



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 30 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 19
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 19
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 59
Rettifiche	» 64

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.A.F.F.I. - S.p.a.

Fiduciaria Finanziaria Italiana

Sede in Milano, via Cappuccini n. 14

Capitale sociale L. 500 mil. ni stat., L. 250 mil. ni vers.

Reg. imprese n. 27613, reg. ditte n. 156342

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731420154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, via Cappuccini n. 14, alle ore 15,30, del giorno 30 agosto 1999, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1999 stesso luogo ed stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2099; modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Nuova formulazione dei poteri del Consiglio; articoli 15 e 19 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1 e 2 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Federico Bruno

M-6521 (A pagamento).

AMA UNIVERSAL - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore (BO)
Capitale sociale L. 350.000.000
Iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 20705

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 16 presso la sede sociale in Castelmaggiore, via Clodoveo Bonazzi n. 2, ed occorrendo il seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi amministratori per l'anno 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Castelmaggiore, 15 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zucchini Guido

B-761 (A pagamento).

RIVA CALZONI OLEODINAMICA - S.p.a.

Sede in Anzola dell'Emilia (Bologna), via Caduti di Sabbiano n. 15/17
Capitale sociale L. 7.740.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 43692/1998
R.E.A. n. 395959
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01891031203

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 agosto 1999 alle ore 15, in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 alla stessa ora, presso la sede sociale in Anzola dell'Emilia, via Caduti di Sabbiano n. 15/17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.

Bologna, 13 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Guido Ucelli di Nemi

B-762 (A pagamento).

OMNIA FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Cechov n. 50/2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 239646/1998
Codice fiscale n. 12599650152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 21 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e giovedì 23 settembre 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Milano, via Turati n. 16/18, presso la Gallo & C. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due amministratori previa elevazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da nove a dieci;
2. Determinazione del compenso agli amministratori;
3. Deliberazioni concernenti il decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, con particolare riferimento al comma 6, dell'art. 11.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banco Ambrosiano Veneto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Filippo Minolfi

M-6487 (A pagamento).

B.P.B. ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 265
Capitale sociale L. 59.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 249029 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07951160154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, per il giorno 9 settembre 1999, ore 16,30, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Integrazione dei corrispettivi della società di revisione a seguito di quanto previsto dalla legge n. 58 del 24 febbraio 1998.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale; deliberazioni inerenti e modificazioni statutarie conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 19 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Paci

M-6493 (A pagamento).

B.P.B. ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 265
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 273702 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08869370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, per il giorno 9 settembre 1999, ore 16, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale; deliberazioni inerenti e modificazioni statutarie conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 19 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Paci

M-6494 (A pagamento).

**CONSORZIO UTENTI ACQUEDOTTI INDUSTRIALI
ED ALTRI SERVIZI
DI INTERESSE COLLETTIVO - S.p.a.**

Sede legale Porto Marghera (VE), via della Pila n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 7780/13623 Tribunale Venezia
Codice fiscale n. 00184790277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Porto Marghera (VE), via della Pila n. 19, in prima convocazione per il giorno 24 settembre 1999, alle ore 10,30, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe Campagna

M-6501 (A pagamento).

THERMOQUEST ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Rodano, strada Rivoltana km 4
Capitale sociale versato L. 7.333.420.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07817950152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio notaio A. Varsallona, via Freguglia n. 10, per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 16 settembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'art. 21 dello statuto della società;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale, ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Fortunato Zanoni.

M-6535 (A pagamento).

3M ITALIA - S.p.a.

Sede in San Marco Evangelista (CE), s.s. 87, km 20,700
Capitale sociale L. 242.825.000.000 interamente versato
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Caserta n. 1876/89
Codice fiscale n. 00929790616

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 16 settembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 9 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Ezio Ricci in Milano, via A. Appiani n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale; deliberazioni inerenti.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione presso le casse sociali.

3M Italia S.p.a.

L'amministratore unico: James Brian Stake

M-6502 (A pagamento).

3M ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in San Marco Evangelista (CE), s.s. 87, km 20,700
Capitale sociale L. 17.790.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Caserta n. 68/70
Codice fiscale n. 00100190610

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 16 settembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e, per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Ezio Ricci in Milano, via A. Appiani n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da San Marco Evangelista (Caserta), strada statale 87, km 20,700, a Segrate (Milano), località San Felice, via S. Bovio n. 3; deliberazioni relative conseguenziali;
2. Chiusura sede secondaria con rappresentanza stabile di Segrate (Milano), località San Felice, via S. Bovio n. 3.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, le azioni presso le casse sociali.

3M Italia Finanziaria S.p.a.

Il presidente: James Brian Stake

M-6504 (A pagamento).

SEFITALIA - S.p.a.

Vicenza, Stradella Dell'Isola, 1
Capitale sociale L. 79.000.000.000 interamente versato
(già Safinvest S.p.a.)
Olgiate Olona (VA), via Piave n. 174
Registro imprese di Varese n. 14570
modifiche in fase di iscrizione nel registro imprese)
Codice fiscale n. 02470500154

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Milano in via Vitali n. 1, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 29 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1999;

2. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 20 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Chiesa

M-6505 (A pagamento).

ALBERTINI CESARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 795008

R.E.A. di Milano n. 1502411

Codice fiscale n. 00698200151

Partita I.V.A. n. 11838160155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Milano via Vincenzo Monti n. 16, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 8 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di corresponsione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire spetterà agli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per la presente assemblea.

Milano, 19 luglio 1999

L'amministratore unico: dott. Carlo Alberto Albertini.

M-6511 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Sede sociale in Tribiano, viale Addetta nn. 6/8/10

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 5745

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05847860151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Tribiano, viale Addetta n. 6, per il giorno 8 settembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari ai sensi di legge e statuto.

ACS Dobfar S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Carlo Vergani

M-6506 (A pagamento).

PRIME MERRILL FUNDS S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale € 2.080.000

Partita I.V.A. n. 08981110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 30 agosto 1999 ad ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il 13 settembre 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche al regolamento unico dei fondi gestiti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Milano, 20 luglio 1999

Prime Merrill Funds S.G.R. S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Grimaldi

M-6508 (A pagamento).

KOKOA - S.p.a.

Sede legale Cuneo, via Nizza n. 22

Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio Genta & Cappa in Cuneo, corso Nizza n. 22 per il giorno 10 settembre 1999, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento capitale sociale;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario;
3. Proposta di trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

Nomina Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni a sensi di legge dovrà avvenire presso le casse della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rolando Polli

M-6532 (A pagamento).

CEAT BOLTON CAVI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Aosta n. 13
(già località Le Lame n. 7 - Frosinone)
Capitale sociale L. 7.724.820.000 interamente versato
Iscritta registro imprese Frosinone n. 1136
Codice fiscale n. 00100360601

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 20 agosto 1999 alle ore 8, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora in data 23 agosto 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma della nomina di un amministratore;
2. Nomina di un amministratore.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: avv. Paolo Criscione

M-6513 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla sez. ord. R.I. n. 127979 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 agosto 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statuari.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzo

M-6515 (A pagamento).

IVM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via T. Tasso n. 10
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 143064 - R.E.A. n. 807462
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00769140153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Torquato Tasso n. 10, in Milano, per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 9,15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 settembre 1999, stessa ora stesso luogo, in seconda convocazione, per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervento in assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Teso

M-6516 (A pagamento).

PRIMEGEST S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A
Capitale sociale € 8.840.000
Partita I.V.A. n. 08339150156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 1° settembre 1999 ad ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il 13 settembre 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche al regolamento unico dei fondi gestiti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Milano, 20 luglio 1999

Primegest S.G.R. S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-6509 (A pagamento).

FERRERO ALESSANDRO & C. - S.p.a.

Sede in Moncalieri (TO), via Bogino n. 13
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 1436
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0259270012

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40 - Torino, per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 3 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Ferrero A. & C. S.p.a. nella M.A.C. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 17 luglio 1999

Il consigliere delegato: Giovanni Canavero.

T-1706 (A pagamento).

INNOVAZIONE VITA - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese n. 841/1989 del Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05647060010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;
2. Versamento al Fondo di organizzazione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 8 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierluigi Bovone

T-1711 (A pagamento).

FINCONSUMO - S.p.a.

Torino, via Maria Vittoria n. 31

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Torino n. 84/1989 Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05634190010

Per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 9 presso la Finconsumo S.p.a., con sede in Torino, via Maria Vittoria n. 31, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Modifica dell'oggetto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Costituzione di una società di factoring totalmente controllata, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della riunione, presso la cassa della sede sociale, oppure presso la sede del San Paolo - IMI, Torino.

Torino, 14 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Bruno Mazzetta

T-1699 (A pagamento).

M.A.C.**Metallurgica Assemblaggi Carpenterie - S.p.a.**

Sede in Pianezza (TO), via Vercelli n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino,
già Tribunale di Torino al n. 1921/75

Codice fiscale n. 01153600018

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40 - Torino, per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 3 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Ferrero A. & C. S.p.a. nella M.A.C. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 17 luglio 1999

L'amministratore unico: Vincenzo Perris.

T-1707 (A pagamento).

A.G.M. - S.p.a.**Ingranaggi Speciali per l'Industria**

Sede in Pero (MI), via Figino n. 66

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 245005

volume 000005 n. 006482 fascicolo

Codice fiscale n. 05097310154

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40, Torino, per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 3 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della A.G.M. S.p.a. nella Delfosud S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 17 luglio 1999

Il consigliere delegato: Giovanni Canavero.

T-1709 (A pagamento).

DELFOFUD - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 250
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Latina al n. 18043
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01556560595

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40 - Torino, per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 3 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della A.G.M. S.p.a. nella Delfosud S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 17 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Perris

T-1708 (A pagamento).

O.S.I. - S.p.a.

Sede in Ciriè (TO), piazza Castello n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino,
 già Tribunale di Torino al n. 2695/89 soc.
 Codice fiscale n. 05774140015

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino n. 40 - Torino, per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 3 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Socof S.r.l. nella O.S.I. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 17 luglio 1999

L'amministratore unico: Giovanni Canavero.

T-1705 (A pagamento).

VITASÌ ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Ufficio del registro delle imprese n. 892/1991 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06065030014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;
2. Versamento al Fondo di organizzazione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 8 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Bonifaci

T-1710 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1
 Capitale sociale L. 129.950.000.000 interamente versato
 Iscritto al tribunale di Monza registro società n. 1775
 Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 21 luglio 1999 verranno apportate le seguenti variazioni di condizioni alla struttura dei tassi attivi:

- 1) aumento dello 0,25% per i tassi fino al 4,000%;
- 2) aumento dello 0,500% per i tassi compresi tra il 4,001% e il 6,000%;
- 3) aumento dello 0,75% per i tassi oltre il 6,000%;
- 4) il Prime Rate d'istituto viene stabilito al 6,375%, mentre il Top Rate viene livellato al 13,000%.

Desio, 20 luglio 1999

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
 L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-6485 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle banche ed appartenente
 al Gruppo bancario UniCredito Italiano
 Albo dei gruppi bancari: codice 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Sede sociale Genova, via Dante n. 1
 Direzione centrale Milano, piazza Cordusio
 Capitale sociale L. 2.439.502.904.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova
 (Tribunale di Genova)

Si informa che con decorrenza 20 luglio 1999 i tassi relativi ad operazioni di finanziamento vengono aumentati di punti 0,50; con pari decorrenza la misura massima per spese allestimento pratiche di fido viene fissata in L. 1.000.000.

Milano, 21 luglio 1999

UniCredito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni.

M-6530 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
 Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893
 Codice fiscale n. 01127760047
 Partita I.V.A. n. 01127760047

Variazione generalizzata condizioni - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 1° agosto 1999 i tassi debitori vengono modificati come segue:

aumento dello 0,250% per i tassi sino al 6% escluso;

aumento dello 0,500% per i tassi uguali o superiori al 6%;

restano al momento invariati il Top Rate al 13,00% e il Prime Rate al 5,75%.

Le commissioni di massimo scoperto verranno aumentate dello 0,125%, fermo restando lo standard allo 0,500%.

Milano, 20 luglio 1999

L'amministratore delegato: dott. Piero Bertolotto.

M-6534 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300
 Sede in Frosinone, piazzale de Mathaeis n. 41
 Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
 presso il Tribunale di Frosinone
 Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che con decorrenza 1° agosto 1999 per gli assegni bancari trattati nella procedura «check truncation» resi impagati «per mancanza fondi» si applicherà una commissione di L. 10.000.

Frosinone, 27 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-19873 (A pagamento).

DEI MATTIOLI IMMOBILIARE - S.p.a.**FINDUE - S.p.a.****BANG BANG CORTINA - S.r.l. a s.u.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Findue S.p.a. e Bang Bang Cortina S.r.l. a s.u. nella società Dei Mattioli Immobiliare S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

I Consigli di amministrazione/gli amministratori unici delle società:

Dei Mattioli Immobiliare S.p.a.;

Findue S.p.a.;

Bang Bang Cortina S.r.l. a s.u.,

hanno predisposto e redatto il seguente progetto comune di fusione facente parte del programma di ristrutturazione del gruppo Dei Mattioli ed avente come obiettivo quello di assicurare al suddetto gruppo una maggiore razionalità della struttura societaria.

Tale operazione permetterà infatti di razionalizzare al meglio la struttura operativa migliorando il grado di efficienza della gestione e permettendo altresì il realizzo di notevoli sinergie.

Si rende inoltre necessario ridisegnare la struttura societaria al fine di migliorare il livello di efficienza del gruppo, anche a livello di gestione delle proprie partecipazioni, procedendo conseguentemente, dove opportuno, all'eliminazione di duplicazioni di strutture e di apparati societari non più economicamente convenienti.

1. Società partecipanti alla fusione:

la società incorporante: «Dei Mattioli Immobiliare S.p.a.», sede in Bologna, piazza Minghetti n. 1, capitale sociale L. 20.060.000.000 interamente versato codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887551206;

la società incorporanda: «Findue S.p.a.», sede in Bologna, piazza Minghetti n. 1 capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03558830372;

la società incorporanda: «Bang Bang Cortina S.r.l. a s.u.», sede in Bologna, piazza Minghetti n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01102300371.

2. Atto costitutivo della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica. Si allega al presente progetto lo statuto attualmente in vigore della società incorporante Dei Mattioli Immobiliare S.p.a.

3. Rapporto di cambio: il Consiglio di amministrazione/gli amministratori unici ritengono che la fusione in oggetto debba avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di cambio in virtù del fatto che la società Dei Mattioli Immobiliare S.p.a. controlla direttamente sia il 100% della società incorporanda Findue S.p.a. sia il 100% della società incorporanda Bang Bang Cortina S.r.l.

Sulla base di ciò si ritiene corretto e non lesivo di alcun interesse dei terzi procedere alla fusione senza la determinazione di alcun cambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3. il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione. La fusione avverrà sulla base di una situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 per le società incorporande Findue S.p.a. e Bang Bang Cortina S.r.l. e di una situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 per la società incorporante Dei Mattioli Immobiliare S.p.a.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3. e 4., non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in cambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, e dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati: *omissis*.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna, in data 20 luglio 1999 ai numeri d'ordine 39710, 39712, 39715.

Bologna, 22 luglio 1999

Dei Mattioli Immobiliare S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Mattioli

Findue S.p.a.
L'amministratore unico: Grazia Gabrielli

Bang Bang Cortina S.r.l. a s.u.
L'amministratore unico: Dino Montanari

B-759 (A pagamento).

MONTELLO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 3

Capitale sociale L. 7.400.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 149660/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il 6 maggio 1999 n. 79354/19538 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano con decreto 9401 del giorno 30 giugno 1999, iscritto in data 9 luglio 1999 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la scissione parziale della società mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-*septies* del Codice civile, di due nuove società a responsabilità limitata denominate:

Abitare nel Parco S.p.a., con sede in Milano, piazza Cavour n. 3, capitale sociale di L. 5.000.000.000;

Immobiliare Tolstoj S.r.l., con sede in Milano, piazza Cavour n. 31, capitale sociale di L. 185.000.000, alle quali vengono trasferiti i cespiti patrimoniali indicati nel progetto di scissione.

Per effetto della scissione verrà approvato un nuovo testo di statuto sociale le cui modifiche principali sono elencate nella delibera di scissione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6486 (A pagamento).

FINEO - S.r.l.

Sede Milano, via dei Giardini n. 7

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 49939/1998

SEMAR - S.r.l.

Sede Portacomaro, via Asti n. 9

Capitale L. 45.000.000

Iscritta al registro imprese di Asti n. 4453

Con atto 18 maggio 1999 notaio Renato Giacosa n. 26.290/4.207 rep., reg. Milano, atti pubblici, il 25 maggio 1999, iscritto nel registro imprese di Milano il 27 maggio 1999 (per «Fineo S.r.l.» e nel registro imprese di Asti il 26 maggio 1999 (per «Semar S.r.l.»), è stata attuata la fusione mediante incorporazione della «Semar S.r.l.» nella «Fineo S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

«Fineo S.r.l.», sede Milano, via dei Giardini n. 7, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 49939/1998, codice fiscale n. 12382850159 (*società incorporante*);

«Semar S.r.l.», sede Portacomaro, via Asti n. 9, capitale L. 45.000.000, iscritta al registro imprese di Asti n. 4453, codice fiscale n. 00855940052 (*società incorporata*).

2. Con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione, la società incorporante Fineo S.r.l. ha adottato un nuovo testo di statuto. In particolare la società:

a) ha trasferito la propria sede sociale da Milano, via dei Giardini n. 7, a Portacomaro (Asti), via Asti n. 9;

b) ha ampliato l'oggetto sociale, per comprendere anche la produzione, l'assemblaggio ed il commercio di componenti dei settori dell'auto e dell'industria elettromeccanica e meccanica in genere, nonché di stampati in materiale plastico;

c) ha adottato la denominazione Semar S.r.l.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata, per cui non si è verificata nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Ai fini civilistici, la fusione ha avuto efficacia dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Ai fini contabili di cui all'art. 2501-*bis* punto 6 del Codice civile e fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, la fusione ha avuto efficacia retroattiva dal primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso al momento dell'efficacia civilistica come definita al punto precedente.

6. Non è stato riservato un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Non sono stati riservati particolari vantaggi agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-6496 (A pagamento).

ECOMET - S.r.l.

Sede in Milano, via Jenner n. 51

Capitale sociale L. 73.000.000

Registro imprese di Milano: n. 195475 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05853260155

Estratto di deliberazione di fusione della società «Ecomet S.r.l. del 18 maggio 1999, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparrini di Milano in pari data al n. 20.484/6.886 di rep., avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione della società «CO.ME.ZA. di Giovanna Zanchetta e C. - S.a.s.» nella società «Ecomet S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Ecomet S.r.l.», con sede in Milano, via Jenner n. 51, capitale sociale L. 73.000.000 (settantatremilioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 195475, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05853260155;

b) società incorporanda: «CO.ME.ZA. di Giovanna Zanchetta e C. S.a.s.», con sede in Milano, via Jenner n. 51, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 182030, Tribunale di Milano, con capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 04137770154.

2. La fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 per quanto concerne l'incorporante e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, per la incorporanda, senza dar luogo né a concambio né ad aumento di capitale sociale, in quanto le suddette società hanno la medesima struttura del capitale sociale e cioè gli stessi soci in eguali percentuali.

3. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999, da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle due società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione per la società incorporante «Ecomet S.r.l.» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 9 luglio 1999.

Dott. Giuseppe Gasparrini, notaio.

M-6497 (A pagamento).

CO.ME.ZA. di Giovanna Zanchetta e C. - S.a.s.

Sede in Milano, viale Jenner n. 51

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano: n. 182030 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04137770154

Estratto di deliberazione di fusione di società in accomandita semplice della società «CO.ME.ZA. di Giovanna Zanchetta e C. - S.a.s.» del 18 maggio 1999, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparini di Milano in pari data al n. 20.485/6.887 di rep., avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione della società «CO.ME.ZA. di Giovanna Zanchetta e C. - S.a.s.» nella società «Ecomet S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante «Ecomet S.r.l.», con sede in Milano, viale Jenner n. 51, capitale sociale L. 73.000.000 (settantatremilioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 195475, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05853260155;

b) società incorporanda «CO.ME.ZA. di Giovanna Zanchetta e C. - S.a.s.», con sede in Milano, viale Jenner n. 51, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 182030; Tribunale di Milano, con capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 04137770154.

2. La fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 per quanto concerne l'incorporante e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, per la incorporanda, senza dar luogo né a concambio né ad aumento di capitale sociale, in quanto le suddette società, hanno la medesima struttura del capitale sociale e cioè gli stessi soci in eguali percentuali.

3. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999, da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle due società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione per la società incorporanda «CO.ME.ZA. di Giovanna Zanchetta e C. - S.a.s.», è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 9 luglio 1999.

Dott. Giuseppe Gasparini, notaio.

M-6498 (A pagamento).

IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via F. Sforza n. 43

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 118007

R.E.A. n. 608490

Codice fiscale n. 02694150158

IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via F. Sforza n. 43

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 118006

R.E.A. n. 608488

Codice fiscale n. 02694130150

*Estratto del progetto di fusione**(ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma, del Codice civile)*

Il dott. Gianbattista Barlocco medesimo liquidatore delle società «Immobiliare Aurora S.r.l. in liquidazione» e «Immobiliare Alba S.r.l. in liquidazione», ha stabilito di proporre all'assemblea dei soci la fusione della «Immobiliare Aurora S.r.l. in liquidazione» con la «Immobiliare Alba S.r.l. in liquidazione» mediante costituzione di una nuova so-

cietà e, a tal fine, sono stati redatti i due progetti di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile che, a seguito del deposito, sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 15 luglio 1999.

Si precisa che:

le società partecipanti alla fusione delibereranno in via preventiva la revoca dello stato di liquidazione nel quale entrambe attualmente versano. Inoltre le suddette società delibereranno la distribuzione di riserve di utili quanto a L. 753.467.000 per la «Immobiliare Aurora S.r.l. in liquidazione» e quanto a L. 784.899.000 per la «Immobiliare Alba S.r.l. in liquidazione»;

il rapporto di concambio è il seguente: ai soci della «Immobiliare Aurora S.r.l. in liquidazione» verranno assegnate, proporzionalmente alla loro partecipazione al capitale della «Immobiliare Aurora S.r.l. in liquidazione», 5.042 quote da 1 Euro ciascuna della nuova società mentre ai soci della società «Immobiliare Alba S.r.l. in liquidazione» verranno assegnate, proporzionalmente alla loro partecipazione al capitale della «Immobiliare Alba S.r.l. in liquidazione», 4.958 quote da 1 Euro ciascuna della nuova società. A seguito degli arrotondamenti che ne conseguiranno potranno essere effettuati conguagli in denaro in ogni caso di misura inferiore al limite previsto dall'art. 2501-bis, comma 2, del Codice civile;

l'assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione verrà effettuata mediante iscrizione a libro soci successivamente alla data di effetto della fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile;

le quote della nuova società risultante dalla fusione, assegnate ai soci delle società fuse, avranno godimento dal 1° gennaio 1999;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1999;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori o per particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 19 luglio 1999

p. Immobiliare Aurora S.r.l. in liquidazione
e p. Immobiliare Alba S.r.l. in liquidazione:
dott. Gianbattista Barlocco

M-6500 (A pagamento).

3M ITALIA - S.p.a.

Sede in S. Marco Evangelista (CE), s.s. 87, km 20,700

Capitale sociale L. 136.710.475.000 interamente versato

Registro imprese di Caserta n. 1876/89

Codice fiscale n. 00929790616

MIEL - S.p.a.

Sede in Marcallo con Casone (MI), presso loc. Cascina Valiggio

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 217339

Codice fiscale n. 06644450154

Estratto atto di fusione

1. Estremi dell'atto: 30 giugno 1999, n. 29561 di repertorio, n. 3030 di raccolta notaio Ezio Ricci di Milano.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: 3M Italia S.p.a., con sede in San Marco Evangelista (CE), strada statale 87, km 20,700, capitale L. 136.710.475.000 interamente versato, iscritta presso registro imprese di Caserta - Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, al n. 325/80 e presso il repertorio economico amministrativo di Caserta al n. 94659;

incorporata: Miel S.p.a., con sede in Marcallo con Casone (MI) presso loc. Cascina Valiggio, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Milano al n. 217339 e presso il repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1110559.

3. Nessuna variazione statutaria è intervenuta in occasione della fusione per incorporazione.

4. Il capitale della società incorporata era posseduto al 100% dalla società incorporante: la fusione è avvenuta mediante incorporazione della Miel S.p.a. nella 3M Italia S.p.a., mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporata.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1999.

6. La società incorporante non ha categorie particolari di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni. Pertanto non esiste alcun trattamento riservato a loro favore.

7. Non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Caserta in data 13 luglio 1999 al n. PRA/13831/1999 e nel registro delle imprese di Milano in data 6 luglio 1999 al n. 144141.

3M Italia S.p.a.

L'amministratore unico: James Brian Stake

M-6503 (A pagamento).

QUADRIO CURZIO - S.p.a.
Impresa di Costruzioni per Opere di Ingegneria
(incorporante)

Tirano, via XX Settembre n. 49

capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese n. 4810 - Tribunale di Sondrio

SOLENA - S.r.l.
Leganti Naturali
(in liquidazione)
(incorporanda)

Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12

capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 217456 - Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 25 maggio 1999 di cui ai verbali rispettivamente numeri 122792/17309 e 122793/17310 di repertorio entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Quadrio Curzio S.p.a. - Impresa di Costruzioni per Opere di Ingegneria» e «Solena S.r.l. Leganti Naturali in liquidazione», hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Solena S.r.l. - Leganti Naturali in liquidazione» nella «Quadrio Curzio S.p.a. - Impresa di Costruzioni per Opere di Ingegneria» mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1999 e nel registro delle imprese di Sondrio in data 19 luglio 1999.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 20 luglio 1999

Alberto Roncoroni, notaio.

M-6507 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEL FUTURO - S.r.l.

Sede in Milano, via P. Mascagni n. 22

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 269316

Estratto della delibera di scissione

1. Scindenda: Immobiliare del Futuro S.r.l. come sopra, beneficiarie costituende: Sabotino S.a.s. di Maria Clotilde Piontelli & C., sede in Milano, via V. Monti n. 5/A; Alessandra e Margherita Piontelli S.n.c., sede in Milano, largo V. Alpini n. 15.

2. La scissione avverrà con trasferimento di parte del patrimonio della scindenda alle beneficiarie, entrambe con capitale di L. 1.000.000; la differenza rispetto all'apporto di scissione andrà a riserva.

3. Il concambio sarà: 5 quote (per nominali L. 1.000) di ciascuna beneficiaria per ogni 40 quote (per nominali L. 1.000) della scissa.

4. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della scindenda saranno imputate al bilancio delle beneficiarie è quella di efficacia dell'atto di scissione.

6. Non esistono, nelle società partecipanti, particolari categorie di soci con vantaggi differenziati.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

8. La delibera di scissione (atto a rogito notaio Stefano Zanardi del 20 aprile 1999, repertorio n. 37735/2426), è stata iscritta nel registro imprese di Milano il 16 luglio 1999.

Immobiliare del Futuro

Amministratore unico: Edvige Tonolli

M-6510 (A pagamento).

DERMOCHIMICA - S.r.l.

MARAPEL - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società
«Dermochimica S.r.l.» nella società «Marapel S.r.l.»

Società incorporante: Marapel S.r.l., con sede in Milano, via Mario Pagano n. 65, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 101573/98, Codice fiscale n. 12424460157.

Società incorporata: Dermochimica S.r.l., con sede in Milano, via Guido d'Arezzo n. 2, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 100213, Codice fiscale n. 00813610151.

Con atto in data 27 maggio 1999 a rogito notaio Pasquale Lebano di Milano iscritto a repertorio con il n. 205711/25236 di repertorio, è avvenuta la fusione tra le Società Marapel S.r.l. e Dermochimica S.r.l. mediante incorporazione della Dermochimica S.r.l. nella Marapel S.r.l., la quale detenendo l'intero capitale della società incorporata non si è proceduto ad alcuna variazione del capitale dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate nel bilancio dell'incorporante previsto per il 31 dicembre 1998.

Per effetto della fusione la Società Marapel S.r.l. adotta le modifiche statutarie secondo lo schema allegato al progetto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né vantaggi particolari a favori degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 5 luglio 1999 al n. 133583/1999 per la Società Marapel S.r.l. e al n. 133565/1999 per la Società Dermochimica S.r.l.

Milano, 12 luglio 1998

Pasquale Lebano, notaio.

M-6512 (A pagamento).

FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.**ALPRIS - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di scissione parziale di
Freschi & Schiavoni S.r.l. a favore di società costituenda*

1. Società partecipanti:

A) Freschi & Schiavoni S.r.l. - società scissa, sede legale in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 192776 del registro delle imprese di Milano;

B) Alpris S.r.l. - società beneficiaria, società costituenda per effetto della scissione avente sede in Milano, viale Majno n. 17 e capitale sociale di L. 100.000.000.

2. (Omissis).**3. Non è previsto alcun rapporto di cambio.**

4. I soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione per ogni quota da nominali L. 10.000 della società scissa, verrà assegnata una quota da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5. I soci della costituenda beneficiaria saranno iscritti a libro soci e le rispettive quote avranno godimento a partire dalla data di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese dell'atto costitutivo della società beneficiaria coincidente con la data di efficacia della scissione.

6. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

7. Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 17 giugno 1999 al n. 128602/1999 di protocollo.

Freschi & Schiavoni S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Luciana Freschi

M-6523 (A pagamento).

CARGO TRANS EXPRESS - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Majno n. 17

DUMAS IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Majno n. 31

*Estratto dell'atto di scissione parziale
di Cargo Trans Express S.r.l. a favore di società costituenda*

1. Società partecipanti:

A) Cargo Trans Express S.r.l. (società scissa), sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 30.000.000, interamente versato, iscritta al n. 191380 del registro delle imprese di Milano;

B) Dumas Immobiliare S.r.l. (società beneficiaria) società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale L. 30.000.000.

2. (omissis).**3. Non è previsto alcun rapporto di cambio.**

4. I soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della società scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione per ogni quota da nominali L. 1.000 della società scissa, verrà assegnata una quota da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5. I soci della costituenda beneficiaria saranno iscritti a libro soci e le rispettive quote avranno godimento a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto costitutivo della società beneficiaria coincidente con la data di efficacia della scissione.

6. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

7. Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 17 giugno 1999 al n. 127437/1999 registro d'ordine.

Cargo Trans Express S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione: Albertina Schiavoni

M-6524 (A pagamento).

FIORAVANTI CLAUDIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Valtellina n. 18

FIORAVANTI - S.r.l.

Sede in Milano, via Valtellina n. 18

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 14 giugno 1999 notaio Luciano Severini, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Fioravanti S.r.l.» nella «Fioravanti Claudio S.r.l.».

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del T.U.I.D., approvato con il decreto del Presidente della Repubblica numero 917 del 1986.

Tali delibere sono state iscritte presso il registro imprese di Milano in data 14 luglio 1999 ai nn. 151830 e 151814.

Fioravanti S.r.l.: Fioravanti Claudio

Fioravanti Claudio S.r.l.: Fioravanti Claudio

M-6525 (A pagamento).

RESINFLEX - S.p.a.
Manifatture Applicazioni Sintetiche

REX - S.r.l.

*Estratto dell'atto di scissione parziale
con costituzione di una nuova società*

Il 22 giugno 1999 in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 presso lo studio del notaio P. Astore, con repertorio n. 352817, raccolta n. 43533 è stato stipulato l'atto di scissione parziale della società Resinflex S.p.a. - Manifatture Applicazioni Sintetiche.

L'atto di scissione, di seguito riportato per estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 30 giugno 1999.

Società scissa: «Resinflex S.p.a. - Manifatture Applicazioni Sintetiche» con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 256, capitale sociale L. 1.435.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 147/47, codice fiscale n. 00514180017.

Società beneficiaria: «Rex S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Torino - Sezione ordinaria - il 30 giugno 1999 al n. 95237/99.

La scissione comporta:

a) il trasferimento di parte del patrimonio immobiliare alla società di nuova costituzione, denominata «Rex S.r.l.», con conseguente diminuzione del capitale sociale della società scissa di L.20.000.000 e costituzione della nuova società beneficiaria con un capitale sociale di pari importo;

b) si modifica l'art. 5 dello statuto sociale relativamente all'indicazione dell'entità numerica del capitale;

c) in relazione all'avventura integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile viene abrogato l'art. 5-bis dello statuto sociale;

d) l'operazione di scissione non comporterà la determinazione di alcun rapporto di cambio;

e) la scissione ha effetto dal 30 giugno 1999 data di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino;

f) non vi sono particolari categorie di soci e il capitale sociale della società beneficiaria di lire 20.000.000 viene suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile;

g) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

h) ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società beneficiaria, in proporzione della loro quota di partecipazione originaria, ad eccezione della stessa società scissa in quanto attualmente detentrici di n. 45.000 azioni proprie (pari al 3,136% del capitale sociale) alla quale non compete alcuna assegnazione di quote della beneficiaria.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Rolando

T-1688 (A pagamento).

CANTRI - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese

Tribunale di Torino al n. 3768/93

R.E.A. n. 0798349 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 06585640011

IBEL - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese

Tribunale di Torino al n. 758/67

R.E.A. n. 397556 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 00493210017

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, comma quarto, del Codice civile)

1. Società incorporante:

Cantri S.p.a., con sede in Torino, via Palmieri n. 29.

Società incorporanda:

Ibel S.p.a., con sede in Torino, via Palmieri n. 29.

2. Il rapporto di concambio è di numero una azione da nominali lire 1.000 (mille) dell'incorporante Cantri S.p.a., a fronte di numero una azione da nominali L. 1.000 (mille) dell'incorporanda Ibel S.p.a., nell'ambito del previsto aumento per concambio del capitale sociale della incorporante Cantri S.p.a. di L. 300.000.000 (trecentomilioni) derivanti dall'incorporazione della Ibel S.p.a.

Nella stessa modalità vengono assegnate le azioni ai soci avendo la società incorporante Cantri S.p.a. e la società incorporanda Ibel S.p.a. gli stessi soci nelle medesime proporzioni.

3. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, data a partire dalla quale le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci per i quali è previsto un trattamento speciale.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Lo statuto della società incorporante subirà la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (*omissis*).

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Torino in data 28 giugno 1999 ed iscritti in data 29 giugno 1999.

Torino, 18 giugno 1999

p. Cantri S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellezza Gianfranco

p. Ibel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellezza Gianfranco

T-1690 (A pagamento).

FIN SUD 2 - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123

TURISTICA SELLIA - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro, via P. Orsi n. 5

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante:

Fin Sud 2 S.r.l., società unipersonale, con sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilioni), interamente versato, codice fiscale n. 07698890014, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino al numero 20634/1999;

Società incorporata:

Turistica Sellia S.p.a., con sede legale in Catanzaro, via P. Orsi n. 5, capitale sociale Lire 2.430.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni) interamente versato, codice fiscale n. 00122480791, iscritta nel registro delle imprese di Catanzaro al numero 1507/1969.

Con atto a rogito notaio Pier Carlo Caligaris di Torino in data 31 maggio 1999, è stata attuata la fusione della società Turistica Sellia S.p.a., nella società Fin Sud 2 S.r.l., società unipersonale, con conseguente cambio della denominazione della società incorporante in Turistica Sellia S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 16 giugno 1999 al n. PRA/49433/1999/CTOO484 di protocollo per Fin Sud 2 S.r.l. società unipersonale e presso il registro delle imprese di Catanzaro in data 21 giugno 1999 al n. PRA/5070/1999/CCZO923 per la Turistica Sellia S.p.a.

Stante l'integrale possesso del capitale della società incorporata da parte della società incorporante, non vi è stato aumento di capitale da parte della società incorporante e sono state annullate, senza concambio, tutte le azioni costituenti il capitale dell'incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Fin Sud 2 S.r.l. società unipersonale, quale società incorporante con effetto dal 1° giugno 1999.

Non esistono particolari categorie di soci; non sono contemplati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 19 luglio 1999

Dott. Pier Carlo Caligaris, notaio

T-1698 (A pagamento).

SIRIO 98 - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50

TALUCCHI - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50

Le assemblee straordinarie delle società:

Sirio 98 S.r.l., con sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50, capitale sociale Lire 50.000.000 (cinquantamiloni) interamente versato, codice fiscale n. 07630740012, iscritta nel registro delle imprese di Torino al numero 144272/1998;

Talucchi S.r.l., società unipersonale, con sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50, capitale sociale Lire 100.000.000 (centomiloni) interamente versato, codice fiscale n. 01837200011, iscritta nel registro delle imprese di Torino al numero 428/1955.

Con delibere in data 9 giugno 1999, come da verbali a rogito notaio Pier Carlo Caligaris in pari data, debitamente omologate e depositate entrambe presso il registro delle imprese di Torino in data 16 luglio 1999 rispettivamente al n. PRA/59468/1999 CT00337 la delibera della Sirio S.r.l. Rep. 259119 e al n. PRA/59480/1999/CT00337 la delibera della Talucchi S.r.l., società unipersonale, hanno deliberato:

di approvare la delibera di fusione, trascritta e pubblicata ai sensi di legge, recante la fusione mediante incorporazione nella società Sirio 98 S.r.l. della società Talucchi S.r.l., società unipersonale.

Stante l'integrale possesso del capitale della società incorporanda da parte della società incorporante, la fusione per incorporazione avverrà senza concambio di quote; si omettono pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis, del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Sirio 98 S.r.l. quale società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né risultano emessi titoli diversi dalle quote; non sono contemplati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 19 luglio 1999

Dott. Pier Carlo Caligaris, notaio.

T-1700 (A pagamento).

TALUCCHI - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50

SIRIO 98 - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50

Le assemblee straordinarie delle società:

«Talucchi S.r.l.» società unipersonale, con sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50, capitale sociale L. 100.000.000 (centomiloni) interamente versato, codice fiscale n. 01837200011, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 428/1955;

«Sirio 98 S.r.l.», con sede legale in Torino, corso Tassoni n. 50, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamiloni) interamente versato, codice fiscale n. 07630740012, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 144272/1998, con delibera in data 9 giugno 1999, come da verbali a rogito notaio Pier Carlo Caligaris in pari data, debitamente omologate e depositate entrambe presso il registro delle imprese di Torino in data 16 luglio 1999 rispettivamente al n. PRA/59480/1999/CT00337 la delibera della «Talucchi S.r.l.» società unipersonale repertorio n. 259120 e al n. PRA/59468/1999/CT00337 la delibera della «Sirio 98 S.r.l.», hanno deliberato:

di approvare la delibera di fusione, trascritta e pubblicata ai sensi di legge, recante la fusione mediante incorporazione della società «Talucchi S.r.l.» società unipersonale nella società «Sirio 98 S.r.l.».

Stante l'integrale possesso del capitale della società incorporanda da parte della società incorporante, la fusione per incorporazione avverrà senza concambio di quote; si omettono pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della «Sirio 98 S.r.l.» quale società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né risultano emessi titoli diversi dalle quote; non sono contemplati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 19 luglio 1999

Dott. Pier Carlo Caligaris, notaio.

T-1701 (A pagamento).

**CERAMICHE CAMPOGALLIANO P.A.R.A. - S.p.a.
ex FIN CAMPO S.r.l.**

Sede legale Casalgrande (RE), via Canale n. 29

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 289/1998

Codice fiscale n. 01761320355

P.A.R.A.**Pavimenti e Rivestimenti Affini - S.r.l.**

Sede legale Casalgrande (RE), via Canale n. 29

Capitale sociale L. 187.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 270/1998

Codice fiscale n. 01761310356

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società P.A.R.A. S.r.l. nella società Ceramiche Campogalliano P.A.R.A. S.p.a. ex Fin Campo S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società Fin Campo S.r.l., ora Ceramiche Campogalliano P.A.R.A. S.p.a. e P.A.R.A. S.r.l. tenutesi in data 22 giugno 1999, verbalizzate con atti notaio Mauro Smeraldi rispettivamente al repertorio numeri 68895/18065 e 68896/18066 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società P.A.R.A. S.r.l. nella Ceramiche Campogalliano P.A.R.A. S.p.a. ex Fin Campo S.r.l. secondo le seguenti condizioni:

1. L'operazione di fusione ha comportato le seguenti variazioni nella società incorporante:

- a) modifica della ragione sociale in «Ceramiche Campogalliano P.A.R.A. S.p.a.»;
- b) della forma sociale da società a responsabilità limitata a società per azioni;
- c) la variazione dell'oggetto sociale;
- d) la modifica del capitale sociale.

Il capitale sociale della società incorporante risulta essere pari a L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomiloni); tale incremento è dovuto in parte per effetto del concambio ed in parte all'utilizzo di riserve presenti nel patrimonio netto della società incorporante.

2. — 3. Prevedendo tale operazione di fusione per incorporazione l'assegnazione ai soci della società incorporanda di nuove quote della società incorporante, si è determinato il rapporto di concambio delle quote della società incorporata con quelle della società incorporante nel seguente modo:

quota di L. 53.250.000 della società incorporata di proprietà del signor Bernardi Remo concambiata con quota di L. 19.880.000 della società incorporante;

quota di L. 21.863.000 della società incorporata di proprietà del signor Bernardi Gian Paolo concambiata con quota di L. 8.162.000 della società incorporante;

quota di L. 71.756.000 della società incorporata di proprietà del signor Bernardi Giuliano concambiata con quota di L. 26.789.000 della società incorporante;

quota di L. 31.256.000 della società incorporata di proprietà del signor Taglini Nando concambiata con quota di L. 11.669.000 della società incorporante;

quota di L. 9.375.000 della società incorporata di proprietà del signor Dallari Natale concambiata con quota di L. 3.500.000 della società incorporante.

L'aumento del capitale sociale dell'incorporante, per effetto del concambio sarà pari L. 70.000.000 (settantamiliardi).

Si precisa che la compagine sociale della società incorporante è costituita dagli stessi soci, con le medesime quote di partecipazione, della società incorporata.

4. - 5. Le quote della società incorporante assegnate in concambio ai soci della società incorporanda «Pa.R.A. S.r.l.» sulla base del rapporto indicato in precedenza, parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1999, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali dell'operazione.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia in data 6 luglio 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione ed iscritte presso l'ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia in data 16 luglio 1999 per la società Fin Campo S.r.l. ora Ceramiche Campogalliano Pa.R.A. S.p.a. ed in data 16 luglio 1999 per la società Pa.R.A. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Pa.R.A. S.r.l.: Bernardi Giuliano

L'amministratore unico della società Fin Campo S.r.l.
ora Ceramiche Campogalliano Pa.R.A. S.p.a.: Bernardi Remo

S-19891 (A pagamento).

CERAMICHE CAMPOGALLIANO PA.R.A. S.p.a. ex FIN CAMPO - S.r.l.

Sede legale in Casalgrande (RE), via Canale n. 29

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 289/1998

Codice fiscale n. 01761320355

CERAMICHE CAMPOGALLIANO - S.p.a.

Sede legale Casalgrande (RE), via Canale n. 29

Capitale sociale L. 3.866.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 18073

Codice fiscale n. 01279350365

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Ceramiche S.p.a. nella Ceramiche Campogalliano Pa.R.A. S.p.a. ex Fin Campo S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società Fin Campo S.r.l., ora Ceramiche Campogalliano Pa.R.A. S.p.a., e la società Ceramiche Campogalliano S.p.a. tenutesi in data 22 giugno 1999, verbalizzate con atti notai Mauro Smeraldi rispettivamente ai repertori numeri 68895/15065 e 68897/18067 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Ceramiche Campogalliano S.p.a. nella Ceramiche Campogalliano Pa.R.A. S.p.a. ex Fin Campo S.r.l. secondo le seguenti condizioni:

1. L'operazione di fusione ha comportato le seguenti variazioni nella società incorporante:

a) modifica della ragione sociale in «Ceramiche Campogalliano Pa.R.A. S.p.a.»;

b) della forma sociale da società a responsabilità limitata a società per azioni;

c) la variazione dell'oggetto sociale;

d) la modifica del capitale sociale.

Il capitale sociale della società incorporante risulta essere pari a L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni); tale incremento è dovuto in parte per effetto del concambio derivante da altra operazione di fusione in corso di esecuzione, ed in parte all'utilizzo di riserve presenti nel patrimonio netto della società incorporante.

2. - 3. - 4. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma non vengono presi in considerazione in quanto la società incorporante possiede interamente la società incorporanda.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, così come gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

6. Essendo la società incorporanda interamente posseduta dall'incorporante, per cui le azioni saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia in data 6 luglio 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione ed iscritte presso l'ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia in data 16 luglio 1999 per la società Fin Campo S.r.l. ora Ceramiche Campogalliano Pa.R.A. S.p.a. ed in data 16 luglio 1999 per la società Ceramiche Campogalliano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società
Ceramiche Campogalliano S.p.a.: Bernardi Giuliano

L'amministratore unico della società Fin Campo S.r.l.
ora Ceramiche Campogalliano Pa.R.A. S.p.a.: Bernardi Remo

S-19892 (A pagamento).

FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a. (incorporante)

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 8

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino al n. 119271/1998

EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a. (incorporata)

Sede in Torino, corso Bramante n. 58/9

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino al n. 3140/1993

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 12 luglio 1999 a rogito notaio Astore Placido di Torino, n. 353265/43625 di repertorio, è stato stipulato l'atto di fusione mediante incorporazione della «Executrain Italia S.p.a.» nella «Formazione Globale S.p.a.» e che l'atto stesso è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino il 15 luglio 1999.

1. La fusione ha effetto, ai fini civilistici, a decorrere dal 19 luglio 1999, mentre, ai soli fini fiscali, ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

2. La fusione è avvenuta senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. La fusione non ha determinato modificazioni nello statuto della società incorporante.

4. Non vi è stata alcuna categoria di soci per i quali sia stato riservato un particolare trattamento.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante Formazione Globale S.p.a.
L'amministratore delegato: Ugo Ginatta

T-1712 (A pagamento).

TNT TRACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Emanuele Filiberto n. 7
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 272732
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08886100158

TNT INTERNATIONAL AVIATION SERVICES - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284205
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08993310153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Schema dell'operazione: l'operazione si realizza mediante incorporazione di TNT International Aviation Services S.r.l. nella TNT Traco S.p.a.

Società incorporante: TNT Traco S.p.a., con sede legale in Milano, via Emanuele Filiberto n. 7, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 272732, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08886100158.

Società incorporanda: TNT International Aviation Services S.r.l., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284205, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08993310153.

Statuto dell'incorporante e modificazioni statutarie: in conseguenza dell'operazione di fusione lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche rispetto all'attuale testo.

Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: non è previsto nessun rapporto di cambio o conguaglio in denaro in quanto l'incorporante possiede l'intera partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: trattandosi di una fusione per incorporazione di una società posseduta al 100% non ci sarà nessuna assegnazione di azioni della società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili, fiscali e civilistici della fusione: effetti contabili e fiscali: ai sensi dell'art. 2504-bis, u.c. del Codice civile, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999 ed agli effetti fiscali, ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 817, la fusione avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1999. Qualora, peraltro, l'iscrizione dell'atto di fusione abbia luogo in data successiva al 31 dicembre 1999, ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'iscrizione dell'atto di fusione.

Efficacia civilistica della fusione: gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni e/o quote cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano come segue:

relativamente a TNT Traco S.p.a.: in data 19 luglio 1999, n. 158471;

relativamente a TNT International Aviation Services S.r.l.: in data 19 luglio 1999, n. 158470.

TNT Traco S.p.a.

Legale rappresentante: Giuseppe Smeriglio

TNT International Aviation Services S.r.l.

Legale rappresentante: Giovanni Perracchione

S-19894 (A pagamento).

EDITORIALE PERRONE - S.p.a.

Sede in Genova, via Varese n. 2
Capitale sociale L. 79.530.000.000
Registro delle imprese di Genova n. 56423
Codice fiscale n. 03307130108

In data 15 luglio 1999 al n. 26103/1 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova, il progetto di scissione parziale che prevede il trasferimento di elementi patrimoniali della «Editoriale Perrone S.p.a. alla costituenda «Perrone Stampa S.p.a.» con sede in Genova.

Le azioni della costituenda società parteciperanno agli utili dalla data degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

I soci della costituenda «Perrone Stampa S.p.a.» saranno gli stessi della società scindenda e parteciperanno al capitale sociale nelle identiche proporzioni, senza nessun trattamento di favore a soci e amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cesare Brivio Sforza

S-19904 (A pagamento).

WOLF FENSTER - S.p.a.

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.

Estratto progetto di scissione (ai sensi art. 2504-octies del Codice civile)

1. Le società Wolf Fenster S.r.l., con sede sociale in Naz Sciaves (BZ), Sciaves n. 73, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 3086, codice fiscale n. 00186550216 ed Iniziative Industriali S.r.l., con sede sociale in Naz Sciaves (BZ), zona industriale n. 73, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 17076, codice fiscale n. 01425340211 hanno redatto un progetto di scissione parziale che prevede il trasferimento di parte del patrimonio della Wolf Fenster S.r.l. alla società preesistente Iniziative Industriali S.r.l.

2. Il rapporto di cambio viene fissato in numero sei virgola settantacinque quote da nominali L. 1.000 della società Iniziative Industriali S.r.l. contro numero una quota da nominali L. 1.000 della società Wolf Fenster S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. I soci della società scissa potranno acquisire le quote della società beneficiaria dal quindicesimo giorno dalla data di effetto della scissione e fino al novantesimo giorno.

4. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria e dallo stesso giorno avranno godimento le quote della società beneficiaria.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il progetto di scissione nella sua forma estesa è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 15 luglio 1999.

Wolf Fenster S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Wolf Helmut

Iniziativa Industriali S.r.l.

L'amministratore unico: **Wolf Helmut**

S-19906 (A pagamento).

MAGAZZINI CICALÒ - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Piemonte n. 16

Capitale sociale L. 1.948.640.000 interamente versato

Camera di commercio di Cagliari registro imprese n. 24815/99

Codice fiscale n. 00854580917

PANDA - S.r.l.

Sede legale in Nuoro, località Biscollai

Capitale sociale L. 656.080.000 interamente versato

Camera di commercio di Nuoro registro imprese n. 2937

Codice fiscale n. 00875810913

SUPERPANDA - S.r.l.

Sede legale in Nuoro, località Biscollai

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Nuoro registro imprese n. 4156

Codice fiscale n. 00980390918

IPERPANDA - S.r.l.

Sede legale in Nuoro, località Biscollai

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Nuoro registro imprese n. 4021

Codice fiscale n. 00974510919

Progetto fusione che prevede l'incorporazione nella società Magazzini Cicalò S.r.l. delle Società Panda S.r.l., Iperpanda S.r.l., Superpanda S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le società Iperpanda S.r.l., Superpanda S.r.l., Panda S.r.l. che verranno incorporate dalla società Magazzini Cicalò S.r.l. che si trasformerà in Panda S.p.a.;

2) la fusione per incorporazione determinerà in capo alla incorporante Magazzini Cicalò S.r.l. (poi Panda S.p.a.) un nuovo capitale sociale di L. 3.002.214.000 dal quale L. 1.053.574.000 da assegnare ai terzi già soci delle società incorporate;

3) il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di 25 vecchie quote da L. 1.000 cadauna per 132 nuove azioni da L. 1.000 cadauna ed anche in ragione di 5,28 volte il vecchio capitale sul nuovo. Non sono previsti conguagli in denaro;

4) i nuovi certificati azionari verranno messi a disposizione dai soci dal giorno successivo alla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

5) gli azionisti della Magazzini Cicalò S.r.l. (poi Panda S.p.a.) parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1999;

6) le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999;

7) nell'operazione di fusione non ci saranno possessori di ordinarie che verranno emesse;

8) non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

9) il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari il 28 luglio 1999 e di Nuoro il 16 luglio 1999.

Magazzini Cicalò S.r.l.

Amministratore unico: **Agostino Cicalò**

Panda S.r.l.

Consigliere delegato: **Bernini Bruno**

Iperpanda S.r.l.

Amministratore delegato: **Cicalò Gianfranco**

Superpanda S.r.l.

Amministratore delegato: **Fenu Gesuino**

S-19922 (A pagamento).

NIAL - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione totale

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro imprese di Napoli il 29 giugno 1999 n. PRA/48714/1999/CNA0175 ed iscritto il 30 giugno 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Nial S.r.l., con sede in Napoli, via Comunale Limitone d'Arzano n. 51, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 1965/77, iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 308401, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01422990638;

società beneficiarie: 1) Al. Lorenz S.r.l., con sede in Napoli, via Annibale Caccavello, n. 7, capitale sociale, attribuito in seguito alla scissione, L. 24.000.000; 2) Gaena S.r.l., con sede in Villaricca (NA), corso Vittorio Emanuele n. 40, capitale sociale, attribuito in seguito alla scissione, L. 24.000.000; 3) Si.Gra. S.r.l., con sede in Napoli, via Comunale Limitone d'Arzano, IV traversa privata, n. 3, capitale sociale, attribuito in seguito alla scissione, L. 42.000.000.

In seguito alla scissione, la società scissa si estinguerà.

L'atto costitutivo e lo statuto delle costituende società sono allegati al progetto di scissione.

2. Non sussistono rapporti di cambio poiché lo scorporo avviene con il permanere dei medesimi soci della società scissa delle società costituende. L'assegnazione avverrà in sede di attuazione della scissione.

3. Il criterio adottato per la distribuzione delle quote delle società beneficiarie ai soci della società scissa è di tipo proporzionale, per cui ciascun socio della Nial S.r.l. manterrà la stessa partecipazione, in termini proporzionali, nelle nuove società.

4. La scissione totale del patrimonio risultante dal bilancio al 31 dicembre 1998 avviene con le modalità indicate nel progetto.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data di costituzione di ciascuna società beneficiaria.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*decies*, primo comma del Codice civile, dell'art. 2601-*bis* del Codice civile e dell'art. 123-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 la scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Nial S.r.l.
Il notaio: Paolo Guida

S-19917 (A pagamento).

DE LAGE LANDEN LEASING - S.p.a.

Milano, via Dante n. 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 12464/1998
Ufficio italiano cambi n. 26497
Codice fiscale n. 03893950158
Partita I.V.A. n. 12307400155

DE LAGE LANDEN TECHNOLOGY FINANCE - S.p.a.

Milano, via Dante n. 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 295859/1997
Ufficio italiano cambi n. 30095
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12266210157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Art. 2501-*bis* n. 1:

società incorporante: De Lage Landen Leasing S.p.a., sede legale in 20121 Milano, via Dante n. 14, capitale sociale L. 5.000.000.000, codice fiscale n. 03893950158 partita I.V.A. n. 12307400155, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 12464/1998, ufficio italiano cambi n. 26497;

società incorporanda: De Lage Landen Technology Finance S.p.a., sede legale in 20121 Milano, via Dante n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12266210157, iscritta nel registro delle imprese n. 295859/1997, ufficio italiano cambi n. 30095; la società è interamente posseduta da De Lage Landen Leasing S.p.a.

Art. 2501-*bis* n. 6: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-*bis* n. 7: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-*bis* n. 8: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto il 20 luglio 1999 al n. 159072/1 e il 20 luglio 1999 al n. 159070/1 presso il registro delle imprese di Milano.

p. De Lage Landen Leasing S.p.a.
Amministratore unico: John Eric Sutherland

p. De Lage Landen Technology Finance S.p.a.
Amministratore delegato: John Eric Sutherland

S-19923 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11388748-12 emesso il 30 ottobre 1998 dalla A.D.C. Polimedica S.r.l. Assistenza Dentistica Continua all'ordine di Balzaretto Franco e tratto sul conto corrente n. 14582 presso la Banca Nazionale del Lavoro, Succursale Metropolitana Fabio Filzi.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Roberto Tomirotti.

M-6520 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto emesso in data 28 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 128.000 emessa il 22 luglio 1996, con scadenza l'11 marzo 1997 (traente R.R. Promozioni, trattario Carbotta Antonietta) e protestata in data 13 marzo 1997.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 20 luglio 1999.

Nicola Maria Federica.

T-1693 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento del 13 luglio 1999, ad istanza della signora Gotti Rosina, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 libretti di deposito al portatore, uno contrassegnato dal n. 50.01.001014680, presentante un saldo apparente di L. 1.597.271 e l'altro contraddistinto dal n. 50.01.001020869, presentante un saldo apparente di L. 4.063.546, entrambi rilasciati dalla Cassa Rurale di Argelato, Bologna e Sala Bolognese, Credito Cooperativo, Bologna società Cooperativa a responsabilità limitata.

Bologna, 22 luglio 1999

Avv. Alessandro Baroni.

B-764 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale in data 6 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi SIP n. 15310956 e n. 15310957, autorizzando il rilascio di duplicati decorsi, senza opposizione, trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Torino, 21 luglio 1999

Alessandri Paola.

T-1713 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto n. 11/99 A.C. 31 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ruffoni Luigi nato a Bologna il 3 aprile 1962 residente in San Giovanni in Persiceto (BO), via 24 maggio n. 1, chiede di cambiare l'attuale nome «Luigi» in quello di «Andrea».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

San Giovanni Persiceto, 31 maggio 1999

Luigi Ruffoni.

B-763 (A pagamento).

Abbandono cognome

I sottoscritti Occhipinti Riccardo e Zingariello Libera rendono noto che il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto 5 giugno 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Occhipinti Savarino Simona, nata a Torino il 31 luglio 1987, ivi residente, via Vestignè n. 10 di abbandono del cognome Savarino in modo da risultare Occhipinti Simona.

Opposizione nei termini di legge (sessanta giorni).

Torino, 19 luglio 1999

Zingariello Libera - Occhipinti Riccardo.

T-1689 (A pagamento).

Cambiamento nome

I sottoscritti Furfaro Claudio e Fontana Giovanna, rendono noto che il procuratore generale di Messina, con decreto in data 5 luglio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Furfaro Lilit, Miryana nata a Messina il 29 agosto 1993 residente in Torino, via B. Luini n. 136, di cambiamento del nome Lilit, Miryana, Lilit, Miryana.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge giorni trenta.

Torino, 19 luglio 1999

Furfaro Claudio - Fontana Giovanna.

T-1692 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

ROMETRA S.p.a.

In amministrazione straordinaria
(ex legge 3 aprile 1979 n. 95)

Sede in Milano, via G. Frua n. 18

Tribunale di Milano n. 120217/3103/17

Avviso di chiusura della procedura di amministrazione straordinaria

Si rende noto che l'autorità di Vigilanza, Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, con provvedimento in data 14 aprile 1999, ha autorizzato il deposito presso la Cancelleria Fallimen-

tare del Tribunale di Milano degli adempimenti di cui all'art. 213 L.F., corredati della relazione accompagnatoria del Comitato di Sorveglianza.

Milano, 21 luglio 1999

Il commissario straordinario: dott. A.D. Schilke.

M-6518 (A pagamento).

METAL CANS

Di G. Trapani & C. S.a.s.

In amministrazione straordinaria

(ex legge 3 aprile 1979 n. 95)

Sede in Milano, via G. Frua n. 18

Tribunale di Milano n. 167007/4042/7

Avviso di chiusura della procedura di amministrazione straordinaria

Si rende noto che l'autorità di Vigilanza, Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, con provvedimento in data 14 aprile 1999, ha autorizzato il deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Milano degli adempimenti di cui all'art. 213 L.F., corredati della relazione accompagnatoria del Comitato di Sorveglianza.

Milano, 21 luglio 1999

Il commissario straordinario: dott. A.D. Schilke.

M-6519 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

REGIONE LAZIO

Assessorato allo Sviluppo Economico
ed Attività Produttive
Settore 15 - Ufficio III

Bando di gara

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione di giunta regionale 2001 del 12 aprile 1999 viene indetta una licitazione privata per la concessione dei lavori pubblici di riqualificazione ed affidamento in gestione del complesso immobiliare di proprietà regionale sito in via Statale n. 4 bis per il Terminillo nel comune di Micigliano al Terminillo (RI), loc. Campoforogna, secondo le disposizioni di seguito riportate:

1) Ente appaltante: regione Lazio - Assessorato S.E.A.P. - Settore 15 - Ufficio III - Via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Tel. 06/51683017 - Fax 51683075.

2) Procedura di aggiudicazione ristretta.

Forma dell'appalto: licitazione privata da esperirsi con il metodo di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma secondo, della legge quadro in materia dei lavori pubblici, n. 415 del 18 novembre 1998.

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una commissione giudicatrice nominata e composta secondo quanto stabilito dall'art. 21, commi quinto e sesto, della legge n. 415/1998.

3) Oggetto dell'appalto: oggetto dell'appalto è la concessione dei lavori pubblici di riqualificazione ed affidamento in gestione per il periodo di tempo indicato nell'offerta, del complesso immobiliare indicato.

L'amministrazione appaltante fornirà alle ditte ammesse alla gara, un progetto preliminare sulla base del quale i partecipanti all'appalto predisporranno la documentazione che costituirà l'offerta e che sarà specificata nella lettera d'invito alla gara.

4) Criteri di determinazione dell'offerta:

a) il prezzo offerto per la concessione con l'indicazione delle modalità di pagamento (da punti 0 a punti 10);

b) valore tecnico ed estetico dei lavori di riqualificazione, da calcolarsi in base alle qualità e soluzioni di indirizzo, tipologiche, architettoniche e ambientali per la ristrutturazione degli immobili (da punti 5 a punti 15);

c) il tempo di esecuzione dei lavori di riqualificazione del complesso immobiliare (da punti 0 a punti 5);

d) il rendimento da valutarsi in base alla qualità dei servizi offerti e alle finalità sociali che si intendono perseguire (da punti 10 a punti 30);

e) la durata della concessione (da punti 5 a punti 15); essa comunque non può essere superiore a 30 anni;

f) le modalità di gestione, il livello ed i criteri di aggiornamento della tariffa da praticare all'utenza (da punti 5 a punti 15);

g) l'impatto sull'economia locale del progetto di gestione dell'immobile, con particolare riguardo alle previsioni di incremento dell'occupazione (da punti 0 a punti 10).

5) Soggetti ammessi a partecipare all'appalto: all'appalto possono partecipare tutti i soggetti pubblici o privati anche costituiti in consorzi, che siano interessati a gestire il complesso immobiliare promuovendo e perseguendo finalità di carattere sociale.

La Commissione giudicatrice valuterà le finalità di carattere sociale attenendosi ai programmi e progetti gestionali, che saranno presentati in sede di offerta.

Possono partecipare all'appalto anche le associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti e i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 dello stesso codice. Tali soggetti possono partecipare all'appalto, anche se non ancora costituiti in associazione o consorzio, a condizione che l'offerta venga sottoscritta da tutte le imprese costituenti e che convenga l'impegno che in caso di aggiudicazione le medesime imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essa, qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

6) Domande di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale del valore corrente qualora formulate in Italia e contenere, pena l'esclusione, la firma autenticata dei soggetti privati che partecipano singolarmente, o la firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa o società. Le domande dovranno altresì indicare le imprese o società con le quali si intende eventualmente partecipare in associazione e in tal caso dovranno essere apposte le firme autentiche di tutti i rappresentanti legali delle imprese o società associate.

7) Qualificazione: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione, su carta legale del valore corrente, resa ai sensi di legge e con firma autenticata del legale rappresentante della società od impresa, nella quale si attesti l'assenza di procedure concorsuali nei cinque anni antecedenti la scadenza del termine delle domande di partecipazione o l'assenza di tali procedure sin dalla costituzione nel caso che la società o impresa sia di più recente costituzione.

Le richieste di partecipazione dei soggetti privati che partecipano singolarmente devono essere corredate da una dichiarazione in carta legale del valore corrente, resa ai sensi di legge e con firma autenticata, nella quale il titolare dichiara se abbia avuto condanne penali o se abbia procedimenti penali pendenti (e in caso affermativo specifichi la tipologia delle condanne penali o dei procedimenti penali pendenti).

Le domande di partecipazione di associazioni e società senza scopo di lucro devono essere corredate da una dichiarazione in carta legale del valore corrente, resa ai sensi di legge e con firma autenticata, nella quale gli associati o i soci dichiarino se abbiano avuto condanne penali o se abbiano procedimenti penali pendenti (e un caso affermativo specifichino la tipologia delle condanne penali o dei procedimenti penali pendenti).

8) Requisiti dell'offerta: l'offerta dovrà contenere l'indicazione delle categorie dei lavori previsti e degli importi ad esse riferite, evidenziando la categoria o le categorie prevalenti, l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intendono eventualmente realizzare direttamente o tramite le imprese controllate.

Ai sensi dell'art. 2, comma quarto, della legge n. 415/1998 il concessionario dei lavori pubblici dovrà comunque appaltare a terzi, attraverso pubblico incanto o licitazione privata, almeno di 40% dei lavori indicati nell'offerta. L'esecutore dei lavori dovrà comunque essere in possesso del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per le categorie e classifica di importi corrispondenti ai lavori da realizzare.

Qualora si intenda procedere a subappalto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 415 del 18 febbraio 1998.

9) Piani di sicurezza: ai sensi dell'art. 2, comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 494/1996, il concessionario dei lavori pubblici è designato dall'amministrazione responsabile dei lavori; è pertanto obbligato al rispetto di tutte le procedure previste dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996.

10) Cauzione: l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

11) Termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando di gara.

12) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le domande di partecipazione: regione Lazio - Assessorato S.E.A.P. - Settore 15 - Uff. III - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Tel. 06/51683028 - 51683017 - 51683022 - Fax 06/51683075.

13) Le lettere d'invito a presentare offerte saranno spedite entro il termine di novanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Nelle lettere d'invito saranno specificati tutti gli elementi costitutivi e modalità di presentazione dell'offerta.

14) Responsabile del procedimento è l'Arch. Antonino Trupiano.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polagri.

S-19806 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Capitolo I Definizione del Concorso di Idee

Art. 1.

Tipo di concorso e tema

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee a livello europeo, per la riqualificazione di un comprensorio multifunzionale destinato allo svolgimento di attività sanitarie assistenziali e sociali finalizzate al recupero dei tossicodipendenti e al reinserimento sociale dei soggetti emarginati.

Il complesso immobiliare sorgerà su di un'area di proprietà regionale, denominata «Le Fraschette» sita nel Comune di Alatri, provincia di Frosinone.

In tale complesso verranno svolte attività residenziali e semiresidenziali, che dovranno far conto fra operatori ed utenti, di n. 500 persone. Dovranno altresì essere individuati spazi comuni ed aree esterne per maxi raduni.

Saranno da prevedere, altresì, luoghi da destinare ad attività di ricerca scientifica.

Art. 2.

Scopo e tema del concorso

La regione Lazio bandisce il presente concorso con la possibilità di una ristrutturazione degli immobili esistenti.

Art. 3.

Individuazione del luogo e riferimenti normativi

La zona interessata è nel comune di Alatri, provincia di Frosinone, denominata «Le Fraschette», distinta al N.C.T. ai fogli n. 29, particelle 3-4-5-6-7-8-9-10-38-40-41-42-71-73-74-96-100-103-104-199-200-201-202-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-275-276-277-278-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-367-368; n. 36, particelle: 12-13-250-285.

Relativamente al P.R.G. del Comune di Alatri approvato con i D.M.LL.PP. n. 2736 del 23 dicembre 1971 non risulta alcuna destinazione urbanistica della zona interessata.

I vincoli che sussistono per la zona interessata sono i seguenti:

opere di adeguamento della infrastrutturazione (art. 25 delle norme del P.T.P. n. 11, adottato dalla regione Lazio);

vincoli paesistici di cui alla legge n. 431, e normativa prevista dall'art. 20 del P.T.P. n. 11, adottato dalla regione Lazio;

vincolo idrogeologico rispondente alle prescrizioni della legge n. 3267/1923.

La zona è classificata dal Ministero LL.PP. zona sismica S-12 (D.M.LL.PP. 1° aprile 1988).

CAPITOLO II

Art. 4.

Requisiti di partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta alla partecipazione di architetti ed ingegneri dell'Unione europea regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, iscritti ai relativi registri professionali nei loro Paesi di appartenenza e per quanto autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data dell'iscrizione al concorso: essi possono partecipare singolarmente congiuntamente, anche mediante raggruppamenti, associazioni o società d'ingegneria, previa indicazione dell'architetto o ingegnere che funge da capogruppo e legale rappresentante.

Art. 5.

Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

1) i componenti della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;

2) gli amministratori, i consiglieri, e i dipendenti della regione Lazio, anche con contratto a termine, i consulenti della regione Lazio con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti al tema;

3) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Giuria;

4) coloro che partecipano alle stesure del bando e dei documenti allegati o che facciano parte del Comitato tecnico per la partecipazione al concorso.

Art. 6.

Incompatibilità dei giurati

Non possono far parte della Giuria:

1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;

2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

Non possono far parte di una stessa Giuria:

1) parenti ed affini fino al III grado compreso;

2) datori di lavoro e loro dipendenti;

3) coloro che abbiano rapporti di lavoro o collaborazione continuativi e notori.

In ogni caso è utile codificarle nei bandi per rendere eventualmente corresponsabili giurati e concorrenti.

Art. 7.

Iscrizione o richiesta della documentazione

La domanda d'iscrizione dovrà essere inoltrata alla regione Lazio - Assessorato S.E.A.P. - Settore XV - Ufficio III - Via R. Raimondi Garibaldi n. 7, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea e nel bollettino ufficiale della regione Lazio.

Tutta la documentazione può ritirarsi dietro pagamento presso la copisteria «Copiasi» via Anastasio II n. 35 - Roma - Tel. 06/6374009-6374025.

Art. 8.

Elaborati del concorso

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte con relazione scritta composta al massimo di n. 30 cartelle dattiloscritte formato UNI A4 (nella quale possono essere inseriti schizzi, immagini, schemi grafici e simili, atti ad illustrare e chiarire le idee proposte) e al massimo con una tavola formato UNI A0.

Non è ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi.

Tutti gli elaborati da presentare dovranno essere contrassegnati con un motto.

Allo scadere del centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando entro le ore 12, dovranno essere consegnati gli elaborati.

Qualora la consegna venga effettuata per mezzo di vettori (Poste, corrieri, agenzie abilitate), la spedizione deve avvenire entro il termine di cui al precedente comma e ciò dovrà essere provato dal concorrente. Non potranno essere accettati quei progetti che, per disguidi di trasporto o altro, perverranno oltre la data prevista per la consegna. Le generalità, la firma, i documenti del concorrente (o dei concorrenti in caso di partecipazione in gruppo) nonché degli eventuali consulenti o collaboratori, saranno inseriti in busta opaca sigillata e contrassegnata con stesso motto, da consegnare insieme agli elaborati.

I documenti da allegare sono:

dichiarazione di iscrizione all'albo professionale di ciascun concorrente;

nomina, da parte dei componenti del gruppo, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo stesso secondo quanto disposto dall'art. 4 del presente bando;

dichiarazione da parte di ciascun concorrente (componente del gruppo o consulente o collaboratore) di trovarsi nelle condizioni per partecipare previste dall'art. 4 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti all'art. 5 del presente bando;

dichiarazione da parte degli eventuali consulenti o collaboratori dalla quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione;

eventuale nomina di un componente capogruppo progettista di cui all'art. 4, comma quinto, del presente bando.

Art. 9.

Calendario

Iscrizione e richiesta di documentazione venti giorni.

Invio della documentazione ai concorrenti trenta giorni.

Consegna degli elaborati centoventi giorni.

Inizio dei lavori di Giuria quaranta giorni.

Conclusione dei lavori della Giuria centosessanta giorni.

Comunicazione dell'esito del concorso centosettanta giorni.

Restituzione dei progetti centonovanta giorni.

Art. 10.
Proroghe

La regione Lazio potrà prorogare i termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, con un congruo anticipo e, comunque, prima che sia decorsa la metà del periodo originariamente stabilito per la presentazione degli elaborati.

Art. 11.
Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'affidamento del progetto esecutivo al primo classificato.

I premi saranno nel modo seguente:

attribuzione al vincitore del I premio di L. 5.000.000 oltre all'affidamento del progetto esecutivo;

attribuzione al secondo classificato del II premio di L. 3.000.000;

attribuzione al terzo classificato del III premio di L. 2.000.000.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Giuria, verranno trasmessi i risultati ufficiali mediante comunicazione personale a tutti i concorrenti, e pubblicati nel B.U.R. del Lazio, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e nella *Gazzetta della Comunità europea*,

Art. 12.
Restituzione dei progetti

Entro i trenta giorni successivi tutti i progetti potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti.

Trascorso tale periodo la regione Lazio non sarà più responsabile della loro conservazione.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-19807 (A pagamento).

COMUNE DI CREPELLANO
(Provincia di Bologna)

Esito di gara

È stata esperita la gara per la realizzazione di un Centro diurno assistenziale, Centro sociale anziani, alloggi protetti in via Togliatti nel capoluogo.

Aggiudicazione: pubblico incanto, secondo le modalità di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Ditte: partecipanti n. 5, ammesse: n. 4.

Ditta aggiudicataria: I.S.A.R. S.r.l., v. S. Vandi n. 75 Roma, impresa mandataria nell'A.T.I. con Argo S.r.l., Agrigento.

Importo di aggiudicazione: L. 4.458.247.700 (€ 2.302.492,78).

Crespellano, 1° luglio 1999

Il responsabile del procedimento: L. Giacometti.

B-758 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola-Malpighi

Avviso di pubblico incanto

L'Azienda Ospedaliera di Bologna, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, tel. 051/63.61.111, fax 051/63.61.201 rende noto che nei giorni 27 settembre 1999 ore 10: prima fase; 15 ottobre 1999 ore 10: seconda fase, presso la sede della direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere, via Albertoni n. 15, Bologna avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di realizzazione della nuova cabina elettrica centrale di trasformazione MT/Bt e connesse, ulteriori opere e forniture.

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ex art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 nel testo vigente. Si procederà all'applicazione dell'anomalia ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Importo: L. 3.662.279.529 pari a € 1.891.409,53 oltre l'I.V.A. di cui nette L. 3.623.359.657 pari a € 1.871.309,09 a base di gara e L. 38.919.872 pari a € 20.100,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione della nuova cabina centrale come i meglio precisato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Termine di esecuzione: complessivi trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori (art. 11 del capitolato speciale).

Cauzioni: art. 30 della legge n. 109/1994 provvisoria 2% importo lavori, definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale (art. 7 del capitolato speciale).

Finanziamenti e pagamenti: l'opera verrà finanziata con fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988.

I pagamenti verranno effettuati come previsto dal capitolato speciale (art. 15).

Requisiti per la partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:

prevalente: G10, classe 6 (categoria 9d, 16f, 16g, 16h e 16l di cui al decreto ministeriale n. 770/1982); opere scorporabili G1, classe 4 (categoria 2 di cui al decreto ministeriale n. 770/1982), opere scorporabili; abilitazione legge n. 46/1990 per impianti elettrici. Requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lettera a) (1,5 volte importo a base d'asta) e lettera b) del D.P.C.M. n. 55/1991.

Imprese ammesse a partecipare: art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 nel testo vigente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla medesima in associazione o consorzio. I soggetti di cui all'art. 10, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati concorrono. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra la medesima gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Subappalti: art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore (art. 20 del capitolato speciale).

Categoria prevalente subappaltabile per quota non superiore al 30%. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine di ricezione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte all'indirizzo riportato al punto successivo, entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1999, secondo le modalità e alle condizioni riportate nel disciplinare di gara.

Modalità di partecipazione: il bando, il disciplinare di gara, i capitolati d'appalto gli elenchi prezzi, gli elaborati grafici e i computi metrici sono visionabili a partire dal 26 luglio 1999 presso la direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere, via Albertoni n. 15, Bologna, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriale escluso il sabato.

Presso Balduzzi Copy Center piazza Aldrovandi n. 4/B, tel. 051/230437, previa prenotazione, dovranno essere acquistate copie di detti elaborati.

Per partecipare alla gara è obbligatorio effettuare un sopralluogo nei luoghi ove verranno eseguiti i lavori. Le date dei sopralluoghi sono fissati tassativamente nei giorni 13 settembre 1999, 15 settembre 1999 e 20 settembre 1999 alle ore 10,30. In ogni caso non sarà rilasciata l'attestazione, negli ultimi tre giorni lavorativi (lunedì-venerdì) antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Potrà effettuare sopralluogo esclusivamente il legale rappresentante o un delegato munito di apposita delega. Chi effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di un'impresa.

Ogni chiarimento di natura tecnica potrà essere richiesto a: dott. ing. Gaspare Serrazanetti, tel. 051/6361431. Per gli aspetti procedurali e amministrativi è responsabile la dott.ssa Paola Petocchi, tel. 051/6361332.

Il dirigente responsabile: dott. Irene Palermo.

B-760 (A pagamento).

A.T.M. Azienda Trasporti Milanesi

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/86.20.41, telefax 02/86.68.37.95, telex 330564 ATMI.

2. Natura dell'appalto: fornitura. Categoria CPV 2221305-3.

3. Luogo di consegna: magazzino A.T.M., di via Pietro Costodi n. 7, Milano.

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura annuale, di circa n. 130.000.000 di documenti di viaggio e precisamente «biglietti ordinari e carnets urbani» rispondenti alle specifiche tecniche indicato nel capitolato biglietteria/s.mk.;

b) la fornitura sarà suddivisa in due lotti uguali, ognuno composto come sottoindicato:

circa n. 45.000.000 di biglietti urbani a tariffa ordinaria;

circa n. 20.000.000 di biglietti urbani a tariffa preferenziale confezionati a carnets di 5 biglietti.

Importo presunto: L. 550.000.000 (cinquecentocinquantamiloni) I.V.A. esclusa, cadauno lotto, pari a € 284.051,29 più I.V.A.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di ridurre il quantitativo indicato fino ad un massimo del 20% senza nulla pretendere da parte delle imprese partecipanti.

Non è consentita l'assegnazione di entrambi i lotti alla stessa impresa.

5. -

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga alle specifiche europee: non previste.

8. Durata della fornitura: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi dalla data della prima richiesta di materiale contrattualmente prevista.

9. Associazione di fornitori: ammessa con le modalità previste dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in associazione, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 14 settembre 1999;

b) indirizzo al quale inviare la domanda: A.T.M./Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

La domanda, redatta in carta bollata e sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche in caso di consegna a mano; sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di documenti di viaggio biglietti ordinari e carnets urbani»;

c) lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno costituire, all'atto della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria, pari a L. 27.500.000 (ventisette milioni cinquecentomila), pari a € 14.202.57.

Le imprese aggiudicatrici dovranno sostituire, all'atto della stipula del contratto, la cauzione provvisoria con una definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata; pagamento a novanta giorni d.f.f.m. secondo i quantitativi consegnati mensilmente.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'elenco delle forniture dello stesso prodotto di cui trattasi, effettuate nel triennio 1996-1998, precisando per ciascuna fornitura: importo, anno di fornitura e committente.

Almeno una delle forniture dovrà essere di importo pari o superiore a L. 300.000.000 e dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente stesso.

Tutti i certificati e le documentazioni richieste ai punti a), b), c) dovranno essere presentati in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove ammessa dalla legge) la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/1968) sarà sanzionata con l'esclusione.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, miglior ribasso percentuale unico da applicare ai prezzi unitari (al netto di I.V.A.) assunti a base di gara, per ogni tipologia di biglietto.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente rispondenti al presente bando. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10.b).

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando: 9 luglio 1999.

19. Data di ricevimento del bando: 9 luglio 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti: Alberto Zorzan.

M-6484 (A pagamento).

COMUNE DI SETTALA (Provincia di Milano)

Avviso di indizione di gara mediante pubblico incanto

Il sindaco rende noto che questa amministrazione, ha indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto di seguito elencato:

1. Appalto per i lavori di costruzione autorimessa per gli automezzi comunali.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 502.369.711 (€ 259.452,30) + I.V.A.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed art. 21 legge n. 109/1994.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 6 settembre 1999.

Apertura offerte: giorno 7 settembre 1999, alle ore 10.

L'appalto è regolato da apposito capitolato speciale.

Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

Le modalità di presentazione delle offerte sono specificate nel rispettivo bando di gara e capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate possono richiedere copia del bando di gara e del capitolato all'ufficio segreteria comunale (telefono n. 02/9507591).

Settala, 20 luglio 1999.

Il sindaco: Franco Tagliaferri.

M-6488 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisto e Gestione Beni e Servizi

Bando di gara

N. 1410/99.

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto n. 827 del 3 maggio 1924, mediante licitazione privata in un unico lotto ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura «chiavi in mano» di arredi vari per il dormitorio pubblico di viale Ortles n. 69, per i seguenti prodotti ed importi unitari a base d'asta:

- n. 36 letti singoli L. 800.000 cad. (pari € 413,17 cad.);
- n. 36 armadi alti L. 1.500.000 cad. (pari € 774,69 cad.);
- n. 4 armadi bassi L. 2.300.000 cad. (pari € 1.187,85 cad.);
- n. 28 tavoli diam. cm. 80 L. 400.000 cad. (pari € 206,58 cad.);
- n. 8 tavoli L. 700.000 cad. (pari € 361,52 cad.);
- n. 36 librerie L. 1.000.000 cad. (pari € 516,46 cad.);
- n. 84 sedie L. 210.000 cad. (pari € 108,46 cad.);
- n. 16 poltroncine L. 500.000 cad. (pari € 258,23 cad.);
- n. 2 divani a due posti L. 1.200.000 cad. (pari € 619,75 cad.).

Importo presunto complessivo a base d'asta di L. 172.840.000 (pari € 89.264,41) I.V.A. esclusa.

La fornitura in opera dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data di stipula del contratto o dall'emissione dell'ordine.

L'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali della merce sono interamente contenute nel capitolato speciale d'appalto disponibile gratuitamente presso il settore acquisto e gestione beni e servizi - Ufficio arredi e fornitura con posa in opera, telefono n. 02/80655231 - 80655237.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa, ma, in tal caso, la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, inoltre sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti

parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purché venga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000 dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 21 settembre 1999 presso l'ufficio protocollo del settore acquisto e gestione beni e servizi del comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 27 settembre 1999.

Non sono ammesse domande di azione fatte per telegramma o per fax.

Le imprese interessate, dovranno presentare contestualmente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, le sottoindicate dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tali dichiarazioni dovranno essere fornite da ciascun partecipante, a firma del legale rappresentante dell'impresa comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) che la ditta è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali comprende la prestazione oggetto della gara;

B) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

C) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

F) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

G) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 172.840.000 (pari € 89.264,41).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dai mandanti alle quali è comunque richiesto almeno in 10% dell'importo indicato;

I) l'indicazione di più forniture uguali per oggetto a quella della gara (arredi vari per comunità), realizzate durante uno dei seguenti anni 1996-1997-1998 e la cui somma in ragione d'anno abbia valore economico almeno pari a L. 172.840.000 I.V.A. esclusa (pari € 89.264,41) ossia all'importo a base d'asta, complete del nominativo del destinatario, dell'importo e dell'anno cui si riferiscono, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare in caso di aggiudicazione, referenze

uguali per oggetto a quelle della gara ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

L) l'indicazione del/degli istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dal/dagli Istituito/i indicato/i;

M) dichiarazione con la quale la ditta concorrente garantisca la continuità delle transazioni commerciali in atto (accettazione ordini, consegne, fatturazioni, ecc.) in relazione alla compatibilità dei sistemi informativi in uso presso l'azienda con il, passaggio al nuovo millennio.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da un'unica copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti 1) referenze di precedenti forniture, L) attestazione di Istituto di Credito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimata l'esame delle offerte avverrà a norma dell'art. 16, comma a) del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore del prezzo più basso, con esclusione delle offerte in aumento.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È consentito il subappalto della fornitura.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Le offerte dovranno essere corredate dalla ricevuta dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 5.761.000 (pari € 2.975,31) che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Le spese di pubblicazione del bando e dell'avviso di gara a carico della ditta aggiudicataria ammontano a L. 11.594.000 (pari € 5.987,80).

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a, comune di Milano, settore acquisto e gestione Beni e Servizi, sezione II, servizio Acquisti Arredi e fornitura con posa in opera, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, telefono n. 02/80655231 - 02/80655237, fax n. 02/80655320.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Atti n. 2406.142/9380/EC/99

Milano, 20 luglio 1999

Il direttore di settore: dott. Mautilio Sartor.

COMUNE DI CESANO BOSCONI

Bando gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Cesano Bosconi, via Pogliani n. 3 - 20090 Cesano Bosconi (Milano), telefono n. 02-486941, fax 02-48600220.

2. a) Procedura e forma di aggiudicazione: asta pubblica al prezzo più basso, ai sensi art. 14, lettera A, del regolamento per le forniture sotto la soglia comunitaria, adottato con deliberazione di C.C. n. 50/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) oggetto della gara: Consulenza controllo qualità del servizio di ristorazione scolastica affidato a terzi e assistenza per la corretta applicazione del Piano di Autocontrollo ai sensi del decreto legislativo n. 155/1997, per il servizio di ristorazione gestito direttamente dalla stazione appaltante, per gli anni scolastici 1999/2000 - 2000/2001.

3. a) Luogo di consegna: Centri produzione pasti - Cesano Bosconi;

b) imposto a base d'asta: L. 55.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termini consegna: vedi capitolato d'appalto.

5.a) Richiesta documenti: Ufficio economato, indirizzo vedi punto 1;

c) costo ritiro documenti: L. 10.000 da versare all'Economo Comunale o con vaglia postale intestato al Comune.

6. a) Termini e modalità ricezione offerta: ore 11, del 2 settembre 1999.

Il plico dovrà pervenire con raccomandata o per corrispondenza in corso particolare, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente oltre che i documenti di cui ai punti 11 e 14, una busta sigillata e controfirmata contenente l'offerta, debitamente firmata.

La mancanza di quanto sopra richiesto comporterà l'esclusione dalla gara;

b) indirizzo: via Pogliani n. 3 - Ufficio protocollo - Comune di Cesano Bosconi;

c) lingua: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere alla gara: tutti gli aventi interesse;

b) data e luogo gara: ore 14, del giorno 2 settembre 1999 presso gli uffici del Servizio pubblica istruzione, via Kennedy n. 1 - Cesano Bosconi.

8. Garanzie: cauzione definitiva pari al 3% del valore del contratto.

9. Finanziamento: la spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

10. Raggruppamento di prestatori di servizio: come da art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Condizioni minime per partecipare: a) Nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. deve essere esplicitamente indicato che la società esegue i servizi e le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'oneri; b) - il laboratorio analisi del fornitore deve essere inserito negli elenchi ufficiali del Ministero della sanità dei laboratori di analisi autorizzati a svolgere controlli analitici su alimenti e bevande; c) - il concorrente da almeno tre anni non deve intrattenere alcun tipo di rapporto commerciale, professionale o di consulenza con nessuna azienda di ristorazione privata. d) - i laboratori di analisi del fornitore devono essere in possesso di certificazione Uni Cei En della serie 45000 o aver in corso le pratiche di implementazione del Sistema qualità; e) - i laboratori devono avere una sezione per le analisi microbiologiche ed una sezione per le analisi chimiche; f) - il concorrente deve disporre degli strumenti necessari per l'effettuazione di eventuali analisi in loco (rumore, microclima, emissioni radioattività) e di quant'altro necessario per assicurare la qualità del servizio; g) il concorrente deve inoltre essere in possesso o avere la disponibilità della strumentazione necessaria per ricerca residui di fitofarmaci e loro metaboliti usati in agricoltura, estrogeni nelle carni e di ogni altro genere di inquinanti a livello di sensibilità di parti per bilione (gascromatografo con rilevatore di masse).

12. Validità offerta: 180 (centottanta) giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso con verifica offerte ai sensi art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Documentazione amministrativa richiesta: un'unica auto-dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante in ordine ai seguenti punti:

di aver preso esatta conoscenza dello stato di fatto dei luoghi, dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e di avere, inoltre, giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

di aver acquisito ed esaminato il capitolato di oneri, la documentazione, gli elaborati predisposti dall'ente e le specifiche tecniche ad esso allegate, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e di accettarne integralmente ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute e che i servizi, oggetto dell'appalto, in caso di aggiudicazione favorevole saranno effettuati e condotti conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara;

di possedere la capacità tecnica atta a garantire una perfetta e puntuale esecuzione del servizio come richiesto dal capitolato speciale;

che la ditta si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara in oggetto;

che la ditta non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza, né tanto meno presenterà offerta per la gara in oggetto con altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinanti in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria e dagli accordi integrativi locali nonché degli obblighi inerenti alla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il concorrente da almeno tre anni non deve intrattenere alcun tipo di rapporto commerciale, professionale o di consulenza con nessuna azienda di ristorazione privata.

I laboratori devono avere una sezione per le analisi microbiologiche ed una sezione per le analisi chimiche.

Il concorrente deve disporre degli strumenti necessari per l'effettuazione di eventuali analisi in loco (rumore, microclima, emissioni radioattività) e di quant'altro necessario per assicurare la qualità del servizio.

Il concorrente deve inoltre essere in possesso o avere la disponibilità della strumentazione necessaria per la ricerca di residui di fitofarmaci e loro metaboliti usati in agricoltura, estrogeni nelle carni e di ogni altro genere di inquinanti a livello di sensibilità di parti per bilione (gascromatografo con rilevatore di masse).

Elenco nominativo con la relativa qualifica professionale e gli estremi iscrizione al relativo ordine professionale dello staff tecnico dei professionisti e dei tecnici che verranno impiegati ai fini dello svolgimento del servizio.

1. Certificato della cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la ditta non si trovi in stato di fallimento concordato e che non abbia in corso procedure concorsuali (tale certificato è richiesto qualora i fatti richiesti non siano riportati nel certificato C.C.I.A.A.).

2. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, competente per territorio. Nel suddetto certificato deve essere indicato che la ditta esercita l'attività oggetto del servizio in oggetto, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione dell'offerta (è ammessa autocertificazione).

3. Copia del capitolato speciale, firmata per accettazione in ogni pagina, dal legale rappresentante della ditta.

4. Idonea documentazione relativa ai punti 11.a) 11.b) 11.d) delle condizioni minime per partecipare indicate nel presente bando.

Avvertenze generali: a) Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile; b) Per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia, c) per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio pubblica istruzione sig. Gioacchino Bitti telefono n. 0348-2735755, fax 02-48600220.

Cesano Boscone, 30 giugno 1999

La responsabile del settore S.E.C.:
dott.ssa Roberta Mascheroni

M-6490 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI (Provincia di Milano)

Telefono n. 02/48694237-238 - Fax 02/4585417

Estratto bando di gara

Appalto: Gestione calore degli edifici comunali per il biennio 16 settembre 1999 - 15 settembre 2001.

Importo a base d'asta: L. 680.000.000 (€ 351.190,69) annui più I.V.A. per la gestione calore di tutte le centrali termiche degli edifici comunali inclusa la manutenzione ordinaria nonché l'assunzione del ruolo di terzo responsabile legge n. 10/1991 per un importo complessivo di L. 1.360.000.000 (€ 702.381,38) più I.V.A. finanziato con mezzi propri.

Importo per le opere di manutenzione straordinaria (se necessarie): L. 50.000.000 (€ 25.822,84) più I.V.A. non suscettibile a ribasso d'asta per la durata di anni 1 (uno) eventualmente rinnovabile.

Metodo di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni e integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta come previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 successive modificazioni e integrazioni tenuto conto di eventuali offerte anomale come indicato ai commi 2, 3, 4 dello stesso articolo.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G11 - Importo minimo L. 1.500.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 30 agosto 1999.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della comunità europea in data 7 luglio 1999. Per documentazione e procedure si rimanda a quanto espressamente indicato nel bando integrale pubblicato sul B.U.R.L. ed all'albo pretorio.

Il responsabile del settore:
Biffi arch. Roberto

M-6491 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco n. 9

Telefono n. 02/90000734 - Fax n. 02/90009354

Bando di gara pubblico incanto - Procedura aperta

Ente appaltante: comune Motta Visconti.

Oggetto: fornitura per lotti: arredi ed attrezzature Casa di Riposo Anziani.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, secondo criteri indicati nel capitolato speciale d'oneri.

Procedura gara: aperta, art. 9, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Luogo consegna: via Kennedy n. 1.

Importo a base di gara: L. 504.890.600 (€ 260.754,23) oltre I.V.A. per tutta la fornitura così suddivisa:

lotto 1): attrezzature cucina, dispensa, lavanderia, camera mortuaria. Cat. 29.71.1-29.71.2. L. 220.347.000 (€ 113.799,73);

lotto 2): arredi camere, soggiorni, pranzo, uffici, ecc. Cat. 36.11.1/36.12.1/36.13.1/36.14.1 L. 198.913.600 (€ 102.730,30);

lotto 3): arredi cappella. Cat. 36.14.1 L. 11.500.000 (€ 5.939,25);

lotto 4): arredi bagni, servizi igienici, barbiere/parrucchiere. Cat. 33.10.2 L. 56.544.000 (€ 29.202,54);

lotto 5) arredi palestra ambulatorio. Cat. 36.14.1 L. 17.586.000 (€ 9.082,41).

Le ditte partecipanti dovranno presentare offerta per ogni singolo lotto, è ammessa la partecipazione anche a tutti i lotti secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'oneri.

Termine consegna: 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

Il capitolato speciale d'oneri e gli atti di gara potranno essere visionati o ritirati previo versamento di L. 35.000 (€ 18,08) per un lotto e di L. 8.000 (€ 4,13) per ogni successivo presso l'ufficio tecnico entro il 14 settembre 1999 - no invio fax.

Termine presentazione offerte: in lingua italiana, redatta e presentata come previsto dall'art. 6 del capitolato speciale d'oneri, esclusivamente per mezzo servizio postale di Stato raccomandato, anche in corso particolare, ore 12 del giorno 20 settembre 1999 pena l'esclusione: al comune di Motta Visconti - ufficio protocollo, piazza S. Rocco n. 9 - 20081 Motta Visconti.

Data e luogo gara: ore 9 del 27 settembre 1999 presso Comune in seduta pubblica e segreta come indicato nel capitolato speciale d'oneri.

Deposito cauzionale: 1/20 importi di aggiudicazione.

Garanzie richieste: polizza assicurativa R.C. lotto 1, fidejussione quinquennale 10% importo aggiudicazione di ciascun lotto.

Pagamento corrispettivo: a presentazione fatture pari o superiori a L. 50.000.000 (€ 25.822,84) od a fornitura effettuata.

Finanziamento: Regione Lombardia e mezzi propri.

Documentazione da allegare alla offerta:

1) autocertificazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ai sensi e con le modalità delle vigenti leggi del:

a) certificato C.C.I.A.A. per attività di produzione e/o commercio di quanto oggetto dell'appalto;

b) certificato del casellario giudiziale: - Ditte individuali: del titolare; - Società commerciali e cooperative, società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti; società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari; - altri tipi di società del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c) certificato carichi pendenti della Procura e della Pretura degli stessi soggetti di cui al punto b);

d) certificato iscrizione, per le cooperative, negli appositi elenchi della Prefettura. Nel caso di partecipanti appartenenti ai Paesi CEE l'autocertificazione dovrà essere relativa alle corrispondenti certificazioni del Paese di origine;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi di legge:

a) di avvalersi delle prestazioni di dipendenti regolarmente assunti ed assicurati a norma di legge;

b) di non trovarsi od essere incorso in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

c) che la ditta non è nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

d) di presa visione ed accettazione integrale del capitolato speciale d'oneri e del capitolato prescrizionale;

e) dell'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) di assenza di collegamento e/o controllo nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara;

3) certificato, rilasciato al Comune di Motta Visconti dall'I.N.P.S., di correttezza contributiva, comprovante l'assolvimento degli obblighi contributivi, negli ultimi dodici mesi, nei confronti del proprio personale, ovvero in sostituzione copia della richiesta presentata al suddetto istituto, con allegata copia conforme del modello I.N.P.S.-DM 10 debitamente quietanzato, del mese di marzo 1999;

4) documentazione attestante la capacità finanziaria e economica:

a) dichiarazioni bancarie;

b) fatturato globale e per forniture analoghe negli ultimi tre anni.

5) documentazione attestante la capacità tecnica: elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e degli acquirenti: per i committenti pubblici sono da allegare i certificati rilasciati o controfirmati dalle autorità competenti comprovanti le avvenute consegne;

6) eventuale possesso di certificazioni di qualità;

7) campionature e documentazioni come previste nel capitolato speciale d'oneri;

8) attestazione dell'ufficio tecnico di presa visione atti di gara e di avvenuto sopralluogo.

Raggruppamento d'impresa: ammesso. La documentazione di cui sopra dovrà riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte, contenere l'indicazione delle parti di fornitura eseguita da ciascuna e l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alle disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Subappalto: ammesso ai sensi e nei limiti di legge a condizione che in sede di offerta vengano indicate le parti di fornitura oggetto di subappalto.

Varianti: ammesse.

N.B. Le autocertificazioni e le dichiarazioni richieste potranno essere redatte secondo il fax-simile predisposto dall'ufficio tecnico e ritirabile in occasione del sopralluogo.

Le certificazioni di cui alle dichiarazioni sostitutive dovranno essere consegnate, pena la non aggiudicazione definitiva, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'ente, dalle ditte risultanti aggiudicatari in sede di gara.

La mancata e/o irregolare e/o incompleta produzione anche di uno solo dei predetti documenti richiederà l'inammissibilità dell'offerta, fatti salvi i casi di riserva espressi nel presente bando.

La fornitura potrà aggiudicarsi anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta sarà vincolante per 120 (centoventi) giorni dalla gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata per l'acquisto degli arredi del 2° lotto della Casa di Riposo, il cui ammontare è stimato in L. 100.000.000 (€ 51.645,69) e riferito ad arredi dei lotti 2 - 4 - 5.

Responsabile del procedimento: geom. Damaris Alberico.

Data invio - ricevimento alla C.E.E.: 14 luglio 1999.

Motta Visconti, 19 luglio 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Alberico Damaris

Il sindaco: Giovanni Bertolazzi

M-6492 (A pagamento)

COMUNE DI SAMARATE

Samarate (VA), via V. Veneto n. 40

Partita I.V.A. n. 00504690124

Avviso asta pubblica intervenienti per l'individuazione di dettaglio dei focolai di inquinamento

Il comune di Samarate indice un'asta pubblica per l'aggiudicazione del contratto di cui all'oggetto alla ditta che offrirà il massimo ribasso unico percentuale da applicarsi sulla somma base d'asta di L. 218.400.000 (€ 112.814,85). È richiesta l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio per l'attività inerente la natura della prestazione da eseguire.

Presentazione offerte: a mano al Servizio contratti dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 26 agosto 1999.

Data della gara: 26 agosto 1999, ore 10.

Il bando di gara è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Samarate e sul sito internet www.malpena.it/samarate e può essere ritirato in copia al Servizio contratti. Informazioni: Servizio contratti n. 0331-717743-717745, e-mail: comune-gara@malpena.it.

Samarate, 21 luglio 1999

p. Il coordinatore area amministrativa:
dott.ssa Erbetta Cristina

M-6514 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Lombardia, Direzione affari generali, Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654036-4260 fax n. 02/67654162.

2. Categoria del servizio: 13 - servizi pubblicitari.

3. Numero di riferimento CPC: 871.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 lett. a) Direttiva CEE 92/50. La disponibilità finanziaria per il servizio è di L. 1.250.000.000 (I.V.A. esclusa). Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

5. Luogo di esecuzione: province lombarde.

6. Durata del contratto: fine marzo 2000.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 agosto 1999.

9. Indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1.

10. Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: 8 settembre 1999.

12. Cauzione: provvisoria pari a L. 62.500.000 per le ditte invitate.

13. Requisiti di preselezione: Per l'ammissione alla gara le ditte dovranno fare domanda di partecipazione firmata dal legale rappresentante della ditta e dimostrare di essere in possesso di idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa, dichiarazione del fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a L. 3.125.000.000, dichiarazione del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari per i servizi cui si riferisce l'appalto non inferiore a L. 1.875.000.000. La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante della ditta non è soggetta ad autenticazione.

14. Criteri di aggiudicazione: gli elementi di valutazione delle offerte saranno i seguenti:

strategia e linee generali di attuazione della campagna 20 punti max;

linea grafica, immagine e tono della campagna 15 punti max;

linee generali della articolazione nelle province 10 punti max;
esemplificazione del programma dettagliato delle iniziative per la provincia campione 10 punti max;

piano sponsorizzazioni 5 punti max;

prezzo max punti 40.

15. Altre informazioni: le imprese che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno dichiararlo in sede di presentazione dell'offerta. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Le ditte invitate dovranno indicare nella proposta organizzativa le modalità necessarie per assicurare l'efficace e continuo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata del contratto.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: 5 marzo 1999

17. Data di spedizione e ricezione alla G.U.C.E.: 20 luglio 1999.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-6495 (A pagamento).

**CITTÀ DI LISSONE
(Provincia di Milano)****Bando di gara**

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e di fornitura pasti agli anziani per gli anni scolastici 1999/2000, 2000/2001 e 2001/2002 (17, CPC 64).

Importo a base d'asta: L. 3.184.800.000 pari ad € 1.644.811,93 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 ed in applicazione dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, sulla base dei seguenti criteri:

prezzo: fino a 70 punti;

qualità del servizio: fino a 30 punti.

Sono pervenute offerte da parte delle seguenti ditte:

1) Bibos S.r.l. con sede in Villasanta (MI), via Vespucci n. 48;

2) Sodexho Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Stelvio n. 71;

3) Serist Servizi Ristorazione S.p.a. con sede a Cinisello Balsamo (MI), via Voltaire n. 33;

4) Cooperativa di lavoro La Cascina Soc. Coop. a r.l. con sede a Roma, via Paolina n. 31.

Tutte le ditte sono state ammesse alla gara.

La graduatoria di gara, risultante dalla somma del punteggio-qualità e del punteggio-prezzo è la seguente:

1) Sodexho S.p.a. punti 91,43;

2) La Cascina a r.l. punti 84,66;

3) Serist S.p.a. punti 84,25;

4) Bibos S.r.l. punti 68,28.

Ditta aggiudicataria: Sodexho Italia S.p.a., viale Stelvio n. 71, Milano con determinazione dirigenziale n. 699 del 13 luglio 1999.

Corrispettivi offerti:

prezzo pasto elementari, medie e materna Voltumo L. 6.250;

prezzo pasto anziani L. 6.250;

prezzo fornitura derrate scuole materne L. 2.750.

Lissone, 13 luglio 1999

Il segretario generale: dott. Giuseppe Di Marco

Il dirigente responsabile settore servizi culturali:
dott.ssa Anna Perico

M-6517 (A pagamento).

I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro
 Sede di Brescia ^C

Bando integrale per asta pubblica di fornitura

Ente appaltante: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144 ed uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando presso la sede di Brescia, via Cefalonia n. 52, 25125 Brescia, telefono 030/2434255-267, fax 030/2434341.

Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1 impianto radiologico telecomandato con intensificatore di brillantezza (I.B.) e catena televisiva avente le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato d'oneri che è disponibile e può essere ritirato presso la sede I.N.A.I.L. di Brescia, tutte le sedi I.N.A.I.L. della regione Lombardia nonché in Internet al sito: <http://www.inail.it/lombardia>. Stanziamento massimo autorizzato: L. 250.000.000 compresa I.V.A., controvalore in € 129.114,22.

Luogo di consegna: sede I.N.A.I.L. di Brescia, via Cefalonia n. 52 - Centro medico legale/radiologia - piano terra.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e come modificato ed integrato dal successivo art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1998 con esclusione di quelle anomale ai sensi dei commi 2, 3 e 4 del citato articolo 16. L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide. Gli elementi di valutazione, i relativi criteri e coefficienti di valutazione sono i seguenti:

prezzo: max 50 punti; al prezzo più basso viene attribuito il punteggio massimo, per ogni 1% in più il punteggio viene diminuito di 0,25 punti (in pratica un punto in meno ogni 4 per cento di differenza in più rispetto al prezzo più conveniente). La valutazione dell'elemento prezzo verrà effettuata al netto del controvalore in permuta offerto per gli impianti in alienazione;

qualità: max 37,5 punti; il punteggio massimo viene attribuito nel caso in cui l'attrezzatura offerta risulti, sotto il profilo qualitativo, la migliore in rapporto alle altre offerte presentate, tenendo conto anche dell'evoluzione tecnologica del settore;

assistenza tecnica: max 12,5 punti; il punteggio massimo viene attribuito nel caso in cui la rete di assistenza diretta sia estesa all'intero territorio nazionale con almeno un punto di assistenza diretta per ciascuna regione e l'intervento venga inoltre garantito almeno entro quarantotto ore dalla chiamata.

Se due o più concorrenti abbiano raggiunto uguale punteggio, sarà dichiarata migliore offerente la ditta che avrà offerto il prezzo più basso; se le medesime ditte, oltre ad aver raggiunto uguale punteggio, abbiano offerto uguale prezzo, il presidente della commissione di gara invita i concorrenti stessi, che siano presenti, a migliorare il prezzo d'offerta seduta stante: è dichiarato migliore offerente colui che effettua il maggior ribasso.

Qualora peraltro, nessuno di coloro che hanno fatto offerte a parità di punteggio e prezzo sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procede al sorteggio tra i concorrenti che hanno presentato offerte uguali.

Termini di consegna: sessanta giorni lavorativi franco destinazione. La merce deteriorata per negligenza e/o insufficiente imballaggio sarà rifiutata a tutto danno del fornitore. Qualora si verificassero cause di forza maggiore o altre circostanze speciali, tali che possano far prevedere un ritardo nella fornitura, la ditta potrà chiedere, con domanda motivata, proroghe che saranno concesse dall'I.N.A.I.L. se ritenute giustificate, sempreché la domanda sia pervenuta prima della scadenza del termine stabilito per la consegna. La ditta fornitrice garantisce i beni oggetto della fornitura esenti da qualsiasi vizio e difetto di costruzione. Tale garanzia avrà la durata minima di dodici mesi dalla data di ricevimento dei beni stessi da parte dell'unità dell'istituto. In questo periodo di tempo la ditta sarà tenuta a riparare senza alcun onere da parte dell'istituto, tutte le parti che risultassero difettose.

L'istituto si intende sollevato da ogni responsabilità derivante dall'uso illegittimo da parte della ditta fornitrice di qualsiasi brevetto.

Penalità per il ritardo nell'esecuzione della fornitura: nel caso la fornitura non venga eseguita entro i termini fissati nel punto precedente, è comminata una penalità dello 0,25% (zero virgola venticinque per cento) per ogni giorno lavorativo di ritardo sull'ammontare delle prestazioni effettuate oltre il termine medesimo.

Qualora la fornitura non venga eseguita nel termine stabilito per cause non dipendenti da forza maggiore oppure la ditta si rifiuti di sostituire la merce non accettata per vizi o difetti riscontrati al collaudo o alla verifica, l'I.N.A.I.L. procederà a diffidare la ditta ai sensi dell'art. 1454 del Codice civile e, risolto il contatto, si riserva la facoltà di provvedersi presso terzi addebitando alla ditta inadempiente il maggior prezzo, salvo richiesta di risarcimento degli eventuali ulteriori danni. Le specifiche tecniche relative alla presente fornitura sono indicate nell'allegato 1 «Capitolato d'oneri» che costituisce parte integrante del presente bando ed è disponibile e può essere ritirato presso la sede I.N.A.I.L. di Brescia, tutte le sedi I.N.A.I.L. della regione Lombardia nonché in Internet al sito: <http://www.inail.it/lombardia>.

Termini di ricezione delle offerte: i plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, ovvero mediante consegna a mano, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 (nove) del mese di settembre dell'anno 1999 al seguente indirizzo: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione regionale per la Lombardia - Ufficio gestione - Corso di Porta Nuova n. 19 - 20121 Milano.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli presentati in modo difforme alle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa alla fornitura di n. 1 impianto radiologico telecomandato con intensificatore di brillantezza (I.B.) e catena televisiva per la sede I.N.A.I.L. di Brescia, via Cefalonia n. 52. Il plico all'interno dovrà contenere le seguenti due buste, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o dal rappresentante legale:

busta A) «Documentazione di ammissibilità» contenente una dichiarazione dove si affermi, a pena di esclusione:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto decreto legislativo in ordine alle capacità finanziarie economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura oggetto di gara;

C) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso dei requisiti dovrà essere rilevabile anche dai seguenti documenti da allegare:

idonee dichiarazioni bancarie;

iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ente equipollente;

1) per le società commerciali: certificato del casellario giudiziario (di data non inferiore ai sei mesi) riferito ai legali rappresentanti della ditta;

2) per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziario (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al titolare della ditta;

3) cauzione provvisoria di L. 5.000.000 (lire cinquemilioni), controvalore in € 2.582,28, pari al 2% dello stanziamento massimo autorizzato per la fornitura da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con firma del procuratore dell'agenzia bancaria o assicurativa debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale;

4) dichiarazione resa, in atto unico, a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 da cui risulti:

5) l'accettazione di tutte le condizioni previste nel presente bando integrale di gara e del relativo allegato 1 «Capitolato d'oneri» nonché dichiarazione di aver preso esatta e completa conoscenza del luogo dove verrà effettuata la prestazione;

6) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

7) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con la quale - con preciso riferimento all'oggetto della fornitura - dichiara:

di essersi recata sul posto dove deve essere eseguita la fornitura;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura;

di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla fornitura;

busta B) «Offerta economica» l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e sottoscritta con firma leggibile per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri, sarà valutata ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato ed integrato dal successivo art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1998, secondo i criteri di aggiudicazione già specificati.

Si precisa che l'inosservanza e/o omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, formalità e modalità relative: alla formazione ed invio del plico e delle buste A) e B), alla redazione dell'offerta, all'inoltro di tutta la documentazione richiesta, comporta l'automatizzata esclusione dalla gara.

Apertura dei plichi: ove non sussistano particolari impedimenti si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica il giorno 14 (quattordici) settembre 1999 ore 12 presso l'edificio della Direzione regionale I.N.A.I.L. per la Lombardia sito in Milano, corso di Porta Nuova n. 19.

All'apertura dei plichi potranno assistere rappresentanti delle ditte concorrenti.

Saranno aperte, secondo l'ordine d'arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti, quindi quelle contenenti le offerte limitatamente alle ditte che non siano state escluse per irregolarità della documentazione.

Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte evidenziando quelle che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione così come disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 modificato ed integrato dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1998. Per queste sarà attivata la procedura ai sensi dei sopra citati commi.

Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue in graduatoria.

Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Il direttore della sede di Brescia:
dott. Francesco Fina

M-6522 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara - Procedura ristretta - Appalto n. 2

1. Ente aggiudicatario: Azienda Trasporti Milanesi - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818246, fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Milano.

4.a) Fornitura di software Microsoft nell'ambito di contratto «Enterprise Agreement»;

b) importo triennale presunto a base di gara: L. 2.315.000.000 + IVA (€ 1.195.597,73).

5. - 6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: millenovecentasei giorni solari consecutivi a partire dal 1° gennaio 2000 e con possibilità di estensione di un ulteriore anno sulla base delle modalità contrattuali previste da Microsoft.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: autorizzati ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 agosto 1999;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanesi - Servizio approvvigionamenti, viale Stelio n. 2 - 20159 Milano. Le domande redatte in carta da bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento della fornitura di software di connettività e produttività individuale Microsoft»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 46.000.000, pari a € 23.757,02. L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno mensilmente sulla base del canone prestabilito ed il pagamento avverrà a novanta giorni d.f.f.m.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità di essere un distributore Large Account autorizzato da Microsoft a fornire nell'ambito di contratti di «Enterprise Agreement»;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi della legge n. 158/1968, il quale sotto la propria responsabilità attesti l'insussistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

l'elenco delle forniture di software Microsoft negli ultimi tre esercizi, con indicazione del tipo di fornitura, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno una fornitura a favore dello stesso committente di importo annuo pari o superiore a L. 350.000.000 + IVA (€ 180.759,92);

il fatturato degli ultimi tre esercizi, il cui valore non deve essere mediamente inferiore a L. 1.000.000.000/esercizio (€ 516.456,90).

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo alla ditta di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro quindici giorni dalla richiesta, della documentazione, A.T.M. potrà revocare l'ammissione alla procedura ristretta.

In caso di A.T.I. i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui al punto d) dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e dalle imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 con aggiudicazione al concorrente che avrà formulato il miglior ribasso unico sul listino prezzi concordato tra A.T.M. e Microsoft.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore, che si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio approvvigionamenti - Rip.ne appalti di servizi, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - tel. 02/66818246.

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data spedizione alla G.U.C.E.: 15 luglio 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-6527 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465.

2. Licitazione privata n. 58/99, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, col procedimento di cui agli articoli 89, lettera b) e 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura d'urgenza ex art. 10, comma 8 decreto legislativo citato, per l'affidamento del servizio di preselezione del vetro da raccolta differenziata presso l'area di Muggiano. Periodo: dodici mesi dall'aggiudicazione. Importo base di gara: L./kg 93 (€ 0,0480) IVA esclusa.

3. Quantità presunta: 4.000 t/medie mensili $\pm 10\%$.

4. La gara è regolata dal presente bando, dal capitolato speciale e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato dovranno essere ritirati presso il Servizio approvvigionamenti dell'AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'AMSA - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 dell'11 agosto 1999 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione completa dell'impresa, n. telefonico/telefax, licitazione privata n. 58/99 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione europea;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici, che privati.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) idonea documentazione autorizzativa relativa all'esercizio dell'impianto necessario per l'espletamento del servizio.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui sopra, considerato che la documentazione di cui alla lettera a) punto 3 e lettera c) saranno valutate complessivamente.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 13 agosto 1999.

8. L'aggiudicazione, avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, come meglio specificato nell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

AMSA potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. AMSA si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Responsabile del procedimento: dott. Sergio Biffi.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea data 21 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6528 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Milano, via Don Giovanni Minzoni n. 24

Tel. + 390239331384 - Fax + 390239331229

Estratto avviso di gara n. 10/1999 - procedura accelerata

Si rende noto che il 21 luglio 1999 è stato inviato alla G.U.C.E. l'avviso di gara UE a mezzo procedura ristretta/licitazione privata per la «fornitura del sistema di sicurezza della rete telematica di Lombardia Informatica S.p.a., costituito da progetto esecutivo, hardware/software di firewall/crittografia, assistenza hardware/software» CPV 30021000, CPC 452. Importo presunto di gara L. 900.000.000 (€ 464.811,21) + IVA.

Termine ultimo ricezione domanda di partecipazione (redatta in lingua italiana), pena esclusione, ore 13 del giorno 30 agosto 1999 presso Lombardia Informatica - Area Garc, via Don G. Minzoni n. 24 - 20158 Milano - Telefono + 390239331384. Le società interessate possono ritirare o richiedere via fax al n. + 390239331384 copie del bando integrale.

Il direttore amministrativo: Antonio Pileggi.

M-6529 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizi socio-sanitari

Bando di gara

È indetta pubblica gara, a norma dell'art. 89 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante licitazione privata in tre lotti per l'affidamento del «servizio sperimentale di assistenza domiciliare complessa per anziani in carico ai Centri multiservizi anziani in presenza di gravi difficoltà psicofisiche, per il periodo 15 settembre 1999 - 31 dicembre 1999» per un importo totale presunto di L. 646.626.240 I.V.A. inclusa. Il 1° lotto comprende n. 7.600 ore di assistenza domiciliare complessa da eseguirsi presso il domicilio degli anziani seguiti dai C.M.A. delle ex zone di decentramento 1, 4, 5, 13, 14, 15, 16.

Il 2° lotto comprende n. 7.600 ore di assistenza domiciliare complessa da eseguirsi presso il domicilio degli anziani seguiti dai C.M.A. delle ex zone di decentramento 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

Il 3° lotto comprende n. 7.600 ore di assistenza domiciliare complessa da eseguirsi presso il domicilio degli anziani seguiti dai C.M.A. delle ex zone di decentramento 6, 17, 18, 19, 20.

L'importo complessivo presunto per ciascun lotto è di L. 215.542.080 I.V.A. inclusa; le imprese concorrenti potranno presentare domanda per tutti i lotti.

Le prestazioni del servizio di assistenza domiciliare complessa per anziani in carico ai Centri multiservizi anziani in presenza di gravi difficoltà psicofisiche previste dal capitolato speciale approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 1936 del 20 luglio 1999 sono le seguenti:

A) rivolte alla persona:

di igiene personale semplice, totale o parziale effettuate dagli a.s.a.: alzata e vestizione; sostegno nella deambulazione; preparazione pasto; somministrazione di cibo e bevande; acquisto di generi di prima necessità; piccole commissioni; assistenza e vigilanza a persone parzialmente autosufficienti e non;

B) rivolte all'ambiente domestico:

aiuto per il governo della casa, comprensivo di bucato, stiratura, cucito, rigovernatura, pulizie, ivi compresi la pulizia completa di vetri e infissi, stipiti, lampadari, armadi, tende;

riordino, buona conservazione, di arredi, suppellettili, lampadari, locali e ambienti per mezzo di attrezzature adeguate fornite dall'aggiudicataria (in regola con le norme antinfortunistiche);

C) prestazioni di accompagnamento, effettuate dall'ausiliario socio-assistenziale: per l'adempimento di pratiche amministrative presso uffici pubblici, per visite mediche, ospedali e luoghi di cura, per piccole commissioni;

D) l'aggiudicataria dovrà assicurare agli utenti, che saranno indicati dai C.M.A., i servizi appaltati dalle ore 7 alle 22 per tutti i giorni dell'anno comprese le domeniche e le altre festività; in casi eccezionali, previa autorizzazione da parte dell'assistente sociale, del C.M.A. dalle ore 22 alle ore 7 (aliquota festiva);

E) possibilità di attivazione di interventi urgenti di pulizia generale degli ambienti in presenza di situazioni di particolare degrado igienico;

F) altre attività di relazione e di sostegno al benessere psicofisico dell'anziano anche all'esterno del domicilio o in situazione di gruppo.

Possono presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche consorzi o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso la domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e dovranno specificare la parte di servizi che saranno effettuate dalle singole imprese. La formalizzazione notarile del raggruppamento dovrà comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 corredate dei documenti sottoindicati ed in busta chiusa sigillata, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - settore servizi socio-sanitari - ufficio protocollo - largo Treves n. 1 - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* (non festivo) dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando.

Sulla busta chiusa dovrà risultare chiaramente la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata in tre lotti per l'affidamento del servizio sperimentale di assistenza domiciliare complessa per anziani in carico ai Centri multiservizi anziani in presenza di gravi difficoltà psicofisiche, per il periodo 15 settembre 1999 - 31 dicembre 1999».

Le organizzazioni interessate dovranno produrre a pena di esclusione dalla gara, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'organizzazione ha sede, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, alla data di presentazione della medesima domanda recante possibilmente la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, dal quale risulti che l'oggetto dell'attività sia coerente con il servizio oggetto della gara, nonché certificato di iscrizione all'apposito registro presso la Prefettura, per le cooperative che intendono partecipare ovvero

certificato di iscrizione all'albo regionale, per le cooperative sociali che intendono partecipare. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione di Istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al lotto e al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

3) copia delle dichiarazioni I.V.A. sottoscritte dall'impresa relative all'ultimo triennio (1996 - 1998) da cui risulti un volume d'affari annuo medio pari ad almeno L. 200.000.000 per lotto. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. In alternativa ai documenti di cui al presente punto l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

4) dichiarazione a firma del legale rappresentante comprovante una struttura organizzativa (n. lavoratori, loro qualifica professionale, ecc.) in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste dal capitolato speciale; la dichiarazione dovrà contenere anche l'impegno per le imprese aventi sede fuori Milano, ed aprire una sede operativa in Milano entro dieci giorni a far tempo dalla firma del contratto fino alla scadenza dello stesso con recapito telefonico urbano;

5) esperienza di gestione accertata con esito positivo di servizio di assistenza domiciliare o sperimentazioni similari alla assistenza domiciliare complessa per almeno sei mesi nell'ultimo triennio e di importo pari almeno a quello del lotto per cui si intende concorrere;

6) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante corredata da copia fotostatica del documento di identità con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alla lettera a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

7) copia del modello INPS DM 10 e relativo F24 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede INPS competente, del certificato di «correttezza contributiva», debitamente visto dall'INPS stesso;

8) dichiarazione a firma del legale rappresentante l'Organizzazione concorrente, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti o operanti quali soci-lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Gli inviti a far pervenire le offerte saranno inviati entro dieci giorni dalla scadenza del termine prefissato per la presentazione delle domande di partecipazione. L'offerta, redatta su carta da bollo da L. 20.000 intestata all'impresa offerente e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa dovrà essere presentata in busta chiusa sigillata, e dovrà indicare il corrispettivo richiesto I.V.A. inclusa, per ogni ora di prestazione e non dovrà contenere riserve o condizioni pena l'annullamento della stessa.

Le offerte saranno vagliate da una commissione costituita a norma dell'art. 15 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano. All'aggiudicazione si addiverrà solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano. Per la verifica delle offerte anomale verrà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Per poter partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 dell'importo complessivo a base di appalto per ciascun lotto - pari a L. 7.184.736, da effettuarsi presso la cassa civica, via Silvio Pellico n. 16, Milano, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al comune di Milano o al civico tesoriere del comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvenenza che i titoli di Stato verranno conteggiati al valore di Borsa del giorno della costituzione del deposito; in ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tiro di valore.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante fideiussione bancaria (rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. del 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni). Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative, devono avere una validità minima di giorni novanta, e devono essere presentate unitamente alle offerte. I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari.

L'aggiudicataria, entro il termine che verrà indicato con lettera dell'amministrazione dovrà provvedere alla trasformazione del deposito provvisorio in definitivo il cui ammontare viene stabilito nella misura del 5% (cinqueper cento) circa dell'importo contrattuale presunto. Il predetto deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicataria. L'aggiudicataria potrà essere esonerata dalla costituzione del deposito cauzionale definitivo dietro miglioramento del corrispettivo contrattuale nella misura dello 0,50% (zerovirgolacinquantaper cento) in conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 non si procede alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale CEE.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara rivolgersi al settore servizi socio-sanitari - ufficio coordinamento e gestione C.M.A. - largo Treves n. 1 - 20121 Milano, tel. 02/6555256 - 02/62086901 - 02/62086902.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è la signora Maria Grazia Guida.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che i dati conferiti dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Milano, 21 luglio 1999

Il direttore del settore: dott. Matteo Fiore.

M-6531 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO»

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo» - Via Pio II, 3 - 20153 Milano - Tel. 02/40222595 - Fax 02/40222607.

2. Categoria di servizio 1. - Servizio di manutenzione, riparazione e conduzione impianti termici e di condizionamento - Numero di riferimento CPC 6112, 6122.

3. Luogo di esecuzione è in via Pio II, 3 - Milano.

4.a) —;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa sono il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

5. Non è consentito presentare offerta parziale.

6. —.

7. Non è consentito apportare varianti al capitolato speciale disponibile presso la copisteria indicata dall'ufficio tecnico dell'azienda ospedaliera dietro versamento.

8. Durata del contratto: nove anni; termine per l'esecuzione delle opere di ammodernamento tecnologico: un anno.

9. Non è richiesta una particolare forma giuridica per il raggruppamento delle imprese.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per esigenze di funzionalità centrale termica;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 31° giorno dalla data di cui al successivo punto 16, entro le ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate è quello indicato al punto 1. Ufficio protocollo;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano, corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire in busta chiusa e firmate sul lembo di chiusura.

11. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerte è il 35° giorno dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 340 milioni (€ 175.595,35); cauzione definitiva: 10% dell'importo globale di aggiudicazione; cauzione a garanzia del risparmio energetico pari al risparmio previsto annuo, tutte da presentarsi nelle forme di legge.

13. Domanda in carta legale corredata da:

a) una o più dichiarazioni del legale rappresentante con firma autenticata nei modi di cui alla legge n. 15/1968 dalla quale risulti che la ditta non si trova in condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero; fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi e l'organico medio (1996-1997-1998); di non aver subito nell'ultimo quinquennio sospensione dell'iscrizione all'A.N.C. - art. 15 decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172; di non detenere interessi, a qualsiasi titolo, in altre imprese partecipanti alla gara;

b) certificato iscrizione A.N.C., o equivalente straniero, per:

prevalenti S3 L. 15 miliardi (€ 7.746.853,49) - classe 9); G11 L. 3 miliardi (€ 1.549.370,70) - classe 6); G9 L. 1 miliardo e 500 milioni (€ 774.685,35) - classe 5);

c) copia autenticata della designazione del responsabile del Servizio di prevenzione protezione;

d) attestazione in originale o copia conforme di possesso dei requisiti tecnici abilitanti all'installazione, trasformazione e manutenzione impianti di cui alle lettere a), c), e) e f) della legge n. 46/1990 od analoghi titoli stranieri;

e) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nei modi di legge, dalla quale risulti, in caso di aggiudicazione, l'impegno a presentare polizza assicurativa RCT/RCO in favore del committente, con massimale di almeno 50 miliardi (€ 25.822.844,95);

f) sia in possesso di positive certificazioni rilasciate da strutture sanitarie pubbliche o private dalle quali risulti che abbia stipulato contratti di conduzione e manutenzione ordinaria di impianti termici e di condizionamento negli ultimi tre anni, per un importo complessivo annuo di almeno L. 5 miliardi (€ 2.582.284,49) esclusa quota dell'eventuale combustibile.

14. Aggiudicazione ad unico offerente con i criteri di cui all'art. 23 lettera b), offerta economicamente più vantaggiosa, del decreto legislativo n. 157/1995 precisati nella lettera d'invito;

15. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti del punto 13 a) e d) devono essere posseduti da tutte le imprese; gli altri devono essere posseduti almeno nella misura del 20% da ogni impresa.

16. Inoltrato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee il 21 luglio 1999.

17. —.

Il direttore generale: dott. Roberto Testa.

M-6536 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Sede in Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011/432.3009 o 432.3432 - Fax 011/432.3612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

Lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione ed il risanamento conservativo di porzione di edificio sottoposto ai vincoli di cui alla legge n. 1089/1939 di proprietà della regione Piemonte in via Mora e Gibin nel comune di Novara.

Pubblico incanto ex art. 20 comma 1 legge n. 109/1994 e s.m.i.: con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c), legge n. 109/1994 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973, per quanto compatibile.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Importo presunto a base d'asta: L. 372.895.900 (€ 192.584,66 oltre I.V.A.).

Esecuzione dei lavori: in parte corpo ed in parte a misura ai sensi dell'art. 19 comma 4 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 329 della legge n. 2248/1865 allegato F.

Categoria prevalente ANC: G2 (D.M.L.L.PP. 15 maggio 1998 n. 304) per importo non inferiore a L. 750.000.000.

Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire, alla regione Piemonte non più tardi delle ore 12 del giorno 13 settembre 1999 pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 14 settembre 1999 alle ore 9,30 presso il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello n. 165.

Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 28 luglio 1999 e nell'Albo pretorio del comune di Torino e di Novara.

Il dirigente del settore
attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M. G. Ferreri

T-1694 (A pagamento).

**AZIENDA ENERGETICA
METROPOLITANA TORINO - S.p.a.**

Bando gara procedura aperta (Asta pubblica n. 5/99)

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. - Via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.1, telex 011/212294 AEM TO, fax 011/538313.

2. Natura e importo dell'appalto: procedura aperta (asta pubblica) per l'affidamento della fornitura a carattere somministrativo di olio lubrificante per la centrale di cogenerazione Mirafiori Nord (Torino).

Il preventivo di spesa ammonta a L. 2.400.000.000.

3. Luogo di esecuzione: centrale di produzione del calore Mirafiori Nord situata nel comune di Torino.

4.a) Natura e quantità prodotti: olio lubrificante necessario per il funzionamento di motori diesel GMT, per un quantitativo di 1.100.000 kg.

5. - 6. - 7. —

8. Termine di consegna: la consegna avverrà a scalare nel periodo compreso tra il 1° ottobre 1999 e il 30 aprile 2002.

9. Documenti di gara: copia dei Capitolati generale e speciale d'appalto, delle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» e del «Modulo per la redazione delle dichiarazioni da allegare all'offerta» dovranno essere richiesti all'ufficio protocollo dell'AEM, via Bertola, 48 - Torino (tel. 011/5549.373, fax 011/538313).

10. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione», dovranno:

a) pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnate a mano con regolare affrancatura entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1999;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'A.E.M. Torino S.p.a., via Bertola 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

11. Apertura delle offerte: il giorno 9 settembre 1999 alle ore 15 presso i locali dell'A.E.M. Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - Torino, si procederà alla aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa che avrà presentato la migliore offerta economica secondo i criteri indicati al punto 17.

12. Garanzia: all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; i pagamenti avverranno a novanta giorni data fattura.

14. Raggruppamenti ed associazioni: sono ammessi alla gara imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358, lettere da a) ad f);

b) iscrizione ad una Camera di commercio ovvero, se trattasi di impresa straniera, iscrizione come tale in un registro equivalente dello Stato di residenza;

c) certificazione ISO 9002;

d) disponibilità di un proprio laboratorio per l'esecuzione delle analisi dell'olio lubrificante;

e) referenze relative alle forniture di olii lubrificanti per motori con potenza superiore a 7 MW effettuate negli ultimi tre anni.

In caso di partecipazione di riunioni temporanee d'impresa o consorzi, il possesso dei requisiti deve essere riferito, ai sensi di legge, a ciascuna impresa.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

17. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 con il criterio del prezzo più basso.

18. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011/5549.164 - p.i. Parisi).

19. —

20. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 19 luglio 1999.

Il direttore generale:
dott. ing. Roberto Garbati

Il presidente:
prof. ing. Giovanni Del Tin

T-1695 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista»**

Torino

Bando di gara per la fornitura del servizio assicurativo dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 al 31 dicembre 2004

È stata indetta procedura ristretta - licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura del servizio assicurativo dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 al 31 dicembre 2004. Importo totale presunto L. 4.300.000.000 (€ 2.220.764,66).

Durata del contratto: 60 mesi.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e/o ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta resa legale, si dovrà allegare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione nel registro delle C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) dichiarazione a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza dell'inesistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 3 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 25 agosto 1999.

La spedizione del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee è avvenuto in data 20 luglio 1999.

Le domande di partecipazione, con la relativa documentazione, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - AA.GG. Segreteria Protocollo ed Archivio - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino, e recare, evidenziata sulla busta, la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta - licitazione privata per la fornitura del servizio assicurativo dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 al 31 dicembre 2004».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Patrimonio - V. Nizza 138 - 10126 Torino - Tel. e fax 011/6635122.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1696 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
«SAN GIOVANNI BATTISTA»**

Torino

Bando di gara indicativo

Questa azienda ospedaliera intende procedere all'acquisizione di beni e servizi vari di competenza di questa U.O.A. quali:

acquisto sistemi di trascrizione e dettatura e relativo materiale di consumo;

acquisto ausili didattici (lavagne luminose, TV, proiettori per diapositive, etc.);

acquisto macchine per scrivere e calcolatrici e relativo materiale di consumo;

acquisto o noleggio fotocopiatrici e relativo materiale di consumo;

affidamento servizio di spedizioni;

acquisto, manutenzione e riparazione autoveicoli;

acquisto carrelli elettrici;

fornitura carburante;

affidamento servizio di rimozione auto;

mediante distinte gare e procedure negoziate per addivenire, nei successivi dodici mesi, all'aggiudicazione delle forniture elencate nel bando indicativo di gara.

Il criterio di aggiudicazione, nonché il periodo delle forniture saranno espressi nelle lettere di invito e nei capitolati speciali delle singole gare.

Le imprese interessate devono inviare le domande di partecipazione specificando l'oggetto della gara corredate da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante che la ditta non si trova nelle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, nonché gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° settembre 1999, termine fissato a pena di esclusione al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio Sanitario Nazionale - regione Piemonte - Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, riportando sulla busta di trasmissione la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla procedura negoziata presso U.O.A. Patrimonio».

L'azienda si riserva di integrare l'elenco delle ditte partecipanti e di utilizzare tale elenco per eventuali nuove gare a procedura negoziata che si rendessero necessarie facendo riferimento a quella più affine.

Si precisa altresì che qualora l'importo relativo alle singole forniture sopra elencate risultasse superiore alla soglia stabilita dalla vigente legislazione in materia di appalti pubblici l'azienda ospedaliera esperirà le procedure mediante direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, con successivi bandi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio patrimonio dell'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/6635122.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1697 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE BONAFOUS - a r.l.

Torino, c/o S & T, via Matteo Pescatore n. 2

(Tel. 011/8126730 - Fax 011/8179123)

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

1. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

2. Esecuzione opere urbanizzazione, preurbanizzazione e bonifica relative accordo di programma Ambito 4.19 - Castello Lucento n. 2 in Torino.

3. Importo base d'asta: L. 8.515.978.102 - € 4.398.135,64 IVA esclusa, di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996: L. 229.930.000 - € 118.748,93 IVA esclusa, non soggetti a ribasso d'asta.

4. Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G3 per importo L. 6.000.000.000; opere scorporabili obbligatorie categoria G6 per importo L. 3.000.000.000 e in base a quanto disposto nel documento complementare «disciplinare di gara»; opere scorporabili G10 per importo L. 750.000.000; opere scorporabili S22 per importo L. 750.000.000 e in base a quanto disposto nel documento complementare «disciplinare di gara»; opere scorporabili G1 per importo L. 300.000.000.

5. Offerte dovranno pervenire alla società in epigrafe, entro e non oltre ore 12 del giorno 6 settembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

6. Elaborati progettuali, C.S.A. e documento complementare «disciplinare di gara» con allegati modelli sub. A e sub. B sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe.

«Disciplinare di gara» con allegati inviato a semplice richiesta. Gli altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento costo riproduzione, presso Eliografia Linear s.n.c., via Vigone n. 2 - 10136 Torino, tel. 011/4345740.

7. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 7 settembre 1999, ore 10 presso indirizzo in epigrafe.

8. Criterio aggiudicazione: offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

9. Il bando di gara integrale sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio delle inserzioni, nel B.U.R. Piemonte n. 30 del 28 luglio 1999, nell'albo pretorio del comune di Torino, e sarà inviato a semplice richiesta formulata via fax.

Il presidente. dott. Ettore Durbiano.

T-1702 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Torino, corso Bramante n. 88

Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta - Avviso di gara a procedura ristretta, licitazione privata indetta con deliberazione n. 2198/33/33/99 (ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

Oggetto dell'appalto: fornitura di un software ed hardware per la gestione automatizzata della accettazione ospedaliera (ordinaria, day hospital e di pronto soccorso), delle cartelle cliniche di reparto, dei magazzini di reparto e delle sale operatorie.

Importo presunto: L. 9.000.000.000 IVA esclusa.

Contratto: noleggio triennale.

Termini: abbreviati ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 7, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa (prezzo 30 punti, qualità 70 punti) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 19, comma 1, lettera b), modificato ex decreto legislativo n. 402/1998.

Luogo di esecuzione: territorio italiano.

Data limite ricevimento domande: 6 settembre 1999, ore 12.

Indirizzo per inviare le domande: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino - Ufficio protocollo.

Richiesta di partecipazione: redatta in carta semplice ed in lingua italiana, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, in busta chiusa recante la dicitura: «richiesta di invito alla procedura ristretta - fornitura di software ed hardware per la gestione automatizzata della accettazione ospedaliera (ordinaria, day hospital e di pronto soccorso), delle cartelle cliniche di reparto, dei magazzini di reparto e delle sale operatorie - Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Documentazione e condizioni minime: nella domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare, a pena di non ammissione alla gara, a mezzo e a firma del proprio titolare o legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri di firma opportunamente documentati, le documentazioni, attestati e dichiarazioni seguenti:

attestato della propria capacità finanziaria ed economica: dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo di quelle identiche all'oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

attestato della propria capacità tecnica: elenco delle principali forniture effettuate nel settore specifico oggetto di gara nell'ultimo triennio d'esercizio con indicazione, per ciascuna fornitura, dei seguenti elementi:

importo al netto di IVA;

data realizzazione fornitura;

destinatario fornitura;

referenti presso i quali evincere la qualità della fornitura e del servizio.

N.B.: costituisce requisito minimo per essere ammessi alla gara l'aver acquisito o realizzato in tale triennio (1996/1998) forniture di importo uguale o superiore IVA esclusa a L. 9.000.000.000;

documentazione descrittiva degli elementi di cui al decreto legislativo n. 402/1998, art. 9, lettera b);

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione di iscrizione nel registro C.C.I.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza.

Raggruppamento temporaneo d'imprese: è ammesso con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale caso i requisiti relativi alla capacità tecnica per l'ammissione alla gara indicati al punto 2 dovranno essere i seguenti:

le ditte raggruppate dovranno complessivamente aver realizzato nel triennio (1996/1998) in oggetto almeno L. 20.000.000.000 di fatturato al netto di IVA ed almeno L. 10.000.000.000 di fatturato al netto di IVA nel settore specifico;

ciascuna delle restanti ditte raggruppate dovrà aver singolarmente realizzato nel triennio in oggetto almeno L. 1.000.000.000 di fatturato al netto di IVA;

ciascuna delle ditte che intendono raggrupparsi dovrà produrre le documentazioni e gli attestati indicati ai punti 1, 2, 3, 4, 5 distintamente seppur contenuti in unico plico.

La richiesta di ammissione alla gara dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai titolari o legali rappresentanti o persone munite dei necessari poteri opportunamente documentati delle ditte che intendono raggrupparsi.

Cauzione: come da capitolato speciale.

Offerte: vincolate per centottanta giorni dalla data di presentazione delle stesse.

Invito a presentare offerte: entro quindici giorni dalla data della lettera d'invito.

Per richiedere l'invio del bando integrale e per informazioni: ufficio di staff Informatica e Telematica, dott. Vanner - telefono 011/6335088.

Il bando indicativo della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 21 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. L. Odasso.

T-1704 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione XVI - U.O.T.

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, circoscrizione XVI - via di Donna Olimpia n. 43, tel. (06) 53271788-89-90, telefax (06) 535967, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'unità organizzativa tecnica di via di Donna Olimpia n. 43.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: appalto per il servizio di sorveglianza, pronto intervento e manutenzione periodica dei manufatti stradali e fognatizi nella circoscrizione XVI.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori al netto dell'I.V.A.: L. 3.234.999.999 (€ 1.670.738,07).

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente richiesta: G3, importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., che, non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la unità organizzativa tecnica della circoscrizione XVI, via di Donna Olimpia n. 43, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi della legge n. 127/1997;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a 30 giorni, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione del/dei legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al/dei legale/i rappresentante/i e al/dei direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/dei direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 64.700.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata di ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere presentata soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante e del direttore tecnico se trattasi del casellario giudiziale, di cui al punto D). Tutte le dichiarazioni di cui sopra, comprese quelle di cui ai punti B) ed E) ed ai numeri 1), 2), 3) e 4) dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestano:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c), e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 482/1968 e successive modifiche per la disciplina delle assicurazioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara a cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esalta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale; in caso di associazioni temporanee di imprese non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, sull'elenco prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto dei costi previsti per la sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nella percentuale massima del 30%, così come disposto dall'art. 34, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 7 settembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella sala commissioni - Palazzo Senatorio - il giorno 8 settembre 1999, alle ore 10.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 30 luglio 1999

Il dirigente tecnico superiore:
arch. Espedito Tempesta

S-19862 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco**

1. Ente appaltante: comune di Roma - servizio autoparco - via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma, telefono 06/67102386-3967, fax 06/67103649, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso distributori stradali della rete commerciale della società aggiudicataria e presso l'impianto del servizio autoparco.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura di cedole carburante per l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi per autotrazione (super, super senza piombo e gasolio) settembre 1999 - 31 dicembre 1999. Importo a base d'asta L. 1.383.333.330 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: le cedole dovranno essere consegnate entro i termini stabiliti dall'ordinativo, mentre la fornitura di carburante presso il distributore comunale dovrà essere effettuata entro tre giorni dalla richiesta come specificato dall'art. 8 del capitolato.

5. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio - largo Corrado Ricci n. 44 - dalle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato. Richiesta informazioni di carattere tecnico/amministrativo: servizio autoparco, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67102386/3967, fax 06/67103649.

Richiesta copie capitolati presso servizio autoparco previo versamento di L. 60 per ciascuna facciata del citato capitolato.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1) domanda corredata del versamento di L. 360 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma - tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8 con la causale «diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di cedole carburante». Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 21 settembre 1999.

6.1) Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata AR o mezzo agenzia di recapito autorizzata al comune di Roma - segretariato generale - ufficio corrispondenza - via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione in cifre e in lettere dei ribassi percentuali.

La società dovrà indicare nell'offerta i ribassi percentuali (R) offerti per ognuno dei tre carburanti, sui propri prezzi di listino (P) al netto degli oneri fiscali (I.V.A. e imposte di fabbricazione). Il listino prezzi di riferimento per l'offerta, da allegare alla stessa, dovrà essere quello depositato dalla società petrolifera presso la camera di commercio e riferito alla data di pubblicazione del presente bando.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa per la quale risulterà minore il risultato Pm della seguente formula:

$$P_m = 419.373 P_s (1-R_s 100) + 320.623 P_v (1-R_v 100) + 250.000 P_g (1-R_g 100) \\ 419.373 + 320.623 + 250.000$$

dove i pedici s, v, g indicano rispettivamente benzina super, benzina super senza piombo e gasolio per autotrazione;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto, e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà, luogo nella sala commissioni, Palazzo senatorio, Campidoglio - terzo piano - il giorno 22 settembre 1999 alle ore 10.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di L. 69.170.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro - presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 653;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), d) la seguente condizione particolare con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. In dette cauzione dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che di esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 1999.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 12 del capitolato particolare d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare, unitamente agli altri documenti richiesti una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 dalla C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese - sezione ordinaria/sezione speciale della provincia dove ha sede legale l'impresa o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6) l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni; nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

B) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia un fatturato di almeno L. 4.150.000.000 nel triennio 1996-1997-1998;

C.2) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzione obbligatoria.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o del legale rappresentante.

Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara. In caso di consorzio o associazione temporanea di impre-

sa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2, C.3, C.4, C.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

Il requisito di cui al punto C.1, si intende cumulabile ma, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del fatturato e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti dinanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C) punti 1 e 4, dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1) entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera a) della decreto legislativo n. 402/1998 a favore della ditta per la quale risulterà minore il risultato Pm di cui alla formula indicata al punto 6.1) del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. Eventuali altre indicazioni: —.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 27 luglio 1999.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 27 luglio 1999.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-19863 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione III

Asta pubblica per la presentazione di progetti per la realizzazione del servizio Micro-Nidi Circoscrizionali - L. 240.000.000 - € 123.949,66 più I.V.A.

La circoscrizione III invita i soggetti interessati a presentare un progetto per la realizzazione del servizio micro-nidi circoscrizionali per la durata di dieci mesi consecutivi, con esclusione dei mesi di luglio e agosto.

Indipendentemente dal servizio offerto ogni organismo deve avere l'effettiva disponibilità dell'uso dei locali necessari al servizio offerto nel momento della presentazione dell'offerta.

Le informazioni sulle caratteristiche ricettive delle strutture, sulle modalità dell'espletamento del servizio e sui criteri di presentazione delle offerte sono contenute nel bando di asta pubblica da ritirare presso

la circoscrizione III - Direzione UOSECS o presso l'ufficio URP circoscrizionale. Le offerte dovranno materialmente pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 25 agosto 1999 in busta chiusa con la dicitura «Riferimento gara per il servizio micro-nidi circoscrizionali».

Il dirigente UOSECS: dott. Nicola Ricci.

S-19864 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione III

Bando di gara per la fornitura dei generi alimentari, materiali di pulizia parafarmaceutici occorrenti per l'asilo nido della Circoscrizione III. Anno 1999/2001.

Il comune di Roma intende procedere, mediante gara di asta pubblica alla fornitura per gli anni 1999 (mesi di ottobre, novembre e dicembre), 2000 e 2001 dei generi alimentari, materiali di pulizia, para-farmaceutici occorrenti per l'asilo nido della circoscrizione III. La fornitura è costituita da un unico lotto.

Importo a base d'asta:

L. 100.000.000 di cui:

L. 21.754.050 I.V.A. al 4%;

L. 42.173.450 I.V.A. al 10%;

L. 25.824.426 I.V.A. al 20%.

Totale L. 89.751.926.

Gara ore 8,45 del 26 agosto 1999.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Si potrà prendere visione degli atti e di ogni altra documentazione presso l'albo pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 - Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal 30 luglio 1999. Eventuali informazioni e presa visione della documentazione afferente l'appalto potranno essere richieste: comune di Roma - Circoscrizione III, via Goito n. 35 - 00185 Roma, telefono: 0669603680.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del bando e del Capitolato speciale d'appalto.

Firma del dirigente: dott. Nicola Ricci.

S-19865 (A pagamento).

COMUNE DI NETTUNO (Provincia di Roma)

Bando di gara mediante licitazione privata con procedura ristretta - accelerata per preparazione e trasporto giornaliero di pasti a legume caldo presso le scuole materne ed elementari e medie e la progettazione e la realizzazione di centri di cottura.

1. Ente appaltante: comune di Nettuno con sede in via G. Matteotti - Nettuno (RM), tel. 06/988891, telefax 06/98889251.

2. Categoria di servizio e descrizione; codice di riferimento c.p.c.: preparazione, distribuzione e trasporto giornaliero (escluso il sabato e i giorni festivi) di pasti pronti mediante legume caldo presso le scuole materne, elementari e medie.

Categoria n. 17 c.p.c. 64 allegato 2 decreto legislativo 17 marzo 1995.

L'importo complessivo presunto annuo a base d'asta è stimato in circa 2.040.000.000 I.V.A. esclusa per una produzione giornaliera di 1.500 pasti ad un prezzo-pasto di L. 8.500 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione sedi di refezione scolastica del comune di Nettuno, e centri di cottura comunali (scuola media S. Giacomo, via Romana e scuola media Sacchi, via C. Canducci).

4. - 5. - 6. —.

7. Divieto di varianti; il servizio dovrà essere prestato con le modalità previsti dal bando di gara, dalla lettera di invito e dal capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: durata del contratto tre anni scolastici (1999/2000, 2000/2001, 2001/2002).

9. Forma giuridica del raggruppamento imprenditori: sono ammesse a presentare offerte imprese, cooperative, consorzi di cooperative o società di servizi, anche in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Termine di presentazione delle domande di partecipazione: 13 agosto 1999 ore 12;

b) Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: comune di Nettuno - Ufficio Protocollo - Viale G. Matteotti 37, Nettuno (RM);

c) Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: venti giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. —.

13. Condizioni minime per la valutazione richiesta partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante e in carta legale, gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione contenente:

1) Elenco dei principali servizi di ristorazione collettiva, effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico e/o privato;

2) Volume globale di affari negli esercizi 1996, 1997 e 1998 riferito al settore della ristorazione collettiva non inferiore, mediamente su base annua, a L. 6.000.000.000;

3) Capitale sociale dell'impresa sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 1998 che non potrà essere inferiore a L. 500.000.000;

b) dichiarazione attestante l'inesistenza a carico della ditta delle circostanze previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere autenticate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le categorie oggetto della gara in originale, dalla quale risulti che la ditta svolge l'attività oggetto da almeno cinque anni.

Per le imprese straniere dichiarazione di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

d) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione dell'offerta. Tale certificato non è necessario qualora il contenuto dello stesso sia riportato nel certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

e) dimostrare mediante attestazione di aver conseguito un fatturato nella refezione scolastica pari o superiore a L. 3.000.000.000 in ciascuno degli ultimi tre anni di esercizio finanziario per almeno cinque pubbliche amministrazioni con medesimo sistema di fornitura (cottura, trasporto pasti e distribuzione).

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo le procedure e con le modalità di cui all'art. 6 comma 2 lettera b) ed all'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'amministrazione comunale potrà procedere all'espletamento della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione comunale.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 23 luglio 1999.

17. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 23 luglio 1999.

Il dirigente: dott. Angela Santaniello.

S-19878 (A pagamento).

CITTÀ DI GRANAROLO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Questo ente indice un'asta pubblica (offerte solo in ribasso) per l'appalto dei lavori di costruzione del II stralcio del nuovo Polo scolastico elementare.

L'importo, a corpo, a base d'asta é di L. 2.828.099.868 pari a € 1460591,69.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta, ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Opera l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle altre disposizioni di legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: Granarolo dell'Emilia, via Roma. Le opere risultano strettamente e spazialmente correlate con le opere del primo stralcio già appaltate ed in corso di realizzazione ed inserite all'interno della stessa area di cantiere.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione del secondo stralcio del polo scolastico elementare composto dai seguenti elementi: il corridoio di collegamento, un blocco di aule didattiche, cucina, 2 salette mensa, parcheggio su via Roma, sistemazioni esterne; strutture in conglomerato cementizio armato, ferro, legno lamellare con coperture in legno lamellare.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 270 (duecentosettanta) naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna per la cucina e la mensa e 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna per i restanti lavori; in caso di inottemperanza verrà applicata una penale di L. 2.000.000 giornaliera.

Iscrizione Albo nazionale costruttori: categoria G1, desunta dalla tabella di cui al decreto Ministro dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304, per importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Per le imprese straniere non iscritte all'Albo nazionale costruttori, è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane;

Cauzione: in sede di offerta l'impresa dovrà costituire cauzione pari al 2% dell'importo da aggiudicare (L. 56.561.998 pari a € 29211,83); l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione nella misura di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

Finanziamento dell'intero importo di L. 3.550.000.000 attraverso l'emissione di Buoni ordinari comunali. Dal momento che essi non sono ancora stati collocati:

l'offerta economica del concorrente resterà valida per sei mesi decorrenti dalla data dell'incanto;

in caso di mancato finanziamento nel termine suddetto nulla sarà dovuto all'aggiudicatario;

il concorrente dovrà espressamente dichiarare di essere a conoscenza di quanto suddetto e che nulla avrà a pretendere in caso di aggiudicazione e di eventuale mancato finanziamento nel termine citato di sei mesi.

Pagamenti: acconti su stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 500.000.000.

Sono ammesse a presentare richiesta di invito e quindi offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad esse aderenti, in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione delle sole imprese aderenti ai consorzi valgono e comunque si ritengono richiamate le norme di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994.

La graduatoria delle offerte ammesse ha validità per sei mesi.

I soggetti interessati dovranno fare pervenire le loro offerte al protocollo del comune di Granarolo dell'Emilia, via San Donato n. 199, C.A.P. 40057, entro le ore 13 del 31 agosto 1999, secondo le modalità contenute nel bando della presente asta.

Il bando integrale è esposto all'albo pretorio del comune e potrà essere ritirato presso l'ufficio relazioni con il pubblico, via San Donato n. 199, Granarolo dell'Emilia.

Il bando è inoltre disponibile sul sito Internet del comune al seguente indirizzo: <http://www.comune.bologna.it/iperbole/comgran>.

Il responsabile del interamente versato settore:
arch. Michele Gentilini

S-19890 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Assessorato AA.GG. Settore contratti e appalti

Estratto bando di gara (Procedura aperta)

1. Ente appaltante: regione Puglia - Assessorato AA.GG. - Settore contratti e appalti - Piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (tel. 080/5404079, dott.ssa Luisa Ostuni - 080/5404251, sig. Nicola Lopane - fax 080/5404071-67).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

3.a) Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto acqua potabile alle isole Tremù mediante impiego di nave/i idonee a tale scopo;

b) durata dell'appalto: tre anni;

c) importo presunto dell'appalto: L. 4.059.600.000 (€ 2.096.608,4), oltre IVA.

4. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso su quello posto a base di gara di L. 13.600 (€ 7,02) oltre IVA, al metro cubo di acqua, in applicazione dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Termine ultimo e modalità per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1999 mediante raccomandata A.R. in plico sigillato a mezzo servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene offerta per appalto servizio di rifornimento idrico alle isole Tremù».

6. Altre informazioni: indicazioni circa le modalità per concorrere alla gara potranno essere desunte dal bando integrale di gara e dal capitolato speciale d'appalto da richiedersi alla stazione appaltante, esibendo ricevuta di versamento di L. 10.000 (€ 5,16) su c.c.p. 287706 intestato a regione Puglia - Servizio tesoreria Bari.

7. Data di trasmissione alla GUCE: 22 luglio 1999.

8. Data di ricezione da parte della GUCE: 22 luglio 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-20151 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI DI VICENZA

Avviso di gara di appalto

Le Aziende Industriali Municipalì di Vicenza, con sede in Contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza - Telefono 0444/394911 - Telefax 0444/321496, rendono noto che sarà esperita una gara di appalto a procedura ristretta per:

l'esecuzione di tutte le opere edili, di finitura ed impiantistiche occorrenti per la costruzione del parcheggio interrato pluripiano di viale Verdi a Vicenza, nonché della parziale sistemazione della superficie soprastante; l'appalto comprende tutte le opere occorrenti per dare il parcheggio e le relative opere esterne complete in ogni loro parte, pronte all'uso in perfette condizioni di agibilità.

1. L'importo complessivo a corpo posto a base d'asta è di L. 18.500.000.000 + I.V.A. (pari a € 9.554.452,63), così suddiviso con riferimento alle categorie A.N.C.:

* cat. prevalente G1 per L. 11.790.000.000 (pari a € 6.089.027);

* cat. scorporabili: S21 per L. 4.210.000.000 (pari a € 2.174.283,55), cat. G11 per L. 2.500.000.000 (pari a € 1.291.142,25).

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

opere movimento terra - cat. S1 per L. 850.000.000 (pari a € 438.988,37) iscrizione per almeno L. 750 milioni;

opere di impermeabilizzazione ed isolamento - cat. S8 per L. 475.000.000 (pari a € 245.317,03) iscrizione per almeno L. 750 milioni;

opere di carpenteria metallica - cat. S18 per L. 750.000.000 (pari a € 387.342,68) iscrizione per almeno L. 750 milioni.

L'importo riferito agli oneri della sicurezza è in corso di determinazione e sarà esplicitato nella lettera di invito, pertanto il ribasso offerto verrà applicato all'importo complessivo a corpo posto a base d'asta al netto di tali oneri.

2. Aggiudicazione: la gara sarà esperita ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con l'osservanza del regio decreto n. 827/1924, del D.P.C.M. n. 55/1991, del decreto legislativo n. 406/1991, della legge n. 55/1990 e del decreto legislativo n. 490/1994, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso.

La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni, mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara (al netto degli oneri della sicurezza), con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge succitata.

La gara verrà aggiudicata anche in caso di unica offerta valida.

Le A.I.M. si avvarranno altresì della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter (aggiudicatario supplente) della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

3. Termine di esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna.

4. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Finanziamento: i lavori sono in parte autofinanziati e in parte con finanziamento della regione Veneto.

6. Soggetti ammessi alla gara: Saranno ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso del requisito di qualificazione sottoindicato (A.N.C.), tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, escluso comma 1, lett. c), nonché le associazioni temporanee di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 succitata, nonché quelle di cui agli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991, con gli obblighi, i divieti e le limitazioni in essi contenuti.

7. Per l'ammissione alla gara sono richieste le seguenti iscrizioni all'Albo nazionale costruttori:

a) impresa singola iscritta all'A.N.C. nella cat. G1 per importo illimitato;

b) impresa singola iscritta all'A.N.C. nella cat. G1 per almeno L. 15.000.000.000, nella cat. S21 per almeno L. 6.000.000.000, nella cat. G11 per almeno L. 3.000.000.000;

c) imprese riunite in associazione temporanea o consorzi d'imprese (ex art. 2602 ss. del Codice civile), di cui la capogruppo iscritta all'A.N.C. nella cat. G1 per importo illimitato e le imprese mandanti ciascuna iscritta in almeno una delle seguenti categorie per gli importi minimi indicati: cat. S21 per almeno L. 6.000.000.000, cat. G11 per almeno L. 3.000.000.000;

d) imprese riunite in associazione temporanea o consorzi d'imprese (ex art. 2602 ss. del Codice civile), ciascuna iscritta all'A.N.C.

nella categoria G1 per almeno L. 6.000.000.000, purché la somma delle iscrizioni possedute nella cat. G1 dall'insieme delle imprese riunite o consorziate sia almeno pari a L. 18.500.000.000 (raggiungibili anche con l'aumento di cui all'art. 5 della legge n. 57/1962).

Le imprese straniere saranno ammesse ai sensi della normativa vigente.

Le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori, aventi sede in un altro Stato della CEE, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

8. Indicazioni riguardanti le imprese, condizioni minime, documentazioni e requisiti richiesti, pena il non invito alla gara:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, in originale o in copia autenticata (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991), di data non anteriore a 12 mesi da quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione, da cui risulti l'iscrizione corrispondente a quanto sopra indicato; oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata.

B) referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate dagli istituti di credito dell'impresa in busta sigillata;

C) dichiarazione con firma autenticata (tale dichiarazione può prescindere dall'autentica purché alla stessa venga allegata a fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di idoneità del sottoscrittore, legge n. 191/1998), resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

1) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991 e della Circolare n. 459/1996 la cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa, derivante da attività diretta e indiretta, come da art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 172/1989, riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a L. 37.000.000.000 per la cifra d'affari globale e un importo non inferiore a L. 27.750.000.000 per la cifra in lavori.

Nel caso di associazione temporanea d'imprese di tipo verticale, l'impresa capogruppo mandataria dovrà dichiarare una cifra d'affari globale, riferita agli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 23.580.000.000 ed una cifra d'affari in lavori, sempre riferita al medesimo periodo, non inferiore a L. 17.865.000.000; l'impresa mandante assuntrice dei lavori della cat. S21 una corrispondente cifra d'affari globale non inferiore a L. 8.420.000.000 ed una corrispondente cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 6.315.000.000; l'impresa mandante assuntrice dei lavori della cat. G11 una corrispondente cifra d'affari globale non inferiore a L. 5.000.000.000 ed una corrispondente cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 3.750.000.000.

Nel caso di associazione temporanea d'imprese di tipo orizzontale i requisiti della cifra d'affari globale e della cifra d'affari in lavori entrambe riferite agli ultimi tre esercizi, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo-mandataria nella misura non inferiore al 50% degli importi richiesti per l'impresa che concorre singolarmente, mentre ciascuna impresa mandante deve possedere i medesimi requisiti nella misura non inferiore al 15%; in ogni caso la somma dei requisiti dimostrati dall'insieme delle imprese riunite deve essere almeno pari agli importi minimi richiesti per l'impresa che concorre singolarmente;

3) l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera in argomento;

4) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni: il costo per il personale dipendente, nel medesimo periodo, non dovrà essere inferiore a L. 2.775.000.000.

Nel caso di associazione temporanea d'imprese (sia verticale, sia orizzontale), il costo del personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi, che deve essere dimostrato dall'impresa capogruppo mandataria e da ciascuna impresa mandante, non dev'essere inferiore al 10% degli importi della cifra d'affari in lavori indicati al precedente punto 2;

5) di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

D) elenco, debitamente sottoscritto con firma autenticata del titolare o del legale rappresentante dell'impresa (tale elenco può prescindere dall'autentica purché alla stessa venga allegata copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di idoneità del sottoscrittore,

legge n. 191/1998), dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, completo di dichiarazione di essere in grado e disponibile a produrre documentazione attestante la buona esecuzione, indicante il committente, il relativo recapito, l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione.

Nel caso di impresa singola o di imprese temporaneamente riunite che si qualificano ai fini ANC in virtù della sola iscrizione nella categoria prevalente G1 (punto 7, lett. a e d), i lavori indicati nell'elenco devono essere riferiti alla cat. G1 e dare luogo ad un importo complessivo non inferiore a L. 11.100.000.000 (pari a € 5.732.680).

Nel caso di impresa singola o di imprese temporaneamente riunite che si qualificano ai fini ANC in virtù dell'iscrizione sia nella categoria prevalente G1, sia nelle categorie delle opere scorporabili S21 e G11 (punto 7, lett. b e c), i lavori indicati nell'elenco devono essere riferiti a tutte le predette categorie e devono dare luogo ai seguenti importi complessivi minimi:

cat. G1 L. 7.074.000.000 (pari a € 3.653.416,11); S21 L. 2.526.000.000 (pari a € 1.304.570,13); G11 L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35).

Dallo stesso elenco dovrà altresì risultare:

1) nei casi di cui al precedente punto 7, lett. a e d (qualificazione ANC sulla sola cat. prevalente), l'esecuzione di almeno un lavoro nella cat. G1 per un importo non inferiore a L. 7.400.000.000 (pari a € 3.821.781,06), ovvero due lavori nella cat. G1 per un importo complessivo non inferiore a L. 9.250.000.000 (pari a € 4.777.226,32);

2) nei casi di cui al precedente punto 7, lett. b e c (qualificazione ANC sia sulla categoria prevalente, sia sulle categorie corrispondenti alle parti d'opera scorporabili), l'esecuzione:

a) nella cat. G1 di un lavoro per un importo non inferiore a L. 4.716.000.000 (pari a € 2.435.610,74), ovvero di due lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 5.895.000.000 (pari a € 3.044.513,43);

b) nella cat. S21 di un lavoro per un importo non inferiore a L. 1.684.000.000 (pari a € 869.713,42), ovvero di due lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 2.105.000.000 (pari a € 1.87.141,78);

c) nella cat. G11 di un lavoro per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,9), ovvero di due lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 1.250.000.000 (pari a € 645.571,13).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo verticale, l'importo riferito alla cat. G1 dovrà essere dichiarato dall'impresa capogruppo mandataria, mentre gli importi riferiti alle categorie S21 e G11 dovranno essere dichiarate ciascuno dall'impresa mandante in possesso della corrispondente iscrizione ANC e che ne assume la relativa esecuzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale e di consorzi d'imprese di analoga configurazione, gli importi riferiti alla cat. G1 debbono essere dimostrati dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50% e dalle mandanti per la restante percentuale, purché ciascuna mandante dimostri di possedere almeno il 15% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento. Il requisito di cui al precedente punto D.1 deve invece essere posseduto per intero da almeno una delle imprese associate.

9. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione, qualora non sia stata data comunicazione di aggiudicazione.

10. Sarà consentito il subappalto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente, in particolare dell'art. 34 della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

In caso di subappalto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ad essi via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. I pagamenti saranno effettuati con stati di avanzamento al raggiungimento della cifra di L. 1 miliardo (pari a € 516.456,90).

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 1999.

Indirizzo a cui devono essere trasmesse: A.I.M. - Ufficio protocollo - Contrà Ped. S. Biagio n. 72, 36100 Vicenza, le domande in carta semplice dovranno essere redatte in lingua italiana.

Limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: centocinquanta giorni dalla pubblicazione sulla GUCEE del presente.

Altre indicazioni:

Le spese per il ritiro degli elaborati di gara, quantificate in L. 700.000, saranno a carico delle ditte partecipanti, come da capitolato speciale di appalto.

La comunicazione di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE non è stata effettuata.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 23 luglio 1999.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Renato Simonato.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalle A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Vicenza, 23 luglio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfori.

C-20152 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 - Tel. 071/222221 - Fax 071/2222566.

2. Lavoro pubblico da appaltare: realizzazione collettori fognari Portonovo/Poggio e di collegamento al depuratore Aspio/Camerano. Importo complessivo dei lavori ammonta a L. 4.628.967.578 (€ 2.390.662,241) oltre I.V.A. così composto:

importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 4.582.467.578 (€ 2.366.646,996) oltre I.V.A.;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 46.500.000 (€ 24.015,246).

All'appalto si applicano le norme del decreto legislativo n. 494/1996.

3. Sistema di realizzazione del lavoro: contratto di appalto a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (all. F).

4. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

In presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato alla unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, primo periodo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, non saranno comprese le offerte di maggior ribasso già escluse dal calcolo della predetta media aritmetica. In presenza di un numero inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Ove la commissione dovesse comunque ravvisare ipotesi di anomalia per una o più offerte, sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si provvederà, previa sospensione ed aggiornamento della gara ad ora o giorno successivi, a richiedere, per iscritto, ai pari

offerenti di migliorare l'offerta. In assenza di offerte migliorative, ovvero di offerte nuovamente uguali, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

5. Luogo di esecuzione: le opere saranno realizzate nel comune di Ancona, in località Portonovo e fraz. Poggio, poi a lato del torrente Bettelico sino ad entrare nel territorio del comune di Camerano dove proseguiranno sino ad un pozzetto esistente a fianco del fiume Aspio.

6. Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni, categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C., categoria prevalente, opere scorporabili: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Iscrizione A.N.C. richiesta per l'ammissione alla gara: categoria G6 (categoria prevalente) - fognature - classifica 7 per un importo di L. 6.000 milioni o superiore.

Nel caso di associazione temporanea o consorzi di concorrenti, ciascuna impresa associata o consorziata, ovvero associanda o consorziana, dovrà essere iscritta per una classifica, che aumentata del 20%, corrisponda ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto, (classifica 5, importo di lire 1.500 milioni).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, aumentata del 20%, dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (L. 4.628.967.578). Anche alle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti si applica il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte della legge n. 57/1962 e successive modifiche.

Non sono previste opere scorporabili.

Ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, al solo fine dell'eventuale subappalto, si indicano la categoria prevalente con il relativo importo nonché le ulteriori categorie relativi alle altre categorie di lavorazioni previste nel progetto con relativo importo:

categoria prevalente: G6 importo L. 3.850.454.028 (€ 1.988.593,547); movimenti terra, demolizioni categoria S1 importo L. 420.288.550 (€ 217.060,921);

reti di telecomunicazione: categoria S19 importo L. 291.585.000 (€ 150.591,085);

fondazioni speciali: categoria S21 importo L. 20.140.000 (€ 10.401,442).

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, i soggetti di cui alle lettere a), b), d), c) dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle associazioni temporanee e consorzi di imprese si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché l'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alla gara nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

8. Divieti di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di impegnare e rappresentare l'impresa c/o che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di imprese, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in associazione o consorzio di imprese, pena l'esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione.

9. Consegna dei lavori e termine di esecuzione dell'appalto: la consegna dei lavori potrà essere effettuata sotto le riserve di legge, immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva. I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di 680 (seicentottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

10. Informazione ex art. 10, legge n. 675/1996: i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati per le finalità connesse al procedimento di gara ed alla successiva eventuale stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le imprese che vogliono partecipare alla gara pubblica. I dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge vigenti e potranno essere comunicati:

al personale interno all'amministrazione interessato al procedimento di gara;

ai concorrenti che partecipino alla gara pubblica;
ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale sull'accesso;
altre pubbliche amministrazioni;
soggetto attivo della raccolta dei dati e l'ente appaltante.

11. Formulazione dell'offerta e pagamenti in Euro: l'offerta può essere espressa in lire o in Euro. Per le offerte espresse in Euro la conversione da una denominazione all'altra verrà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione.

L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'ente appaltante e l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara o dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro. Il creditore può richiedere il pagamento in Euro all'atto della firma dello S.A.L. Il creditore può ottenere il pagamento in Euro fino all'estinzione dell'appalto. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

12. Soggetto e indirizzo cui possono essere richiesti il capitolato speciale e gli elaborati progettuali: il capitolato speciale d'appalto e gli ulteriori elaborati progettuali sono visionabili presso il Servizio progettazione - Area lavori pubblici (Tel. 071-2222533 - 071/2222510).

Tale documentazione potrà essere ritirata dai concorrenti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria «Castellani Ivana - Riproduzione disegni e fotocopie», piazza Cavour n. 19 - Ancona (Tel. 071/202743). Non saranno evase richieste di invio di documentazione di gara effettuate direttamente all'amministrazione comunale.

Cauzioni, coperture assicurative: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione nella misura del 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da appaltare (L. 4.628.967.578). L'aggiudicatario sarà obbligato a prestare garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo dell'appalto, salvo quanto previsto dalle citate disposizioni di legge per ribassi superiori al 20%. Le imprese partecipanti alla gara, eventualmente munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000), usufruiranno della riduzione dalla cauzione e della garanzia fidejussoria del 50% (cinquanta per cento).

13. Finanziamento dell'opera e pagamenti: l'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti pos. 434456500 per L. 4.410.000.000 e con fondi dello Stato P.T.T.A. 94-96, delibera C.I.P.E. 21 dicembre 1993 e D.C.R. n. 155 del 23 luglio 1997 per L. 2.000.000.0000.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria, ai sensi del D.L. n. 55/1983, convertito dalla legge n. 131/1983.

I pagamenti in acconto saranno effettuati su stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori maturato sia superiore al 20% del valore dell'importo a base d'asta al netto delle trattenute di legge, I.V.A. esclusa. I pagamenti saranno effettuati a favore dell'appaltatore. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento di appalto è individuato nella persona dell'ing. Carlo Galeazzi, direttore Area LL.PP.

15. Spese contrattuali: le spese contrattuali sono a totale carico dell'aggiudicatario e sono quantificate, in via del tutto indicativa, in L. 11.000.000, € 5.681,026.

16. Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto e in cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dall'art. 9, commi 65 e seguenti della legge n. 415/1998. I lavori della categoria prevalente non possono essere subappaltati o affidati in cottimo in misura superiore al 30% (trenta per cento) del relativo importo.

17. Periodo di validità delle offerte: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta qualora, trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, non si sia pervenuti alla stipula del contratto per fatto imputabile all'amministrazione.

18. Possibilità di esecuzione di nuovo contratto per inadempimento: l'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Operazioni di apertura delle offerte: il giorno 16 settembre 1999 alle ore 10, in pubblica seduta, nella residenza comunale, piazza XXIV Maggio n. 1 - Ancona, avrà inizio la gara e si procederà all'esame di ammissibilità dei concorrenti sulla base della documentazione presentata; quindi al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando. La richiesta avverrà tramite fax; a tal fine il concorrente dovrà indicare nella istanza di ammissione il numero di fax. Qualora il concorrente non indichi il numero di fax l'amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali.

Il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 10, in pubblica seduta, nella medesima sede comunale, riprenderà la gara e si procederà all'esame della documentazione presentata dai concorrenti sorteggiati, alle eventuali esclusioni e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

20. Termine di ricezione e modalità di presentazione delle offerte: i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Ancona - archivio protocollo - piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100, esclusivamente tramite servizio postale di Stato ovvero Corriere, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico chiuso, debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Realizzazione collettori fognari Portonovo/Poggio e di collegamento al depuratore Aspio/Camerano». Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

20.1) istanza di ammissione alla gara in bollo competente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, tariffa (parte I) decreto ministeriale 20 agosto 1992, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa, compresi partita I.V.A. e codice fiscale, generalità del firmatario, numero fax, sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, Cooperativa di produzione e lavoro o consorzio. A pena di esclusione, l'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

Detta istanza deve contenere dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 2, 4 della legge n. 15/68 secondo le modifiche apportate dalla legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 con cui si indichi e si attesti:

A) iscrizione all'A.N.C., per la categoria e classifica di importo richieste per la partecipazione alla gara; numero di iscrizione; nominativo del/i direttore/i, tecnico/i; con attestazione che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, concernenti la revisione delle iscrizioni posseguate;

B) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio 1994/1998, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta: L. 6.873.701.367 (€ 3.549.970,493) (indicare la cifra annua e totale);

C) costo per il personale dipendente, riferito al quinquennio 1994/1998, almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al precedente punto B): L. 687.370.137, € 354.997,049 (indicare la cifra annua totale);

D) iscrizione nell'apposito registro prefettizio, ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro (dichiarazione richiesta solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);

E) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre (dichiarazione richiesta solo per i soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

F) iscrizione nel registro delle imprese (indicare numero e C.C.I.A.A.), nominativo e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa;

G) possesso della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000); (dichiarazione richiesta solo per le imprese eventualmente in possesso della predetta dichiarazione, che intendano avvalersi della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del 50 per cento);

H) impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; indicazione dell'impresa che funge da capogruppo (dichiarazione richiesta solo per le imprese che intendono costituirsi in associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

I) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva CEE 93/37 e che non ricorrano le cause di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

L) che alla presente gara non hanno presentato offerta altre imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di rappresentare e/o impegnare l'impresa o che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile (in caso di impossibilità a rilasciare la presente dichiarazione, potrà essere prodotto l'elenco delle imprese che si trovano in situazioni di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con il concorrente);

M) di essersi recati sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, dell'esigenza di garantire la regolare circolazione durante lo svolgimento dei lavori, delle cave eventualmente necessarie nonché di tutte le circostanze generali e particolari, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata che tiene conto di tutti gli oneri inerenti l'appalto ed in particolare quelli evidenziati nel capitolato speciale d'appalto all'art. 24;

N) di aver preso visione del piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dall'ente appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua osservanza, nonché a provvedere a quanto altro previsto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

O) di aver preso piena e completa conoscenza del bando di gara nonché del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati progettuali che, in caso di aggiudicazione, verranno accettati incondizionatamente;

P) di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, dell'obbligo di servirsi di discariche autorizzate per lo smaltimento dei materiali di rifiuto;

Q) che non intende affidare i lavori in cottimo o in subappalto ovvero i lavori o le parti di onere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

20.2) Cauzione provvisoria di L. 92.579.352, € 47.813.245 (pari al 2% sull'importo dei lavori di L. 4.628.967.578) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

deposito in numerario infruttifero presso la tesoreria comunale, via Marsala n. 10b;

fidejussione bancaria (non sono ammesse cauzioni di istituti di intermediazione finanziaria, art. 106 del decreto legislativo n. 358/1993);

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

A pena di esclusione dalla gara, le suddette fidejussioni e polizze devono riportare:

a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale all'art. 1944 del Codice civile;

b) impegno del fidejussore a versare la somma garantita presso la tesoreria comunale, a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante, entro quindici giorni dalla richiesta medesima;

c) competenza del Foro di Ancona per eventuali controversie tra ente garantito e società di assicurazione.

e) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

f) validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, da individuarsi per tutti i concorrenti nel giorno 15 settembre 1999.

Nel caso di associazione temporanea di imprese la fidejussione o la polizza devono fare espressa menzione di tutti i partecipanti all'associazione temporanea.

20.3) L'offerta: cioè una dichiarazione, in bollo competente, contenente la percentuale di ribasso offerta, in cifre ed in lettere, da applicarsi sull'importo a base d'asta, sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio. L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, debitamente sigillata, ovvero recante timbro e firma dell'impresa sui lembi di chiusura, a pena di esclusione dalla gara. Nella suddetta busta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta devono essere riportati l'indicazione del mittente e la dicitura: «offerta economica».

21. Associazione temporanea e consorzi di concorrenti.

21.1) Associazione temporanea e consorzi di concorrenti costituiti: la mandataria deve produrre istanza contenente le dichiarazioni di cui al punto 20.1) lettere dalla A) alla Q) eccettuata la lettera H).

La/e mandante/i deve/devono produrre istanza contenente le dichiarazioni di cui alle lettere A), B), C), D), E), E), G), I), L).

Le istanze devono essere prodotte secondo le modalità previste al punto 21.1). Inoltre deve essere presentato il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dalle imprese mandanti alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura, e atto costitutivo del consorzio, in originale o in copia autenticata nei modi di legge. L'offerta dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo.

21.2) Associazione temporanea e consorzi di concorrenti non ancora costituiti: la istanza contenente le dichiarazioni dalla lettera A) alla lettera Q) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio; l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Disposizioni generali:

il recapito del plico, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente;

non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato nel presente bando;

trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

nel caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e la percentuale indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più conveniente all'amministrazione;

non sarà ammessa l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta di cui al precedente punto 20.3;

i concorrenti sorteggiati, l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non compresi tra i sorteggiati, dovranno presentare il certificato A.N.C., la documentazione di cui al decreto ministeriale n. 172/1989 e circolare ministero dei lavori pubblici 11 aprile 1990, n. 2411, ovvero dichiarazione degli enti competenti, a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando.

L'amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto, che rimane subordinata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo con l'adozione del provvedimento favorevole da parte dell'organo dirigente competente e la verifica del possesso dei requisiti di capacità giuridica dichiarati in sede di gara.

Il direttore area lavori pubblici: dott. ing. Carlo Galeazzi.

C-20153 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

Prot. n. 31838/15164

La Provincia di Reggio Emilia intende appaltare i seguenti lavori: adeguamento del Polo scolastico di Castelnovo Monti (RE) - 1° lotto.

Importo a base d'asta di L. 5.440.000.000 nette - € 2.809.525,53, di cui L. 100.000.000 - € 51.645,69, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Metodo di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera c), e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni: contratto parte a corpo e parte a misura e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Iscrizione A.N.C. cat. G1 - classifica di importo non inferiore a L. 6.000.000.000 - € 3.098.741,39.

Le richieste d'invito in bollo dovranno essere inviate a: Provincia di Reggio Emilia - (Tel. 0522/459162 - Fax 0522/451676) - Corso Garibaldi n. 59 - 42100 Reggio Emilia. Sulla busta dovrà essere apposta la scritta «Richiesta di partecipazione alla gara per appalto dei lavori di adeguamento del Polo scolastico di Castelnovo Monti (RE) - 1° lotto».

Nella richiesta di invito la ditta dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

di essere iscritta all'albo nazionale costruttori indicando la categoria e l'importo;

la cifra d'affari in lavori relativi all'attività diretta e indiretta dell'impresa con riferimento al quinquennio 1994/1998 non inferiore a L. 6.800.000.000 - € 3.511.906,91;

il costo per il personale dipendente con riferimento al quinquennio 1994/1998 non inferiore a L. 670.000.000 - € 346.026,12, la firma in calce non dovrà essere autenticata.

Tale dichiarazione dovrà essere effettuata anche dalle eventuali imprese raggruppate o consorziate ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di associazione temporanea di imprese è previsto, a pena di esclusione, che l'impresa capogruppo possieda i requisiti di cui ai punti precedenti nella misura minima del 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto al raggruppamento.

I lavori sono finanziati in parte con alienazioni patrimoniali e in parte con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: località comune di Castelnovo Monti (RE), via Matilde di Canossa n. 3.

I pagamenti saranno disposti in base a S.A.L., ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di nette L. 500.000.000 - € 258.228,45.

Il termine di esecuzione dei lavori è di seicento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Data l'urgenza, la Provincia si riserva la facoltà di procedere in pendenza di contratto ed ai sensi dell'art. 337, secondo comma e dell'art. 338 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, All. F, alla consegna dei lavori dopo l'aggiudicazione definitiva.

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatta salva la maggiorazione di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di lavori i pubblici soggetti di cui all'art. 110, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed e)-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La ditta potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni novanta dalla data della gara se, nel frattempo, non sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1999.

Gli inviti a gara saranno spediti entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Capuano - Tel. 0522/459314.

Non si effettua servizio telefax.

Il presente bando è consultabile anche sul seguente sito Internet: <http://www.provincia.re.it>.

Reggio Emilia, 22 luglio 1999

p. Il dirigente dell'area servizi e patrimonio
Il dirigente del servizio conservazione strade:
ing. Paola Tanzi

C-20154 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri d'Ungheria

Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

Estratto bando di gara di pubblico incanto

Oggetto appalto: realizzazione di una piscina coperta in località «Maiata» di Vibo Valentia.

Importo lavori soggetto a ribasso L. 3.592.861.545 (€ 1.855.558,13).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 18.522.300 (€ 10.690,66).

Iscrizioni all'ANC: Categoria G1 - Classifica 6ª (lire 3 miliardi).

Aggiudicazione: art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire a questo comune entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 1999 all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio il 21 ottobre 1999 con apertura dei plichi a partire dalle ore 11. Le ditte interessate dovranno presentare offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale e sul quotidiano «Gazzetta aste e appalti pubblici», in visione presso la Ripartizione affari generali nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Il predetto bando è stato spedito per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 21 luglio 1999.

Vibo Valentia, 21 luglio 1999

Il dirigente AA.GG. ff.: dott.ssa Vittoria Garri

Il responsabile del procedimento: arch. Silvana De Carolis

C-20155 (A pagamento).

I.U.A.V.

Istituto Universitario Architettura Venezia

Bando di gara per due mutui
legge n. 295/1998, legge n. 448/1998
e decreto ministeriale 9 marzo 1999

1. Ente appaltante: «I.U.A.V.» S. Croce n. 191 - 30135 Venezia - Tel. 041/2571829 - Fax 041/2571715.

2. In esecuzione deliberazione Consiglio amministrazione del 23 giugno 1999, si bandisce pubblico incanto per contrazione due mutui, durata quindici anni, oneri carico Stato ai sensi, rispettivamente:

2.1) decreto Ministero tesoro n. 108757 1° febbraio 1999, limiti di impegno quindicennale L. 1.000.000.000, decorrenza 1999;

2.2) decreto Ministero tesoro n. 108757 1° febbraio 1999, limiti di impegno quindicennale L. 1.000.000.000, decorrenza 2000, destinati al proseguimento interventi legge n. 139/1992 da esperirsi in applicazione al decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, secondo comma.

Categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

3. La somministrazione dei mutui avverrà con versamenti sul c/corrente infruttifero dell'I.U.A.V., presso Sezione provinciale tesoreria dello Stato, Venezia.

4.a) La partecipazione è aperta ai:

soggetti iscritti agli albi bancari presso Banca d'Italia;

soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento ex decreto legislativo n. 385/1993.

4.b)-4.c) -.

5. Non sono ammesse offerte parziali relativamente ai singoli mutui.

6. -.

7. Le stipulazioni dei mutui dovranno avvenire, su richiesta dell'I.U.A.V., entro il 31 dicembre 1999.

8.a) Il testo dei contratti-tipo è reperibile presso «l'Ufficio protocollo dell'I.U.A.V.», tel. 041/2571740; e, a richiesta, ne sarà rilasciata copia.

8.b) Termine per richiesta contratti-tipo: 20 settembre 1999.

8.c) -.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9.b) La gara si svolgerà il 13 ottobre 1999, ore 11,05, presso Divisione risorse finanziarie dell'I.U.A.V., S. Croce n. 191, Venezia, presieduta dal dott. Giorgio Gennaro.

10.-11. -.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono disposizioni dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Le offerte dovranno essere corredate, per ciascun partecipante, da idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive ex articoli 2 e 20, legge n. 15/1968 attestanti:

a) l'iscrizione agli albi ex articoli 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione dell'attività bancaria ex art. 14. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nelle forme ex commi 2 e 3, medesimo articolo.

Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione attestante la presa visione dei contratti-tipo.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1999.

15. Premesso che la struttura dei mutui sarà la seguente:

prima fase, durata massima un triennio, durante il quale avrà luogo il perfezionamento degli atti di messa a disposizione degli importi finanziati: regolata al tasso variabile;

seconda fase, decorrenza 1° gennaio anno successivo a quello del perfezionamento dell'ultimo atto di messa a disposizione degli importi finanziati: regolata a tasso fisso,

l'offerta segreta dovrà indicare gli spread che non potranno superare 0,25 punti percentuali, rispetto ai parametri contrattuali, relativi:

1) al tasso variabile;

2) al tasso fisso.

L'aggiudicazione avverrà, separatamente per ciascun mutuo, ad unico ed effettivo incanto, sulla base dello spread minore, riferito al tasso fisso. In caso di parità, verrà valutato lo spread minore riferito al tasso variabile. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

16. La busta contenente la sola offerta economica, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al punto 13) redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in altro plico sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Gara mutui, legge n. 295/1998, legge n. 448/1998 e decreto ministeriale 9 marzo 1999».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 13 ottobre 1999 al seguente indirizzo: «Ufficio protocollo dell'I.U.A.V., S. Croce n. 191 - 30135 Venezia - Italia».

17. Il presente bando è stato spedito a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della UE il 12 luglio 1999.

Il presente bando è stato ricevuto in data 12 luglio 1999 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della UE.

Il dirigente: dott. Giorgio Gennaro.

C-20156 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda sanitaria n. 1 - Paola

Bando di gare

L'Azienda Sanitaria n. 1 - Paola - Regione Calabria, via Madonna delle Grazie n. 1 - 87027 Paola (CS) - Tel. 0982/582196, procederà nel corso dei prossimi dodici mesi all'indizione delle gare a licitazione privata, a norma dell'art. 8, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura delle attrezzature e del materiale sottoclenato occorrenti ai PP.OO. ed alle strutture sanitarie e non di questa Azienda Sanitaria:

1) Pane; 2) Frutta e verdura; 3) Salumi; 4) Polli; 5) Carni bovine; 6) Latticini; 7) Pesce surgelato; 8) Latte fresco alta qualità ed UHT a lunga conservazione; 9) Formaggi; 10) Uova, 11) Olio extravergine di oliva; 12) Generi alimentari vari, 13) Arredamenti per la nuova sede; 14) Holter cardiologico; 15) Attrezzature sanitarie di cui all'Allegato «C» decreto Ministro sanità 28 dicembre 1992; 16) Sacche sangue ed Accessori per C.T.; 17) Reattivi per Laboratorio Analisi; 18) Provette sottovuoto; 19) Materiale ortopedico vario; 20) Materiale per oftalmologia; 21) Materiale sanitario vario; 22) Aghi; 23) Cateteri in gomma e PVC; 24) Materiale per chemioterapia; 25) Filtri per dialisi; 26) Soluzioni e materiale vario di consumo per dialisi; 27) Soluzioni e materiale per dialisi peritoneale continua; 28) Soluzioni e materiale per dialisi peritoneale automatizzata in «Service»; 29) Pellicole radiografiche e per TAC; 30) Leasing operativo per acquisto n. 1 TAC compresi lavori di installazione, di ristrutturazione locali ed impianti, riservato esclusivamente alle società di leasing ai sensi dell'art. 106, del decreto legislativo n. 385/1993; 31) Materiale letterario e biancheria varia; 32) Detergenti, disinfettanti, materiale di pulizia in genere e per lavanderia, 33) Gasolio per riscaldamento.

Nonché all'indizione della gara a licitazione privata, a norma dell'art. 6, punto 2, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di: 34) Raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi provenienti da attività sanitarie.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 agosto 1999, la domanda di partecipazione in lingua italiana con l'indicazione delle categorie di beni cui intendono partecipare - riportando la stessa numerazione - corredata, pena esclusione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968, attestante di non trovarsi nelle condizioni specificatamente previste dall'art. 9, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 462/1998;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi, ovvero idonee dichiarazioni bancarie;

c) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei o documento equivalente rilasciato dallo Stato cui la ditta risiede.

Le ditte selezionate saranno successivamente invitate a partecipare alle gare in questione secondo le modalità indicate nelle rispettive lettere d'invito. Le relative aggiudicazioni saranno effettuate al prezzo più basso - ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, lettera art. 16 - relativamente ai generi di vitto, al materiale letterario e biancheria ed ai detergenti-disinfettanti, materiale per pulizia e la-

vanderia. Al prezzo più basso - ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, punto 1, lettera a), art. 16 - per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi provenienti da attività sanitarie.

A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, lettera b), art. 16 - per le restanti forniture.

Ad eccezione delle aggiudicazioni di apparecchiature, arredi e biancheria, tutte le rimanenti aggiudicazioni di beni e servizi avranno validità biennale dalla data di comunicazione sulla avvenuta aggiudicazione.

Copia del presente bando è stata inviata in data 8 luglio 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Giosa.

C-20158 (A pagamento).

COMUNE DI COLLE SANNITA (Provincia di Benevento)

Colle Sannita (BN), piazza Flora

Tel. 0824/931052-931500 - Fax 0824-931522

Avviso pubblico per l'appalto dei lavori di recupero urbanistico edilizio ed infrastrutturale del centro storico.

È indetta per il giorno 24 agosto 1999 alle ore 10, asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché dell'art. 21, comma primo-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di recupero urbanistico edilizio ed infrastrutturale del centro storico.

Importo lavori a base d'asta L. 1.111.446.751 (€ 574.015), oltre I.V.A. L'opera è finanziata con contributo regionale a valere sui fondi PO. PERS 1994/1999 annualità 1998, infrastrutture, mis. 5. 3. 4. Categoria A.N.C. richiesta: Cat. G3, Categoria prevalente, per l'importo di L. 1.500.000.000. Il luogo di esecuzione dei lavori è: il comune di Colle Sannita - Centro Storico.

Le opere consistono in: lavori di recupero urbanistico edilizia e infrastrutturale del centro storico - ovvero opere stradali - rete idrica e fognante - rete di pubblica illuminazione.

Il termine per la esecuzione dei lavori è stabilito in giorni cinquecentoquaranta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Il bando di gara integrale, capitolato speciale di appalto, elaborati tecnici ed il piano di sicurezza dei lavoratori sono visibili tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 12, escluso il sabato e festivi.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, *del giorno non festivo antecedente la gara.*

Cauzione provvisoria L. 22.228.935, (€ 11.480). Non sono ammesse offerte in aumento, per l'individuazione delle offerte anomale sarà applicata la procedura di cui all'art. 21, comma primo-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di un'unica offerta. Sono ammessi a partecipare soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i. E prevista l'applicazione dell'art. 10, comma primo-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Colle Sannita, 26 luglio 1999

Il responsabile di area: dott.ssa Libera Del Grosso.

C-20157 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO (Provincia di Torino)

Piazza Umberto I n. 5

Bando d'asta pubblica

All'albo pretorio dell'ente dal 23 luglio 1999 al 31 agosto 1999, sul F.A.L. presso prefettura di Torino e sul sito Internet del Comune: www.comune.orbassano.to.it è pubblicato il bando integrale di gara relativo all'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento dell'appalto dei lavori di realizzazione parcheggio in Strada Torino.

Importo base d'asta: L. 255.903.689 (pari ad € 132163,22).

Iscrizione A.N.C.: categoria G3 per L. 300.000.000 (pari ad € 154.937,06).

Termini: a) presentazione offerta, a pena di esclusione, entro le ore 12, del 31 agosto 1999;

b) apertura buste: ore 9,30 del 1° settembre 1999.

Per informazioni telefonare all'ufficio tecnico: tel. 011/9036244-245, fax 011/9032683.

Orbassano, 23 luglio 1999

Il dirigente del settore gestione del territorio:
ing. Fassio Flavio

C-20159 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Bando di gara mediante procedura ristretta (appalto concorso) per l'affidamento dei servizi di ristorazione per dipendenti ed utenti

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, telefono n. 0564/485551, fax n. 0564/485947.

2. Servizi ristorazione, categoria 17 C.P.C. n. 64. Connessa al servizio è prevista, a carico dell'aggiudicatario, la costruzione *ex novo* di un centro cottura in Grosseto e ristrutturazione di cucine e mense in altre strutture provinciali.

3. Strutture U.S.L. n. 9 in tutto il territorio della provincia.

4. b) Decreti legislativi numeri 157/1995, 356/1992, 402/1998, leggi numeri 55/1990, 47/1994, decreti legislativi numeri 490/1994, 252/1998, legge n. 724/1994, reggi decreti numeri 2240/1923 e 827/1924, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/1980, decreto ministeriale 21 marzo 1973, Reg. R.T. 1/1997.

5. Servizio a lotto unico, come da capitolato; importo a base d'asta novennale (comprensivo di oneri di costruzione, fornitura, installazione e manutenzione apparecchiature ed impianti e ristrutturazioni) pari a L. 63.898.884.000, oltre I.V.A., pari a € 32.983.984,68 (per circa 1 milione di pasti annui fra colazioni, pranzi e cene).

6. Saranno invitati un massimo di 5 concorrenti, in base a graduatoria stilata ai sensi del successivo punto 13.

8. L'affidamento avrà durata novennale dalla data di effettivo inizio del servizio, eventualmente rinnovabile di anno in anno, per un massimo di anni cinque.

9. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché la ditta mandataria esegua almeno il 60% del valore dei servizi e le mandanti quote non inferiori al 20% cadauna. L'impresa che concorre in raggruppamento o in consorzio non potrà concorrere con altri raggruppamenti o anche singolarmente. A pena di esclusione ogni ditta facente parte del raggruppamento dovrà presentare la domanda singolarmente.

10. b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del 31 agosto 1999 a pena di esclusione, soltanto tramite apposito modulo da richiedere via fax al responsabile del procedimento, (vedi punto 15;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi n. 1 - U.O. Acquisizione beni e servizi;

d) le domande dovranno essere redatte in italiano.

11. Gli inviti saranno trasmessi entro 60 (sessanta) giorni dal termine di cui al punto 10 b).

12. Importo cauzione provvisoria L. 1.300.000.000 da prestare in sede di offerta, a pena di esclusione.

L'aggiudicatario dovrà prestare nelle stesse forme, una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Ogni requisito di capacità tecnica ed economico/finanziaria previsto nel predetto modulo di domanda, sarà oggetto di valutazione e determinerà l'attribuzione di un punteggio.

L'U.S.L. formulerà una graduatoria fra i soggetti istanti, in base al punteggio complessivo, ottenuto sommando i punteggi riportati nei singoli requisiti ed ammetterà alla gara solamente i primi cinque classificati. Nel caso in cui più soggetti si siano classificati al quinto posto della graduatoria con parità di punteggio, sarà scelto il soggetto che avrà dichiarato il maggior numero di dipendenti al punto 4.2 del modulo di domanda. Ogni soggetto istante, singolo o raggruppamento, dovrà comunque raggiungere i punteggi minimi nei seguenti parametri:

contratti identici nel triennio 1996/98 compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso; minimo punti 12, con attribuzione di:

punti 2 per ogni contratto di importo pari o maggiore di lire 4 miliardi e minore di lire 8 miliardi;

punti 3 per ogni contratto di importo pari o maggiore di lire 8 miliardi e minore di lire 12 miliardi;

punti 4 per ogni contratto di importo pari o maggiore di lire 12 miliardi;

dipendenti occupati al 31 dicembre 1998 esclusivamente in attività di ristorazione: minimo punti 2, attribuibili per minimo di cinquecento dipendenti;

numero pasti forniti a strutture ospedaliere pubbliche e/o private nel triennio 1996/98: minimo punti 2 attribuibili per un minimo di 3 milioni di pasti;

importo globale servizi ristorazione prestati ad enti pubblici e/o privati nel triennio 1996/98: minimo punti 10, attribuibili per un fatturato minimo di L. 50.000.000.000;

capitale netto al 31 dicembre 1998: minimo punti 2, attribuibili per un capitale netto di lire 2 miliardi;

dichiarazioni bancarie: minimo punti 0,5, attribuibili per una dichiarazione allegata.

Per le A.T.I. i punteggi saranno attribuiti sul valore complessivo di ciascun parametro di valutazione posseduto dal raggruppamento, fermo restando che i requisiti minimi richiesti in ciascun parametro dovranno essere posseduti, pena esclusione, in misura non inferiore al 60% dalla ditta capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da ognuna delle imprese mandanti e comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito richiesto.

Benché non obbligatorio per l'ammissione, sarà attribuito un punteggio aggiuntivo per il possesso delle certificazioni di qualità ISO 9001 (punti 4) ed ISO 9002 (punti 3).

Al modulo dovranno essere allegati gli originali delle dichiarazioni bancarie ivi richieste.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata, anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti parametri: prezzo max punti 40, qualità max punti 60. Si applicherà l'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Responsabile del procedimento: dott. I. Mazzoli, U.O. Acquisti beni e servizi, telefono n. 0564/485557/548, fax n. 0564/485947.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale, all'acquisto di attrezzature, stoviglie ed arredi esistenti presso gli attuali centri di cottura e mense del personale.

Il valore di quanto sopra indicato è stato quantificato, a seguito di perizia giurata, in L. 212.506.000.

Le informazioni dovranno essere richieste esclusivamente in forma scritta.

16. Data di invio e contestuale ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 23 luglio 1999.

Grosseto, 23 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-20160 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

*Bando di gara mediante procedura ristretta
per il servizio triennale di pulizia nell'azienda U.S.L. n. 9*

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, telefono n. 0564/485551, fax n. 0564/485947.

2. Servizio pulizia, categoria 14 C.P.C. n. 874.

3. Strutture ospedaliere e non, della provincia di Grosseto, per l'importo triennale a base d'asta di L. 16.498.800.000 oltre I.V.A., corrispondenti ad € 8.516.564,63252.

4. a) Partecipazione riservata ai soggetti iscritti al registro delle imprese, settore pulizie, nella fascia «L» dell'art. 3, decreto Ministero industria n. 274/1997. Per i raggruppamenti temporanei di impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto dalle imprese raggruppate nel loro complesso; l'impresa mandataria dovrà possedere almeno il 60% dell'importo di fascia «L» e le imprese mandanti ciascuna non meno del 20%;

b) decreti legislativi numeri 157/1995, reggi decreti numeri 2240/1923 e 827/1924, legge n. 82/1994, decreto Ministero industria n. 274/1997, D.P.C.M. n. 117/1999.

5. Non sono ammesse offerte limitate a parte delle strutture.

6. Saranno invitati un massimo di 10 concorrenti, in base a graduatoria stilata ai sensi del successivo punto 13.

7. Non sono ammesse varianti.

8. L'affidamento avrà durata triennale, rinnovabile di anno in anno per un ulteriore periodo di anni tre.

9. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso ogni ditta facente parte del raggruppamento dovrà presentare la domanda di partecipazione singolarmente, a pena di esclusione. L'impresa che concorre in un raggruppamento o in consorzio non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente; la ditta mandataria dovrà eseguire almeno il 60% del valore dei servizi e le mandanti quote non inferiore al 20% ciascuna.

10. b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 6 settembre 1999 a pena di esclusione, soltanto tramite l'apposito modulo, compilato sotto la propria responsabilità penale, da richiedere via fax al responsabile del procedimento;

c) vedi n. 1 - U.O. Acquisizione beni e servizi;

d) le domande dovranno essere redatte in italiano.

11. Gli inviti saranno trasmessi entro 60 (sessanta) giorni dal termine di cui al punto 10. b).

12. Importo cauzione provvisoria L. 494.964.000 (€ 255.496,93) da prestare in sede di offerta, in una delle forme previste dalla legge n. 348/1982, a pena di esclusione. L'aggiudicatario dovrà prestare nelle stesse forme, una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Ogni requisito di capacità tecnica ed economico/finanziaria previsto nel predetto modulo di domanda di partecipazione, sarà oggetto di valutazione e determinerà l'attribuzione di un punteggio.

L'U.S.L. formulerà una graduatoria fra i soggetti istanti, in base al punteggio complessivo, ottenuto sommando i singoli punteggi ed ammetterà alla gara solamente i primi dieci classificati. Nel caso in cui più soggetti si siano classificati al decimo posto della graduatoria con parità di punteggio, sarà scelto il soggetto che avrà dichiarato il maggior numero di dipendenti al punto 4.2 della scheda di prequalificazione. Ogni soggetto istante, singolo o raggruppamento, dovrà comunque raggiungere i punteggi minimi nei seguenti parametri:

contratti di pulizia e sanificazione identici a quelli del presente appalto con strutture sanitarie pubbliche e/o private nel triennio 1996-97-98 compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso: minimo punti 12, con attribuzione di:

punti 2 per ogni contratto di importo pari o maggiore di lire 4 miliardi e minore di lire 8 miliardi;

punti 3 per ogni contratto di importo pari o maggiore di lire 8 miliardi e minore di lire 12 miliardi;

punti 4 per ogni contratto di importo pari o maggiore di lire 12 miliardi;

dipendenti occupati al 31 dicembre 1998 esclusivamente in attività di pulizia: minimo punti 2, attribuibili per minimo di cento dipendenti;

importo globale servizi pulizia prestati ad enti pubblici e/o privati nel triennio 1996-1997-1998: minimo punti 10, attribuibili per un fatturato minimo di L. 20.000.000.000;

capitale netto al 31 dicembre 1998 rilevabile dal bilancio 1998 approvato e depositato: minimo punti 2, attribuibili per un capitale netto di lire 1 miliardo;

dichiarazioni bancarie: minimo punti 0,5, attribuibili per una dichiarazione allegata.

Per le A.T.I. i punteggi saranno attribuiti sul valore complessivo di ciascun parametro di valutazione posseduto dal raggruppamento, fermo restando che i requisiti minimi richiesti in ciascun parametro di valutazione dovranno essere posseduti, pena esclusione, in misura non inferiore al 60% dalla ditta capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da ognuna delle imprese mandanti e comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito richiesto.

Benché non obbligatori per l'ammissione, per i seguenti parametri sarà attribuito un punteggio aggiuntivo:

possesso di certificazioni di qualità ISO 9001 (punti 4) ed ISO 9002 (punti 3) o strutture tecniche di particolare interesse e rilevanza (massimo punti 8).

Al modulo dovranno essere allegati i certificati di regolarità contributiva, rilasciati dalle sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. (o equivalenti, per i concorrenti stranieri), nonché, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione al registro delle imprese, riportante la fascia di iscrizione, come da decreto Ministero industria n. 274/1997, art. 3 (i concorrenti stranieri dovranno produrre certificato di iscrizione nei registri professionali e/o commerciali istituiti nel proprio paese), e gli originali delle dichiarazioni bancarie richieste nel modulo citato.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata, anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del D.P.C.M. n. 117/1999, in base ai seguenti parametri: prezzo max punti 50, qualità max punti 50.

15. Responsabile del procedimento: dott. Italo Mazzoli - U.O. Acquisti beni e servizi, telefono n. 0564/485557-548, fax n. 0564/485947.

Le informazioni dovranno essere richieste esclusivamente in forma scritta.

16. Data di invio e contestuale ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 21 luglio 1999.

Grosseto, 21 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Gainfranco Salvi.

C-20161 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393452, fax 011/4393527.

2.a) Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1, lett. b) del Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto;

b) -;

c) forma dell'appalto: contratto di somministrazione di reagenti con noleggio di attrezzature.

3.a) Luogo della consegna: laboratorio analisi - ospedale Amedeo di Savoia e ospedale Maria Vittoria Torino, U.O.a. anestesia e rianimazione;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi strumentali in noleggio e acquisto dei relativi materiali necessari alla esecuzione di test:

lotto 1 screening dei metaboliti urinari delle droghe d'abuso L. 450.000.000 (€ 232.405,60) per il laboratorio analisi ospedale Amedeo di Savoia;

lotto 2 urine O.M.V., O.A.S. L. 291.000.000 (€ 150.288,96) per il laboratorio analisi ospedale Maria Vittoria e per il laboratorio analisi ospedale Amedeo di Savoia;

lotto 3 emogasanalisi comprendente il modulo per ossimetria, elettroliti, ioni, glucosio e lattato O.M.V. L. 180.000.000 (€ 92.962,24) per il laboratorio analisi e U.O.a. di anestesia e rianimazione ospedale Maria Vittoria;

lotto 4 controllo interno di qualità O.M.V. L. 130.000.000 (€ 67.139,40) per il laboratorio analisi ospedale Maria Vittoria;

c) quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1 esame fabbisogno annuo:

anfetaminici 5.000;
cannabinoidi 8.000;
cocaina 11.000;
metadone 8.500;
benzodiazepine 5.000;
oppiacei 12.000;
LSD 500;

lotto 2 esame fabbisogno annuo:

urine O.M.V. 65.000 test/anno;
urine O.A.S. 18.000 test/anno.

lotto 3 esame fabbisogno annuo:

EGA 5.000 test/anno;

d) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna sistemi strumentali: trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della fornitura. Periodo contrattuale: trentasei mesi con decorrenza dal primo giorno successivo alla data del certificato di collaudo del sistema.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (trentasette giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee);

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'A.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Verrà richiesta all'aggiudicataria cauzione definitiva.

9. Alla domanda di partecipazione, in carta legale il soggetto candidato dovrà allegare:

a) una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 191, con la quale il soggetto candidato attesta sotto la propria responsabilità:

I. di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), d), e);

II. di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

III. i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

IV. elenco delle forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli esercizi 1996/97/98, senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo;

10. - 11. - 12. - 13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

14. -.

15. Data di spedizione del bando: 21 giugno 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 luglio 1999.

17. -.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-20162 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

Ponte San Nicolò (PD), piazza Liberazione n. 1

Prot. n. 11586 del 13 luglio 1999

Servizio di fornitura calore alle centrali termiche degli immobili comunali. Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento di pubblico servizio.

1. Comune di Ponte San Nicolò, piazza Liberazione n. 1 - 35020 Ponte San Nicolò (PD), telefono 049/8968688, telefax 049/8960785.

2. Servizio di fornitura calore alle centrali termiche degli immobili comunali.

3. Comune di Ponte San Nicolò.

4.a) La prestazione del servizio è riservata a ditte specializzate nell'esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto del presente bando;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) dovrà essere indicato il nominativo e la qualifica della persona a cui sarà affidata la direzione del servizio (laureato o diplomato in discipline tecnico o scientifiche).

5. Il servizio questione è appaltato complessivamente in un unico lotto.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il contratto avrà la durata di anni cinque e potrà essere rinnovato per uguale periodo da parte degli organi competenti.

8.a) Il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi unitari, il computo metrico estimativo e il bando integrale possono essere richiesti all'indirizzo indicato al precedente punto 1;

b) il termine per la richiesta dei documenti è fissato con il giorno 25 agosto 1999;

c) il costo dei succitati documenti è stabilito in L. 5.700 e dovrà essere versato anticipatamente:

presso gli uffici comunali;

mediante versamento sul conto corrente postale n. 11257359 intestato al comune di Ponte San Nicolò, Servizio di Tesoreria;

presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Ponte San Nicolò;

9.a) Chiunque può presenziare alle operazioni di apertura delle offerte;

b) l'apertura avrà luogo il giorno 16 settembre 1999 alle ore 9;

c) termine ultimo per la presentazione delle offerte 15 settembre 1999.

10. È richiesta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 29.800.000 (€ 15.390,42).

11. Il finanziamento del servizio è previsto con fondi propri del bilancio comunale ed i pagamenti avverranno secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

12. Le imprese potranno concorrere alla gara anche raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. I concorrenti potranno presentare dichiarazione attestante quanto richiesto nel bando integrale.

14. Il concorrente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di mesi sei dalla scadenza della presentazione delle offerte stesse.

15. L'appalto sarà aggiudicato, secondo le modalità previste dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

16. Altre informazioni:

a) l'importo massimo annuo del servizio è di L. 299.000.000 (€ 153.904,16) più I.V.A.;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) la gara può essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta;

d) le offerte e le dichiarazioni devono essere redatte in lingua italiana.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 luglio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 luglio 1999.

Il segretario generale: dott. Calogero Contino

Il responsabile del servizio dei lavori pubblici:
geom. Lorenzo Ceola

C-10165 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo 98100 Messina, tel. 090/371111, fax 090/41869.

2. Categoria e descrizione - numero CPC 712: noleggio senza conducente a carattere continuativo dei seguenti lotti di autoveicoli ovvero di autoveicoli di altra marca aventi caratteristiche similari per cilindrata e ingombro, con condizionatore d'aria per i lotti da 1 a 4:

lotto 1: quattro Fiat Marea M.Y. 1.8 16v HLX con percorrenza annua km 20.000. Costo unitario max mensile L. 1.000.000 (€ 516,46);

lotto 2: trentadue Fiat Punto 60 Star con percorrenza annua km 25.000. Costo unitario max mensile L. 650.000 (€ 335,70);

lotto 3: quattro Fiat Punto Van 1.1 BZ con percorrenza annua km 25.000. Costo unitario max mensile L. 650.000 (€ 335,70);

lotto 4: un Fiat Ducato Maxi Trasporto merci furgone 2.8 TD GV con percorrenza annua km 25.000. Costo unitario max mensile L. 1.200.000 (€ 619,75);

lotto 5: otto Iveco Daily 35.12 cabina multipla (6 posti) con percorrenza annua km 30.000. Costo unitario max mensile L. 1.800.000 (€ 929,62).

3. Luogo di esecuzione: regione Sicilia.

4. -.

5. Non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. -.

7. Durata del servizio: un anno, rinnovabile di anno in anno sino a tre anni.

8. Il capitolato d'onere può essere chiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte le ditte che hanno interesse;

b) l'apertura delle buste sarà effettuata il 22 settembre 1999 alle ore 11 presso la sede del consorzio (vedi punto 1).

10. Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta validità almeno di centottanta giorni; definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale stimato per un anno, nelle forme previste dall'art. 11 della legge n. 348/1982.

11. Finanziamento a carico dell'ente. Pagamenti mensili posticipati.

12. Raggruppamenti consentiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio ovvero in analogo registro del paese di appartenenza.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta: per centottanta giorni dalla gara.

15. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo complessivo più basso.

16. Altre informazioni:

a) le offerte dovranno pervenire entro il 21 settembre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere in plico sigillato con ceralacca, su cui dovrà essere indicato il mittente e la scritta: «Offerta per la gara del 22 settembre 1999 per l'affidamento del servizio di noleggio autoveicoli». L'offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, e dovrà indicare il prezzo mensile richiesto (I.V.A. esclusa) per il noleggio di ogni singolo veicolo di ciascun lotto, espresso in cifre e in lettere. Detto prezzo non dovrà superare quello indicato al punto 2) per ciascun modello di veicolo; l'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante della ditta ovvero, in caso di raggruppamento, da tutte le ditte raggruppate;

b) assieme all'offerta dovranno essere trasmessi dall'offerente e, in caso di raggruppamento, da tutti i concorrenti, i seguenti certificati rilasciati in data non anteriore a sei mesi dalla data della gara e le seguenti dichiarazioni:

certificato della Camera di commercio di iscrizione della ditta per la categoria oggetto della gara nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/1993 ovvero, per le ditte di altri Stati membri, non residenti in Italia, iscrizione nell'analogo registro del

paese di appartenenza. Dal certificato, o in mancanza dai certificati della Cancelleria del Tribunale, dovranno risultare gli amministratori in carica muniti dei poteri di rappresentanza e che la ditta non sia, né sia stata nell'ultimo quinquennio, in amministrazione controllata, cessazione di attività liquidazione, fallimento, concordato o qualsiasi altra situazione equivalente;

certificato generale del casellario giudiziale riferito al titolare se ditta individuale, ai soci accomandatari se società in accomandita semplice, a tutti i soci componenti se società in nome collettivo, a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza se società di qualunque altro tipo;

dichiarazione di avere visionato il capitolato e di approvarlo in ogni sua parte;

dichiarazione sostitutiva di notorietà, resa ex legge n. 15/1968 e successive modifiche, con cui il titolare e/o legale rappresentante attesti che nei confronti della ditta non esistono cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) l'aggiudicazione è subordinata all'approvazione dell'organo deliberante;

d) sono applicabili le modalità di certificazione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

17. Data invio del bando: 15 luglio 1999.

18. Data ricezione del bando: 15 luglio 1999.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-20166 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina; tel. 090/37111, fax 090/41869.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 14; servizi di pulizia, riferimento CPC n. 874.

3. Luoghi di esecuzione: uffici in Taormina, Messina e Spisone, caselli di Messina Tremestieri, Roccalumera, Taormina, Giardini, Fiumefreddo, Giarre, Acireale e Catania; aree di sosta o parcheggi da Messina a Catania.

4. - 5. - 6. -.

7. Durata e importo dell'appalto: anni tre; base d'appalto L. 1.741.724.145.

8. Indirizzo ove potere richiedere i documenti: vedi punto 1.

9.a) Può presenziare alla gara: chiunque abbia interesse;

b) data, ora e luogo della gara: giorno 23 settembre 1999, ore 10 presso la sede del consorzio in Messina, contrada Scoppo.

10. Cauzioni e garanzie: provvisoria, 2% dell'importo a base d'asta, assicurativa o bancaria con validità di almeno centottanta giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte. Definitiva, nel caso di aggiudicazione, 10% dell'importo contrattuale (oppure aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20% di ribasso offerto), nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

11. Finanziamento e pagamenti: somme di istituto e pagamenti a rate bimestrali posticipate.

12. Raggruppamenti consentiti: come da art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime economiche e tecniche:

a) iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio ovvero in analogo registro istituito nel paese di appartenenza;

b) autorizzazione alla esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369, rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro;

c) servizi similari prestati presso enti pubblici negli ultimi tre anni di ammontare almeno pari all'importo dell'appalto.

14. Periodo di vincolo dell'offerente alla offerta: centottanta giorni dalla gara.

15. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi del l'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni:

a) i documenti dovranno essere in lingua italiana;

b) le offerte dovranno pervenire entro 22 settembre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1) a mezzo raccomandata o posta celere, in plico sigillato con ceralacca, con nominativo del mittente e scritta: «Offerta per la gara del 23 settembre 1999 per l'affidamento del servizio di pulizia»;

c) l'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti; dovrà indicare il ribasso in percentuale sull'importo a base di appalto. L'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante della ditta ovvero, in caso di raggruppamento, da tutte le ditte raggruppate;

d) l'offerente, o gli offerenti raggruppati, dovranno inserire nel plico i seguenti certificati, di data non anteriore a sei mesi, e le seguenti dichiarazioni:

certificato della Camera di Commercio di iscrizione per la categoria oggetto della gara nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/1993 ovvero, per le ditte di altri Stati membri non residenti in Italia, iscrizione nell'analogo registro del Paese di appartenenza. Dal detto certificato, o dai certificati della Cancelleria del Tribunale, dovranno risultare gli amministratori con poteri di rappresentanza e che la inesistenza, nell'ultimo quinquennio, di stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato o qualsiasi altra situazione equivalente;

certificato generale del casellario giudiziale riferito al titolare, se ditta individuale; ai soci accomandatari, se società in accomandita semplice; a tutti i soci, se società in nome collettivo; a tutti gli amministratori con potere di rappresentanza, se società di qualunque altro tipo;

dichiarazione di avere visionato i luoghi ed il progetto e di approvarlo in ogni sua parte;

dichiarazione resa ex legge n. 15/1968 e successive modifiche, con cui si attesti che non esistono cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione con cui la ditta si impegna a produrre, se aggiudicataria, autorizzazione alla esclusione dalla disciplina ex art. 3 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369 per l'appalto del servizio di pulizia oggetto della gara, rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro competente, ai sensi dell'art. 5, lettera g), della stessa legge;

certificazioni di buona esecuzione di uno o più servizi di pulizia effettuati per conto di enti pubblici negli ultimi tre anni che complessivamente raggiungano un importo almeno pari a L. 1.741.724.145, con la descrizione analitica dei servizi prestati e la specificazione che non si sia verificata risoluzione del contratto o si siano applicate penali per inadempimenti;

c) l'aggiudicazione è subordinata all'approvazione dell'organo deliberante;

d) sono applicabili le modalità di certificazione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

e) il bando è pubblicato per esteso nella G.U.R.S. n. 30 del 23 luglio 1999 e può essere chiesto all'ente appaltante.

17. Data di invio del bando: 16 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando: 16 luglio 1999.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-20167 (A pagamento).

COMUNE DI VERNIO (Provincia di Prato)

S. Quirico di Vernio, piazza del Comune n. 20
Tel. 0574-931011 - Fax 0574-931052

Il direttore della farmacia comunale rende noto che è indetta una gara per l'appalto della fornitura di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici necessari per il normale funzionamento della farmacia comunale nel periodo 2000/2003 da tenersi con la procedura prevista dall'art. 9, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 (licitazione privata).

Importo presunto delle forniture: L. 840.000.000 (€ 433.602,09) annue, oltre I.V.A. o quindi per complessive L. 3.360.000.000 (€ 1.734.408,39) oltre I.V.A. per il quadriennio, così suddivise:

specialità medicinali (inc. 80%) L. 490.000.000 (€ 252.934,55) annue oltre I.V.A. 10%;

prodotti parafarmaceutici (inc. 20%) L. 350.000.000 (€ 180.667,54) annuo oltre I.V.A. 20%.

Luogo di consegna: Farmacia comunale di S. Quirico di Vernio.

Natura dei prodotti: specialità medicinali, prodotti da banco O.T.C. (materiale fustellato inc. 80%) e prodotti parafarmaceutici (materiale non fustellato inc. 20%).

Quantità: in base alle necessità e fino alla concorrenza massima dell'importo come sopra previsto ed impegnato.

L'offerta dovrà essere unica per tutte le forniture richieste (specialità medicinali, prodotti da banco O.T.C., prodotti parafarmaceutici, ecc.); non saranno ammesse offerte parziali.

Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata tutti i giorni feriali, almeno due volte al giorno, compreso il sabato pomeriggio e la domenica mattina quando la farmacia è di turno, dietro richiesta giornaliera anche telefonica.

È ammessa anche la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate così come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune intestato entro 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'amministrazione comunale rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione della richiesta di partecipazione.

Al fine di ottenere le informazioni necessarie e per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara, alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o successive modifiche ed integrazioni con la quale il fornitore interessato attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

2) elenco delle forniture effettuate per enti pubblici ed in particolare per farmacie comunali negli ultimi tre anni.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto all'art. 19, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più basso) e più precisamente sulla base della migliore percentuale di sconto da applicare sui prezzi di fustella per i medicinali e prodotti da banco (O.T.C.) e sui prezzi di listino della ditta produttrice per il parafarmaco.

Il presente bando è stato spedito in data 14 luglio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee per la pubblicazione nella relativa *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore della farmacia: dott. Stefano Senesi.

ISTITUTO GIANNINA GASLINI Genova-Quarto

Bando di gara a licitazione privata

In conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed in esecuzione al provvedimento del Direttore Generale si dà avviso della indizione di gara a licitazione privata per la fornitura di apparecchiature varie come di seguito elencate:

Fluorimetro lettere di piastre da coltura, per il Lab. di Oncologia;

Centrifuga refrigerata, per il Lab. di Oncologia;

Incubatore a CO₂, per il Lab. di Oncologia;

Evaporatore rotante con pompa a vuoto, per il Lab. di Oncologia;

Sistema di criopreservazione per linee cellulari, per il Lab. Biol. Molecolare;

Cromatografo liquido con autocampionatore per progetto di ricerca (sistema HPLC), per la Clinica Pediatrica;

Unità di archiviazione, lettura, elaborazione e refertazione, per la Divisione di Neuropsichiatria;

Sistema digitale per acquisizione e registrazione di segnali EEG/Poligrafici, per la Divisione di Neuropsichiatria;

Cromatografo media-alta pressione per la separazione di proteine, per il Servizio di Nefrologia;

Evaporatore rotante, per il Servizio di Nefrologia;

Centrifuga refrigerata preparativa da pavimento, per il Servizio Nefrologia;

Strumento ad ultrasuoni per la valutazione della densità ossea, per la 2ª Divisione di Pediatria;

Fibroscopio PFP 40, per la Divisione di Pneumologia;

Sistema automatico computerizzato per lettura, archiviazione misurazione preparati istologici per il Laboratorio di Anatomia Patologica;

Microscopio da ricerca, per il Lab. Anatomia Patologica;

Apparecchiatura a raggi infrarossi NIRO 300, per la Divisione di Cardiocirurgia.

1. Istituto Giannina Gaslini, largo G. Gaslini n. 5, - 16148 Genova - Direzione Generale - Ufficio Protocollo, telefono n. 010/56.36.1, fax n. 010/37.71.448.

2. Licitazione privata, procedura ristretta.

Termini abbreviati per urgenza: art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Istituto Giannina Gaslini, largo G. Gaslini n. 5 - 16148 Genova.

Apparecchiature sanitarie/scientifiche (n. 19 lotti).

Le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Entro 30 gg. (30 giorni) dalla data dell'ordine.

5. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992.

6. 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando di gara,

Istituto Giannina Gaslini, largo G. Gaslini n. 5 - 16148 Genova - Direzione Generale - Ufficio Protocollo, telefono n. 010/56.36.1, fax n. 010/37.71.448.

Lingua italiana.

7. Entro 15 (quindici) giorni dalla data della lettera d'invito.

8. La domanda di partecipazione in carta legale dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai seguenti documenti:

certificazione o dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità finanziaria ed economica, di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), c), del 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità tecnica, di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Secondo art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. 22 luglio 1999.

11. 22 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-20169 (A pagamento).

COMUNE DI TORRALBA (Provincia di Sassari)

Torralba, piazza Mons. Pola n. 5
Telefono n. 079.847010 - Fax n. 079.847085

Avviso bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione di Giunta municipale n. 60/99 e delle determinazioni del servizio tecnico, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico del paese di Torralba per l'importo a base d'asta di L. 2.922.390.000 I.V.A. esclusa (€ 1.509.288,48) di cui L. 2.622.390.000 per lavori a misura e L. 300.000.000 per lavori a corpo:

a) criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormale;

b) caratteristiche generali delle opere: rifacimento delle pavimentazioni del centro storico con l'utilizzo di pietre locali, basalto, opportunamente tagliate, rifacimento di marciapiedi, sostituzione di tubi della rete idrica, rifacimento degli allacci;

c) termine di esecuzione dell'appalto: mesi ventiquattro.

d) soggetto ed indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: ufficio tecnico comunale, telefono n. 079.847010, fax n. 079.847085 per l'eventuale ritiro di copie del progetto rivolgersi al centro di aggregazione sociale di Torralba via Aldo Moro tel/fax n. 079.847088 previo pagamento dei diritti di fotocopia;

e) termine perentorio per la ricezione delle offerte: ore 13, del giorno 24 agosto 1999.

f) svolgimento della gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

1. Prima seduta, il giorno 25 agosto 1999 alle ore 9, presso il Municipio di Torralba per l'apertura delle buste ed effettuazione del sorteggio pubblico.

2. Seconda seduta, il giorno 27 agosto 1999 alle ore 9, presso il Municipio di Torralba per l'apertura delle offerte economiche;

g) soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta le imprese individuali, le società commerciali, le società cooperative o le imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 e seguenti legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

h) requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico: iscrizione A.N.C. o A.R.A. per categoria prevalente «G3» e per importo minimo L. 3.000.000.000 si richiedono i requisiti come determinati in base all'art. 5, comma 1, D.P.C.M. n. 55/1991. L'amministrazione comunale può sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento, senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti. Il bando integrale è disponibile presso il comune di Torralba e presso il centro di aggregazione sociale di Torralba.

Torralba, 23 luglio 1999

Il responsabile dell'ufficio tecnico: geom. Salvatorico Fara.

C-20171 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Direzione Generale Direzione Centrale Organizzazione e Sviluppo

Il comune di Roma - Direzione Centrale Organizzazione e Sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma, tel. 06/67103157 - 06/6793743, fax 06/67102505, indice una gara mediante appalto concorso ai sensi della normativa vigente.

Oggetto dell'appalto: fornitura di un sistema informativo a supporto della realizzazione del «Piano di Valorizzazione delle Risorse Umane - Giubileo 2000» e del processo di gestione della formazione del comune di Roma. La natura della fornitura oggetto dell'appalto è specificato nel capitolato speciale.

L'importo a base d'asta dell'appalto è stimato in L. 250.000.000 + I.V.A. € 129.114,22.

Termine di consegna: il Sistema dovrà essere messo in esercizio, escluso il collaudo, entro 50 (cinquanta) giorni solari a partire dalla data di affidamento dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno: 20 agosto 1999 al seguente indirizzo: Direzione centrale organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Roma, largo Corrado Ricci n. 44 dal 30 luglio 1999 al 20 agosto 1999. Copia del bando di gara integrale nonché del capitolato speciale potranno essere ritirati presso: comune di Roma - Direzione Generale - Direzione centrale organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma.

Il direttore direzione centrale organizzazione e sviluppo:
avv. Franca Gizzi

S-19959 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione XII Ponte, via Ignazio Silone II

Estratto di gara

La circoscrizione XII del comune di Roma indice un'asta pubblica per l'acquisto, per il periodo 1° settembre 1999-31 luglio 2000, di generi e prodotti per gli asili nido situati sul proprio territorio suddivisi in 4 lotti:

lotto I - Generi alimentari vari - Base d'asta L. 175.817.500;

lotto II - Carni fresche - Base d'asta L. 30.830.000;

lotto III - Parafarmaceutici - Base d'asta L. 42.365.350;

lotto IV - Materiale di pulizia e di consumo - Base d'asta L. 49.727.500.

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale in busta chiusa e sigillata con la soprascritta: «Riferimento gara per fornitura asili nido - circoscrizione XII - anno 1999/2000», precisando il lotto per cui s'intende concorrere, entro le ore 10,30 del 30 agosto 1999 corredata dalla documentazione prevista dal bando di gara al seguente indirizzo: Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma dal 30 luglio 1999 al 30 agosto 1999.

Il bando di gara e il capitolato speciale potranno essere ritirati presso la circoscrizione XII U.O.S.E.C.S. del comune di Roma, via Ignazio Silone II Ponte, telefono n. 06/50093202.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 31 agosto 1999 alle ore 8,55.

Il dirigente della U.O.S.E.C.S.: dott.ssa Lucietta Iorio.

S-19960 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura aperta

Ripubblicazione bando di gara con modifiche

1. Ente appaltante: comune di Modena, via Scudari n. 20, 41100 Modena, ref. uff. contratti, tel. 39.59.206410, fax. 39.59.206594, ref. servizi sociali tel. 39.59.206.885, fax. 39.59.206.900.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 17 - CPC 64 - servizio fornitura pasti per le case protette e per servizio di assistenza domiciliare.

Importo presunto a base di gara: L. 6.612.000.000 (€ 3.414.813). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: strutture protette e servizi assistenza domiciliare.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai parametri e pesi di cui all'art. 6 del capitolato speciale.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

7. Durata del contratto: tre anni, con possibilità di eventuale rinnovo ai sensi dell'art. 8 del capitolato speciale.

8.a) Nome ed indirizzo presso il quale richiedere il capitolato d'oneri: vedi punto 1.

8.b) Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 13, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio dei concorrenti, al comune di Modena, ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20, entro il 13 settembre 1999 alle ore 12,30, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

9. Data, ora e luogo dell'apertura: la gara verrà esperita presso il comune di Modena, via Scudari n. 20, il 15 settembre 1999, alle ore 9,30, presso vedi punto 1.

10. Cauzione: cauzione definitiva 5% dell'importo netto contrattuale.

11. Modalità di finanziamento: spesa corrente.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee di imprese, già costituite in sede di offerta o da costituirsi, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui al punto 13. L'associazione temporanea può essere già costituita in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso alla documentazione amministrativa deve essere allegato il mandato/procura di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, e le dichiarazioni/documentazioni dei requisiti di ogni impresa associata, l'offerta tecnica ed economica, nonché i documenti di cui al punto 13.2.c), possono essere sottoscritti solo dal mandatario. In caso di associazione non costituita le offerte tecniche ed economiche e i documenti di cui al punto 13.2.c), devono essere sottoscritti da ciascun mandante e dal mandatario. In entrambi i casi la documentazione dei requisiti allegata deve essere riferita/sottoscritta per quanto di competenza, da ogni associato.

13. Requisiti relativi ai prestatori di servizi e modalità di presentazione dell'offerta: il plico offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi della ditta e l'oggetto dell'appalto, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti plichi, ciascuno dei quali a sua volta sigillato e contenente:

1) plico A1 «offerta economica»: redatta secondo quanto disposto dall'art. 7 del capitolato speciale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;

2) plico A2 «documentazione amministrativa», contenente, a pena di esclusione:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti di:

1) non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992,

2) essere iscritta da almeno tre anni (1996-1997-1998) alla Camera di commercio o ente equivalente, per imprese non italiane, se esistente per categoria pertinente (servizi di ristorazione), di essere in

attività, di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento o procedure analoghe né di aver in corso tali procedure, attestando l'assenza delle medesime nel quinquennio precedente la gara;

3) avere un patrimonio netto relativo all'anno 1997 non inferiore a L. 1.500.000.000;

4) avere un fatturato specifico nella ristorazione collettiva, realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari 1996-1997-1998 almeno pari a L. 4.000.000.000 per un importo complessivo nel triennio di L. 12.000.000.000;

5) aver effettuato nel triennio 1996/1998 almeno un servizio di ristorazione per anziani non autosufficienti in strutture residenziali o semi residenziali o in strutture sanitarie per un valore pari almeno a L. 1.500.000.000, oppure fino a tre servizi nel medesimo triennio per un valore complessivo pari almeno a L. 2.500.000.000;

6) osservare nei riguardi dei propri dipendenti, di cui dovrà essere indicato l'età media del servizio, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni previste nei vigenti contratti, relativamente agli aspetti salariali, previdenziali ed assicurativi. L'impresa si impegna, in particolare, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per categoria;

7) essere in regola con l'applicazione della normativa sulla sicurezza (decreto legislativo n. 626/1994), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro, nonché con il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici vigenti;

8) disporre di operatori in possesso delle qualifiche richieste per il funzionamento del servizio oggetto dell'appalto, nonché di tecnici o di organi tecnici, anche con rapporti di consulenza;

9) impegnarsi ad accettare le norme in vigore presso il comune di Modena per il funzionamento dei servizi essenziali, adottate ai sensi della legge 12 giugno 1990, n. 146 (C.C. n. 28 dell'8 luglio 1991 e successive modificazioni), ed a garantire comunque i servizi nella misura ivi prevista;

10) impegnarsi ad utilizzare, in caso di vincita della gara, un centro produzione pasti la cui distanza dai punti di consegna consenta il trasporto dei pasti in un tempo tale da non pregiudicare la qualità sensoriale e nutrizionale del pasto. Di tale centro dovrà essere indicata la localizzazione, il titolo di possesso o di disponibilità, nonché tutte le autorizzazioni igienico sanitarie, commerciali necessarie, ed il tempo medio di consegna;

11) dati casellario giudiziale di ogni legale rappresentante, sottoscritti a pena di esclusione, da ognuno di essi.

Devono inoltre essere allegati, a pena di esclusione:

2.b) almeno due dichiarazioni rilasciate da un istituto di credito o assicurativo, di impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi fidejussione solidale con l'impresa garantita per l'importo pari alla cauzione definitiva;

2.c) il capitolato speciale e gli allegati dal n. 1 al n. 8, controfirmati in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa quale piena ed integrale accettazione anche del bando di gara.

Per le associazioni temporanee di imprese, fermo restando che l'associazione deve possedere complessivamente i requisiti sopra indicati, ciascun soggetto componente l'associazione deve:

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a) punti 1, 2, 6, 7, 8, 9, 10, e allegati 2.b);

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a) punti 3, 4, 5 se impresa mandante in misura non inferiore al 20%, se mandataria in misura non inferiore al 60%.

L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta e quale condizione pregiudiziale per l'aggiudicazione. Delle citate dichiarazioni può, in alternativa, essere fornita anche certificazione, purché valida;

3) plico A3 «offerta tecnica», redatta secondo i contenuti del capitolato e in particolare art. 6, punti b) e c).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: novanta giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 4.

16. Altre informazioni: si precisa che a seguito deserzione della precedente gara, il capitolato e l'allegato 1 sono stati modificati, conseguentemente si procede a una nuova gara. Il ritiro degli elaborati tecnici, presso il settore servizi di cui al punto 1, ed il sopralluogo sono previsti a pena di esclusione dalla gara.

Il sopralluogo, da effettuarsi perentoriamente entro il 10 settembre 1999 ore 12,30 dovrà essere concordato con il funzionario incaricato tel. 059.206.885. Coloro che hanno effettuato il sopralluogo nella precedente gara, non sono tenuti ad effettuarlo nuovamente e devono ritirare, se hanno già ritirato gli elaborati, solo gli elaborati modificati. Ogni difformità, incompletezza e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione richiesta è motivo di esclusione a giudizio dell'amministrazione.

17. Data invio e ricevimento bando alla GUCE: 21 luglio 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. Carlo Casari

C-20163 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Avviso di rettifica bando di gara

Con riferimento al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 156, II parte, del 6 luglio 1999 (e successiva rettifica su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 169, II parte, del 21 luglio 1999) relativo all'indizione di n. 2 gare con la procedura del pubblico incanto ex art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'affidamento, rispettivamente, dei lavori di ristrutturazione dei locali posti al 6° piano e dei locali posti al piano 1S della sede ICE, si informa che, a modifica di quanto previsto all'art. 11, non dovrà essere presentata la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere economico e tecnico (richiamato inoltre all'art. 6, punto IV) che sarà dimostrato con la sola presentazione del certificato di iscrizione ANC (anche in autocertificazione), ai sensi del disposto dell'art. 5, comma 1, DPCM 55/1991. Si intendono modificati in conseguenza gli elaborati di gara eventualmente riportanti le medesime indicazioni.

Il direttore dip. finanza, amm. e controllo:
dott. Giovanni Boncagni

S-19901 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale della sanità militare

Bando di gara indicativo - E.F.1999 Avviso di rettifica

Nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - foglio delle inserzioni - n. 164 del 15 luglio 1999, al punto n. 11, diconsi n. 100.000 bottiglie in vetro per liquore.

Il direttore generale: amm. isp. Sergio Natalicchio.

C-20164 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MEDOSAN Ricerca - S.r.l.

Sede sociale in Albano Laziale (RM), via Cancelleria n. 12
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e ai sensi del decreto ministeriale del 17 luglio 1998.

Nome della specialità medicinale e confezione: ARTROMED 30 compresse da 600 mg, A.I.C. n. 027834023, prezzo L. 32.800.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Albano, 27 luglio 1999

L'amministratore unico: Franco Perini.

S-19853 (A pagamento).

MEDACTA - S.A.

Sede legale in Lussemburgo, Val Fleuri n. 50

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, nonché al decreto ministeriale del 17 luglio 1998 (Procedure di contrattazione dei prezzi delle specialità medicinali per le quali non si è potuto calcolare il prezzo medio europeo), si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali	Confezioni	Numero A.I.C.	classe SSN	Prezzo
EUFUSIN	1 fl. 500 ml infusione	022200012	H	15.000
EUDEXTRAN	sol. fisiol. 1 fl. 500 ml	022438016	H	13.900
EUDEXTRAN	sol. glucos. 1 fl. 500 ml	022438026	H	13.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Medacta S.A., rappresentata in Italia da Clarmed S.r.l., via G. Stephenson n. 94 - Milano.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-19868 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Pubblicazione di prezzo di vendita al pubblico di specialità medicinale

In applicazione della delibera CIPE 26 febbraio 1998, di quanto contrattato con la Commissione di cui al decreto del Ministero della sanità (di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica) del 17 luglio 1998 e a rettifica di quanto già

pubblicato a pagina 28 nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, parte seconda, del 30 giugno 1999, si comunica il prezzo di vendita al pubblico di:

Specialità medicinali	Confezioni	Numero A.I.C.	classe SSN	Prezzo
PRIMOXIL	14 cpr 15 mg	029425028	A	20.700
PRIMOXIL	14 cpr 7,5 mg	029425016	A	10.500

Il prezzo relativo alla confezione da 14 cpr 15 mg entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione mentre quello della confezione da 14 cpr da 7,5 mg contestualmente alla pubblicazione stessa.

Un procuratore: E. Falciani.

S-19869 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/98/2139

Specialità medicinale: NEURABEN.

Confezione e numero A.I.C.: 30 capsule - A.I.C. n. 023585019.

Codice pratica: NOT/98/2141.

Specialità medicinale: EMAZIAN B12.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 f. liof. + 10 f. solv. - A.I.C. n. 000079020.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 9 - Eliminazione di un'indicazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-19877 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gadames n. 57

Codice fiscale n. 07254500155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali ai sensi del decreto ministeriale 17 luglio 1998 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1998, n. 250

Specialità medicinali	Confezioni	Numero A.I.C.	classe SSN	Prezzo
FEMIPRES	14 compresse 15 mg	029214020	A	20.700
FEMIPRES	14 compresse 7,5 mg	029214018	A	10.500
FOLINA	im 5 fiale 2 ml 15 mg	002309033	A	4.100
PROSTAVASIN	1 fiala 20 mcg	027584010	H	35.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-19887 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Gran Sasso n. 18

Capitale sociale L. 13.780.000.000

Codice fiscale n. 09776510159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinali	Confezioni	Numero A.I.C.	classe SSN	Prezzo
ORELOX	6 compresse 200 mg	027970045	A	32.300

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Andrea Orsolani.

S-19915 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Pubblicazione di prezzo di vendita al pubblico di specialità medicinale

In applicazione della delibera CIPE 26 febbraio 1998, di quanto contrattato con la Commissione di cui al decreto del Ministero della Sanità (di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica) del 17 luglio 1998, si comunica il prezzo di vendita al pubblico di:

Specialità medicinali	Confezioni	Numero A.I.C.	classe SSN	Prezzo
NIMOTOP	e.v. 10 mg/50 ml	026403079	H	42.100

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Falciani.

S-19871 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Gran Sasso n. 18

Capitale sociale L. 228.605.000.000

Codice fiscale n. 00832400154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al decreto del Ministero della Sanità del 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali	Confezioni	Numero A.I.C.	classe SSN	Prezzo
FLUBASON	15 bust. monod. cm. 2 g	022864021	B	8.000
PRILACE	14 compr. 5 + 6 mg	029243019	A	21.400
ROXIT	28 compr. 75 mg	026774012	A (48)	37.500
ROXIT	14 compr. 150 mg	026774024	A (48)	37.500

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Andrea Orsolani.

S-19914 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM
di G. Assereto E. Maragliano & C. S.p.a.
 Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali	Confezioni	Numero A.I.C.	classe SSN	Prezzo
ACLOTAN 100	10 fiale 100 mg	029023013	H	34.000
ACLOTAN 200	6 fiale 200 mg	029023025	H	42.000
ACLOTAN 300	4 fiale 300 mg	029023037	H	42.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-19928 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via San Martino n. 12
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Codice fiscale n. 00791570153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo delle seguenti confezioni della specialità medicinale Flebivas:

Specialità medicinali	Confezioni	Numero A.I.C.	classe SSN	Prezzo
FLEBIVAS 100	10 fiale 100 mg	029022011	H	34.000
FLEBIVAS 200	6 fiale 200 mg	029022023	H	42.000
FLEBIVAS 300	4 fiale 300 mg	029022035	H	42.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-20170 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
 Codice fiscale n. 05269321005

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui al decreto del Ministero della sanità del 17 luglio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo della specialità medicinale:

Specialità medicinali	Confezioni	Numero A.I.C.	classe SSN	Prezzo
MONOCID	im 1 fiala 500 mg + solv	025422130	A	13.000
MONOCID	im 1 fiala 1000 mg + solv	025422142	A	26.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Claudia Di Pasquale.

S-20172 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Retifica di prezzo di vendita al pubblico di specialità medicinali

A rettifica di quanto pubblicato alla pagina 28 nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, parte seconda del 30 giugno 1999 si comunica che i prezzi di vendita al pubblico delle specialità medicinali:

CIPROXIN E.V. 1 flacone 0,2 g/100 ml e PRENT 30 cpr 40 mg risultano così modificati:

CIPROXIN E.V. 1 flacone 0,2 g/100 ml, L. 62.100;
 PRENT 30 cpr 40 mg, L. 22.600.

Un procuratore: E. Falciani.

S-19870 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
 Ufficio del Genio Civile di Bergamo**

Il signor Carrara Angelo in qualità di sindaco pro tempore del comune di Serina, con sede in Serina, viale Papa Giovanni XXIII n. 1, codice fiscale n. 00342670163, ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,02 (l/s 2) dalla sorgente denominata «Colombera» distinta sul mapp. 2166 sul terreno di proprietà dei signori: Carrara Adele, Carrara Maria Angela, Carrara Raffaella, Adobati Pierina, Carrara Marcella, Carrara Rosanna. L'acqua viene utilizzata per uso potabile. (Prat. 2732). Data di presentazione della domanda 13 ottobre 1998.

Bergamo, 20 aprile 1999

Il dirigente del genio civile: arch. Alcide Previtali.

C-20014 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Calzificio Wilma di Mantovani Luigi ha presentato una domanda in data 15 giugno 1998 per la concessione di derivare mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Castelgoffredo per uso igienico-sanitario.

Mantova, 20 aprile 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-20010 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta La Balza ha presentato una domanda in data 10 gennaio 1998 per la concessione di derivare mod. 0,003 (l/s 0,3) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Castelfreddo per uso industriale.

Mantova, 20 aprile 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-20011 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Area Operativa Ambiente ed Infrastrutture
Ufficio Difesa del Suolo

La ditta Azienda Agraria Marcucci Michele, con sede in località Palombara, frazione Collemancio nel comune di Cannara, partita I.V.A. n. 02268270549, ha presentato domanda in data 25 marzo 1998 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata massima di moduli 0,05 (l/s 5) di acqua dal Torrente Sambro, in località Casa Alba, frazione di Collemancio, nel comune di Cannara, per l'alimentazione di n. 3 invasi da destinare ad uso ittogenico, con restituzione integrale delle acque allo stesso torrente Sambro.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Oriella Zanon.

C-20012 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Settore Tecnico Decentrato n. 34 Cosenza

Con istanza del 21 settembre 1998 corredata da progetto la ditta Magnone Salvatore ha chiesto in sanatoria la concessione di derivare acqua da pozzo in località Oliva agro di Amantea. L'acqua derivata è di l/s 2.00 e viene utilizzata ad uso industriale.

Il dirigente: ing. Simone Giraldi.

C-20013 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio

La ditta R.P.R. Medical S.r.l. con sede in Villa di Tirano (SO), ha presentato in data 14 settembre 1998 una domanda datata 9 giugno 1998 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal foglio 38, mappale 241-252 del comune di Villa di Tirano per una portata di moduli max 0,033 (l/s 3,3) per uso raffreddamento impianto di condizionamento.

Sondrio, 26 maggio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-20015 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Sole Gavino, in data 26 marzo 1999 protocollo 2478, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione per derivare l/s 3 (tre) di acqua dal Rio Mannu, località «Mattiuzzu» in agro di Sassari-Nurra. Uso irriguo. Codice fiscale SLOGVN37C30G1561.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-20016 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Area Operativa Ambiente ed Infrastrutture
Ufficio Difesa del Suolo

La ditta Marmoresine Umbre S.r.l., con sede in Pieve Pagliaccia nel comune di Perugia, partita I.V.A. n. 00152360541, ha presentato domanda in data 23 settembre 1998 per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata massima di moduli 0,05 (l/s 5) e media di 0,6 l/s di acqua dal Rio Grande, in località Pieve Pagliaccia, nel comune di Perugia uso industriale, per il lavaggio inerti, con restituzione integrale delle acque al Rio Grande.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Oriella Zanon.

C-20017 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 20 luglio 1998 il Centro Elicotteri Carabinieri di Pomezia ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi esistenti in località Pratica di Mare del Comune di Pomezia nella misura di l/s. 4,2 per uso irrigazione aree a verde.

Roma, 15 marzo 1999

Il dirigente del settore:
ing. Giorgio Amendola

C-20018 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Il comune di Pellizzano, con istanza presentata in data 20 maggio 1997, ha chiesto la concessione di derivare dal rio Foce di Fazzon, in comune di Pellizzano, a quota 1245 metri s.l.m., la portata massima di l/sec. 600 di acqua per uso idroelettrico, con restituzione a quota 936 metri s.l.m.

Trento, 10 maggio 1999

Il sostituto del dirigente:
ing. Vittorio Cristofori

C-20019 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 2097 dd. 26 marzo 1999 è stato concesso al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Tenno, con sede a Tenno (TN), di derivare dalla sorgente Alle Seghe in comune Catastale di Tenno, l/s 15 di acqua a scopo irriguo dal 15 giugno al 30 settembre di ogni anno.

Atto di concessione rep. n. 23064 dd. 14 aprile 1999. (C/3625).

Trento, 18 maggio 1999

Il sostituto del dirigente:
 ing. Vittorio Cristofori

C-20020 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Pianificazione e Utilizzazione Risorse idriche

Con domanda del 11 maggio 1994, la ditta Ansaldo M., Garis G. e Garis A. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chisola (EAP128) in misura di mod. continui 0,025 dal 20 giugno al 30 giugno e dal 20 luglio al 31 luglio di ogni anno in comune di Vinovo, a scopo irriguo senza restituzione delle colature.

Il dirigente del servizio:
 dott. Giannetto Massazza

C-20022 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 1364 dd. 5 marzo 1999 è stato concesso al Caseificio Sociale di Coredo S.r.l., con sede a Coredo (TN), di derivare dalla torrente Verdes in comune di Coredo, l/s 5,5 di acqua a scopo industriale di raffreddamento.

Atto di concessione rep. n. 23013 dd. 26 marzo 1999. (C/3710).

Trento, 26 aprile 1999

Il sostituto del dirigente:
 ing. Vittorio Cristofori

C-20021 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio pianificazione e utilizzazione risorse idriche

Con domanda del 30 aprile 1998, la ditta Miello Luigi ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Gravio (EAP 233) in misura di mod. continui 0,01, nel territorio del comune di Condove, senza restituzione delle colature, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-20025 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Prot. n. 2950

Il dirigente del servizio predetto rende noto che la ditta Compi S.r.l., amministratore Annetichini Claudio, con sede in via Zona Industriale loc. Cerratina n. 23 del Comune di Lanciano, ha presentato istanza in data 12 dicembre 1996 acquisita da questo Servizio in data 31 dicembre 1996 al n. 8514 di prot., tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in «sanatoria» a derivare, dal subalveo del fiume Sangro lt/sec. 0,1 d'acqua per uso igienico sanitario mediante pozzo sito in agro del comune di Lanciano, senza restituzione delle colature.

Chieti, 19 maggio 1999

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-20023 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale

La ditta «Acquedotto del Piancone S.r.l.», con sede in Trivero, ha presentato istanza in data 8 ottobre 1998 per concessione di derivazione di moduli continui 0,20 d'acqua dalla sponda destra del torrente Sessera, in comune di Portula, da utilizzarsi per scopi industriali.

La restituzione dei reflui di scarico avviene nel rio Baso, in comune di Trivero.

Biella, 16 giugno 1999

Il dirigente del settore: dott. Giorgio Saracco.

C-20024 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale

La ditta «Lama Filatura a Pettine S.a.s.» ha presentato istanza in data 23 novembre 1998 per concessione in deroga, ai sensi art. 4, legge regionale n. 22/1996, di derivazione di moduli massimi 0,025 e medi 0,0045 d'acqua da falde sotterranee in pressione, a mezzo di un pozzo ubicato in comune di Benna (fg. n. 20, mapp. n. 91), da utilizzarsi per scopi industriali, antincendio ed igienico-civili. La restituzione dei reflui di scarico avviene nella fognatura pubblica.

Biella, 2 giugno 1999

Il dirigente del settore: dott. Giorgio Saracco.

C-20027 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

La ditta Alberto Brignone, con domanda pervenuta in data 25 maggio 1998 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Lago Maggiore in comune di Meina nella misura di l/s 0,01 per uso irriguo.

p. Il dirigente di settore
 Il dirigente di servizio: dott.ssa Marina Ravarelli

C-20028 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO**Servizio pianificazione e utilizzazione risorse idriche**

Con domanda del 12 gennaio 1994, la ditta Cavallo Domenico ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Levone, ad uso irriguo, in misura di mod. medi 0,0153 e massimi 0,03 nel territorio del comune di Rivara Canavese, senza restituzione delle colature.

Il dirigente del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-20029 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio civile**

La signora Canevarolo Maria, residente a Schilpario (BG), via Sopra Croce. Ha presentato in data 25 gennaio 1999 una domanda intesa a ottenere la concessione di derivare mod. 0,005 (l/s 0,5) di acqua dalla sorgente Graffiona sita comune di Schilpario, per uso igienico sanitario dichiarando che l'acqua derivata verrà utilizzata sia da Canevarolo Maria, (per il Ristorante Capriolo di Canevarolo Maria), partita I.V.A. n. 01238570160, con sede in Schilpario, e per la propria abitazione, sia dalla signora Maj Stefania, codice fiscale MJASFN48A49I530K residente in comune di Schilpario; sia dalla signora Pizio Tiziana, codice fiscale PZITZN60E49F704A residente a Schilpario. (Prat. n. 2725).

Bergamo, 24 maggio 1999

Il dirigente del genio civile:
dott. arch. Alcide Previtali

C-20034 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO**Servizio pianificazione e utilizzazione risorse idriche**

Con domanda del 3 ottobre 1998, la ditta Bianciotto Piero ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Nocetto di San Martino (EAP 135), in misura di mod. medi 0,0175 e massimi 0,095, nel territorio del comune di Frossasco, con restituzione nello stesso torrente ad uso piscicoltura.

Il dirigente del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-20030 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile di Sassari**

La ditta comune di Sant'Antonio di Gallura, ha in data 4 dicembre 1998, presentato domanda per derivare mod. 0,03 d'acqua da n. 2 sorgenti site in loc. Lu Vinali in agro del comune di Calangianus, per uso potabile. Codice fiscale n. 82006600900.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-20026 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile di Sassari**

Si rende noto che con domanda in data 10 novembre 1993 l'E.S.A.F. con sede in Cagliari, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di l/s 100 dalla sorgente Fruncu e Oche in agro di Siniscola, loc. S. Giovanni, per uso potabile al servizio dei comuni di Budoni, Posada, S. Teodoro, Siniscola e frazioni. Per la domanda medesima, è stato proposto un adeguamento con incremento delle portate fino ad un massimo di 150 l/s, in data 23 aprile 1998.

Nuoro, 21 giugno 1999

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-20031 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Ufficio Regionale del Genio civile di Cosenza**

Con istanza 21 febbraio 1994 la ditta Sommaro Maria ed altri ha chiesto in via di sanatoria, per irrigare Ha 0.17.00 circa di terreno in agro di Rossano, la derivazione di l/s 0,08 d'acqua dal torr. Colognato loc. Gammicella del predetto comune.

L'ingegnere dirigente: Simone Giraldi.

C-20038 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato OO.RR.SS e Mobilità
Settore decentrato di Viterbo**

La ditta Coop. Centro Agricolo Alto Viterbese ha chiesto la concessione di l/s 10.00 di acqua dal comune di S. Lorenzo N. in loc. Palombara per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-20033 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Generale AA.GG.
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio civile di Varese**

Si rende noto che con decreto Giunta Regionale della Lombardia in data 7 ottobre 1998 n. 70227 la ditta Henkel Elisabetta con sede in Milano, via G. Revere n. 2 è stata autorizzata a derivare mod. 0,005 di acqua dal Lago Maggiore in comune di Laveno Mombello per uso irriguo. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1979 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 9 febbraio 1994 n. 8129 di Rep. - registrato a Gavirate l'8 gennaio 1999 al n. 39 Serie III. (Prat. 1506).

Varese, 24 giugno 1999

Il dirigente dell'ufficio: ing. Flavio Verzotti.

C-20032 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio civile di Sondrio

Con decreto della Giunta Regionale della Lombardia in data 10 marzo 1999 n. 24018 è stato concesso al comune di Livigno di derivare mod. 0,20 (l/s 20) di acqua destinata al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse, prelevata da n. 1 pozzo ubicato in comune di Livigno. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 14 aprile 1999 n. 9854 di rep., registrato a Sondrio il 15 aprile 1999 al n. 2015/3.

Sondrio, 31 maggio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-20035 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio civile di Sondrio

Con decreto della Giunta Regionale della Lombardia in data 10 marzo 1999 n. 24023 è stato concesso al comune di Samolaco di derivare dalle sorgenti Buco del Forno 1-2, Pilatti 1-2-3-4-5, Cuochi 1-2, Legarfoglio 1-2-3-4, Sant'Andrea e Rovedee 1-2 nel territorio del comune di Samolaco mod. compl. 0,1498 (l/s 14,98) di acqua per uso potabile. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1972 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 29 marzo 1999 n. 9852 di rep., registrato a Sondrio il 30 marzo 1999 al n. 1930/3.

Sondrio, 31 maggio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-20036 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato lavori pubblici
Settore tecnico decentrato n. 34 - Cosenza

Con istanza 20 febbraio 1998, corredata da progetto, la ditta Francese Giorgio rappresentante legale della S.n.c. ItalBanodica, ha chiesto in sanatoria la concessione di derivazione acqua da pozzo in ragione di l/s 3,30 ad uso industriale (opificio) in località Lago Moschera, agro di Fuscaldo (foglio 13, particella 227).

Il dirigente: ing. Giraldi Simone.

C-20039 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Il cons. acq. Amici del Penice Soc. coop. a r.l., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216500189 con sede in Pavia, ha in data 10 settembre 1998 presentato domanda per derivare l/s 0,34 dalla sorg. Sabbione (bacinio T. Aronchio), in comune Menconico, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-20040 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 12 marzo 1999 l'Ente Sardo Acquedotti e Fognature, con sede in Cagliari, viale Diaz 116, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua dalle sorgenti e pozzi nelle località S'Ena, Pizu e Taccu in agro del comune di Osini ubicati al F. 7 Mapp. 1170, F. 6 Mapp. 35, 18, 13 per una portata complessiva di l/s 7. L'acqua verrà utilizzata per uso potabile al servizio del comune di Osini.

Nuoro, 25 maggio 1999

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-20037 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del Genio civile di Sondrio

La società Energia Ambiente S.r.l. in data 27 giugno 1995 ha presentato istanza di pari data, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Frodolfo in territorio del comune di Vallurva moduli max 47,30 (l/s 4730) e moduli medi 20,43 (l/s 2043) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica con restituzione dell'acqua turbinata nell'alveo del torrente stesso. Successivamente la società Energia Ambiente S.r.l. in data 15 gennaio 1999 ha dichiarato di rinunciare alla domanda di cui sopra a favore della società Idroenergia S.r.l. che accetta e subentra con attestazione di pari data.

Sondrio, 7 maggio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-20041 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo di Ancona
Via Palestro n. 19

Estratto del decreto
 (n. 6/96 del 29 gennaio 1996)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Omissis).

Decreta:

Art. 1. — Di concedere, così come in effetti con il presente atto si concede, salvo i diritti dei terzi, alla ditta Moriconi Benedetta (codice fiscale MRCBDT36P561461M) di derivare, tramite canale, in sponda destra del torrente Rio Freddo, in località Perticano del comune di Sassoferrato (AN) acqua per mod. 0,10 (l/s 10) per l'alimentazione di un invaso per piscicoltura, con l'obbligo della restituzione delle acque al loro corso naturale.

Art. 2. — Di accordare la concessione anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento anticipato del canone annuo di L. 180.000 (centotantamila).

(Omissis).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Libero Principi.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE (n. 1079 di rep. del 16 ottobre 1995)

Art. 3. — Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione: il Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo di Ancona, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, potrà, a suo giudizio insindacabile, limitare la portata indicata al precedente art. 1 ed, eventualmente, sospendere il prelievo stesso mediante semplice avviso, senza che per ciò la ditta concessionaria possa vantare diritti o pretendere compensi di sorta. Analoga sospensione sarà ordinata allorché, dalle autorità preposte, vengano denunciati inconvenienti di carattere igienico-sanitario, nonché danneggiamenti alla fauna ittica nel periodo di più forte magra (legge 10 maggio 1976, n. 319 e leggi regionali 19 agosto 1983, n. 28 e 2 aprile 1985, n. 10).

Il concessionario è tenuto a lasciar defluire, senza indennizzo alcuno, la portata che l'autorità competente, eventualmente riterrà necessaria per garantire il minimo deflusso costante vitale, ai sensi dell'art. 3, lettera l) della legge 18 maggio 1989, n. 183.

(Omissis).

Il dirigente del servizio dec. OO.PP. e difesa del suolo:
dott. arch. Rodolfo Novelli

C-20045 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Amministrazione regionale decentrata Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda in data 11 maggio 1998 la soc. Hotel Service ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 7 pozzi esistenti in località via Monte d'Oro del comune di Pomezia nella misura di l/s 3 per uso industriale, igienico-sanitario, innaffiamento aree a verde ed antincendio (prove).

Roma, 16 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-20042 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone

(IPD/1166)

La ditta Venier Sergio e Luciano, con domanda del 29 agosto 1994 chiede la concessione per derivare moduli 0,0165 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Pordenone (fig. 12, mappale n. 200-201-203), per uso potabile ed igienico-sanitario.

Pordenone, 15 aprile 1999

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-20043 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone

(IPD/1067)

La ditta Del Lepre Ermes, con domanda del 29 agosto 1994 e successiva integrazione del 13 ottobre 1997, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare moduli 0,10 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di S. Vito al Tagliamento (fig. 21, mapp. 613), per uso irriguo.

Pordenone, 19 aprile 1999

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-20044 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-33671, riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 1998 dove è scritto: «... assegno circolare n. 100953282» leggesi: «... assegno circolare n. 1009532282».

Invariato il resto.

C-20173.

Nell'avviso C-19095, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale GOLAMED ORAL SPRAY (Iodosan - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 16 luglio 1999, alla pagina 48, seconda colonna, al quarto rigo del testo, dove è scritto: «Confezioni e numero A.I.A.», deve correttamente leggersi: «Confezioni e numero A.I.C.», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-20319.

Nell'avviso S-19522, riguardante l'estratto della deliberazione dell'atto di fusione FIDIS - S.p.a./SAVAGEST - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 22 luglio 1999, alla pagina 13, seconda colonna, al quinto e sesto rigo del testo, dove è scritto: «Società incorporanda: Savagest S.p.a. sono possedute dalla incorporante Fidis S.p.a.» deve correttamente intendersi: «Società incorporanda: Savagest S.p.a., con sede in Torino, via Caraglio n. 56, capitale sociale lire 31.730 milioni, registro imprese ufficio di Torino n. 2111/1993 Tribunale di Torino.

La fusione non comporta concambio di azioni in quanto tutte le azioni della incorporanda Savagest S.p.a. sono possedute dalla incorporante Fidis S.p.a., in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-20403.

Nell'avviso S-18976 riguardante B & S ELECTRA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1999, alla pagina n. 5 nell'intestazione dove è scritto: «B & S Elcetra - S.p.a.» deve leggersi correttamente: «B & S ELECTRA - S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-20320.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —		PAG. —
3M ITALIA - S.p.a.	3	DUMAS IMMOBILIARE - S.r.l.	12
3M ITALIA - S.p.a.	10	ECOMET - S.r.l.	9
3M ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.	3	EDITORIALE PERRONE - S.p.a.	16
A.G.M. - S.p.a. Ingranaggi Speciali per l'Industria	6	EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a.	15
ACS DOBFAR - S.p.a.	4	FERRERO ALESSANDRO & C. - S.p.a.	5
ALBERTINI CESARE - S.p.a.	4	FIN SUD 2 - S.r.l.	13
ALPRIS - S.r.l.	12	FINCONSUMO - S.p.a.	6
AMA UNIVERSAL - S.p.a.	2	FINDUE - S.p.a.	8
B.P.B. ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	FINEO - S.r.l.	9
B.P.B. ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.	2	FIORAVANTI - S.r.l.	12
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	8	FIORAVANTI CLAUDIO - S.r.l.	12
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	8	FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.	15
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	7	FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.	12
BANG BANG CORTINA - S.r.l. a s.u.	8	IBEL - S.p.a.	13
CANTRI - S.p.a.	13	IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	5
CARGO TRANS EXPRESS - S.r.l.	12	IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.	10
CEAT BOLTON CAVI - S.p.a.	5	IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.	10
CERAMICHE CAMPOGALLIANO - S.p.a.	15	IMMOBILIARE DEL FUTURO - S.r.l.	11
CERAMICHE CAMPOGALLIANO P.A.R.A. - S.p.a. ex FIN CAMPO S.r.l.	14	INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.	16
CERAMICHE CAMPOGALLIANO P.A.R.A. S.p.a. ex FIN CAMPO - S.r.l.	15	INNOVAZIONE VITA - S.p.a.	6
CO.ME.ZA. di Giovanna Zanchetta e C. - S.a.s.	10	IPERPANDA - S.r.l.	17
CONSORZIO UTENTI ACQUEDOTTI INDUSTRIALI ED ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COLLETTIVO - S.p.a.	3	IVM - S.p.a.	5
DE LAGE LANDEN LEASING - S.p.a.	18	KOKOA - S.p.a.	4
DE LAGE LANDEN DEI MATTIOLI IMMOBILIARE - S.p.a.	8	M.A.C. Metallurgica Assemblaggi Carpenterie - S.p.a.	6
TECHNOLOGY FINANCE - S.p.a.	18	MAGAZZINI CICALÒ - S.r.l.	17
DELFOFUD - S.p.a.	7	MARAPEL - S.r.l.	11
DERMOCHIMICA - S.r.l.	11	MIEL - S.p.a.	10
		MONTELLO FINANZIARIA - S.p.a.	9
		NIAL - S.r.l.	17
		O.S.I. - S.p.a.	7
		OMNIA FACTOR - S.p.a.	2
		P.A.R.A. Pavimenti e Rivestimenti Affini - S.r.l.	14
		PANDA - S.r.l.	17

	PAG.		PAG.
PRIME MERRILL FUNDS S.G.R. - S.p.a.	4	SIRIO 98 - S.r.l.	14
PRIMEGEST S.G.R. - S.p.a.	5	SOLENA - S.r.l. Leganti Naturali	11
QUADRIO CURZIO - S.p.a. Impresa di Costruzioni per Opere di Ingegneria	11	SUPERPANDA - S.r.l.	17
RESINFLEX - S.p.a. Manifatture Applicazioni Sintetiche	12	TALUCCHI - S.r.l.	14
REX - S.r.l.	12	THERMOQUEST ITALIA - S.p.a.	3
RIVA CALZONI OLEODINAMICA - S.p.a.	2	TNT INTERNATIONAL AVIATION SERVICES - S.r.l.	16
S.A.F.F.I. - S.p.a. Fiduciaria Finanziaria Italiana	1	TNT TRACO - S.p.a.	16
SEFITALIA - S.p.a.	3	TURISTICA SELLIA - S.p.a.	13
SEMAR - S.r.l.	9	UniCredito Italiano - S.p.a.	7
		VITASÌ ASSICURAZIONI - S.p.a.	7
		WOLF FENSTER - S.p.a.	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduli sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Fanni, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Manneli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villalermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- #### TOSCANA
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
 - ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
 - ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
 - ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
 - ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
 - ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
 - ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- #### TRENTINO-ALTO ADIGE
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
— annuale	L	508.000
— semestrale	L	289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
— annuale	L	416.000
— semestrale	L	231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
— annuale	L	115.500
— semestrale	L	69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
— annuale	L	107.000
— semestrale	L	70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
— annuale	L	273.000
— semestrale	L	150.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L	106.000
— semestrale	L	68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L	267.000
— semestrale	L	145.000
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L	1.097.000
— semestrale	L	593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L	982.000
— semestrale	L	520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	474.000
Abbonamento semestrale	L	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 7 0 9 9 *

L. 7.750